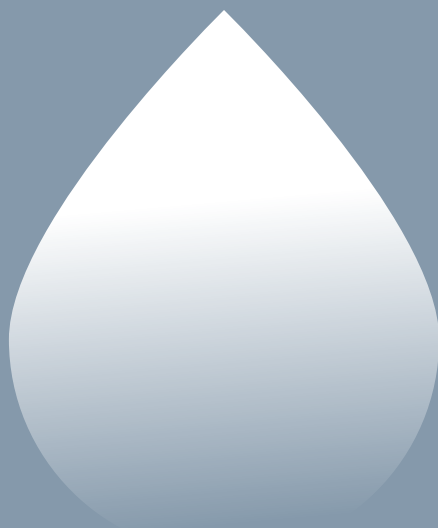


PAYPER

Bilancio di Sostenibilità 2025



reflecting



our commitment



Bilancio di Sostenibilità | 2025



INDICE

p. 04] **Lettera agli stakeholder**

p. 06] **I nostri highlight**

p. 08] **01 | Il mondo Payper**

- 10 Una storia fatta di sogni
- 12 Il Gruppo e la governance
- 16 Industrial Wear nel mondo
- 17 I Transit Point
- 17 I nostri risultati
- 19 I nostri principi
- 19 Etica e integrità nel business
- 20 Il Codice Etico del Gruppo
- 22 Gli stakeholder e i temi materiali del Gruppo
- 26 I Pillar e le linee strategiche di sostenibilità del Gruppo
- 28 Le nostre certificazioni

p. 32] **02 | Prodotto**

- 35 I prodotti Industrial Wear
- 36 I materiali utilizzati
- 38 Materiali sostenibili per uno sviluppo duraturo
- 42 La gestione sostenibile del packaging
- 43 Resistenza dei materiali e durabilità dei capi
- 44 Qualità e performance: la garanzia della protezione
- 45 Calzature: dentro le 10-SPACES
- 46 L'evoluzione dei prodotti: creatività, ricerca e sviluppo
- 47 La sicurezza dei prodotti e la garanzia della salute dei clienti finali
- 48 Al servizio dei nostri clienti partner
- 49 Retail Experience

p. 50] **03 | Trasparenza**

- 53 La nostra supply chain
- 54 I nostri partner produttori
- 57 La riduzione degli impatti nella catena di fornitura
- 62 Efficienza e innovazione nei processi logistici

p. 64] **04 | Persone**

- 67 Fly together: il nostro team
- 69 Sviluppo, benessere e tutela delle persone
- 73 Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro

p. 76] **05 | Ambiente**

- 79 La gestione degli impatti generati dal Gruppo
- 80 La gestione dei rifiuti generati dal Gruppo
- 81 Consumi di energia ed emissioni
- 85 La quantificazione degli impatti ambientali lungo la catena del valore

p. 87] **Appendici**

- 88 Indicatori di performance
- 105 Nota metodologica
- 106 Analisi degli impatti e delle tematiche materiali
- 108 Indice dei contenuti GRI



Cari Stakeholder,

Siamo lieti di condividere con voi il Bilancio di Sostenibilità 2025 che prosegue la rendicontazione del Gruppo Industrial Wear: un documento che racconta un percorso di crescita e di maturazione aziendale, in coerenza con i valori e l'autenticità che da sempre ci hanno accompagnato e ci guidano.

Siamo consapevoli che i nostri prodotti non sono semplici capi: sono strumenti di lavoro che accompagnano ogni giorno persone che operano in contesti complessi e, talvolta, rischiosi. Per questo sentiamo una responsabilità concreta nel progettare soluzioni che contribuiscano alla protezione, al comfort e alla visibilità di chi lavora. Il nostro impegno è fare la nostra parte con serietà, ascolto e miglioramento continuo, perché dietro ogni scelta tecnica ci sono le persone.

Anche nel 2025 abbiamo rafforzato la nostra presenza sia nazionale che internazionale, con una costante attenzione alla qualità della governance, alla tutela dell'ambiente e alla salute e sicurezza dei lavoratori. Abbiamo ampliato il nostro catalogo di prodotti e consolidato la presenza del marchio Payper sui mercati esteri.

L'azienda ha chiuso con risultati positivi, confermando il trend di crescita, mantenendo il proprio equilibrio economico-finanziario e creando legami sempre più duraturi con i nostri stakeholder e la comunità in cui operiamo.

In questo scenario, la sostenibilità ha continuato a guidare il nostro percorso di sviluppo attraverso un lavoro strutturato sulle tematiche ESG e sull'assunzione di impegni misurabili. L'evoluzione del nostro Piano di Sostenibilità ci ha permesso di definire priorità strategiche e obiettivi operativi in linea con i *Sustainable Development Goals (SDGs)* dell'Agenda 2030 ONU.

Nel corso del 2025 abbiamo dato continuità alla nostra strategia dei Quattro Pilastri della Sostenibilità.

Sul fronte dell'**innovazione di prodotto**, abbiamo ampliato l'offerta e sviluppato tessuti sempre più performanti, pensati per contribuire alla protezione, al comfort e alla sicurezza di chi li indossa, sperimentando anche materiali biologici, riciclati e ottenuti tramite pratiche agricole sostenibili.

Per quanto riguarda gli **impatti sociali e territoriali**, il 2025 ha visto la conclusione dei lavori del nuovo sito dedicato alla produzione di scarpe antinfortunistiche: un progetto ambizioso, che unisce investimenti in tecnologia, Industria 4.0 e valore per il territorio, anche attraverso la riqualificazione urbana di una comunità montana.

Abbiamo inoltre confermato il nostro impegno etico mantenendo le certificazioni SA8000 e UNI/PdR 125:2022 sulla parità di genere. Crediamo nel **valore delle persone**: ognuno, con il suo bagaglio di esperienze, caratterizza il nostro ambiente professionale e umano. Il nostro impegno continua anche nei temi di salute e sicurezza sul lavoro, in linea con lo standard ISO 45001, consolidando un trend positivo. La tutela dell'**ambiente** rimane un pilastro fondamentale della nostra strategia di sostenibilità. Nell'ultimo anno abbiamo implementato una serie di attività per mitigare il nostro impatto ambientale, riducendo le emissioni grazie al potenziamento del traffico intermodale e all'efficientamento delle attività logistiche, rendendo i flussi di merce più efficienti.

Vi presentiamo quindi questo documento con la concretezza dei traguardi raggiunti, la consapevolezza delle sfide che ci attendono e la visione necessaria per affrontarle.

Andrea Valentini

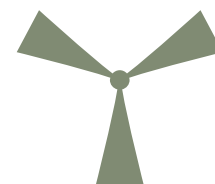
Presidente del Consiglio di Amministrazione



05



I NOSTRI



06



PRODOTTO

Avvio della produzione della **prima linea** di capi con **cotone biologico**

Membro ufficiale di **Better Cotton™**
+ certificazioni **GOTS** e **OCS** per i tessuti biologici,
e **GRS** ed **RCS** per i materiali riciclati

Packaging composto da **cartone FSC®**
e **plastica 100% riciclata**



TRASPARENZA

100% dei fornitori mappati secondo le principali certificazioni di settore

Formalizzazione del **Comitato di Due Diligence GOTS**

Promozione del nostro **Codice Etico di Gruppo**

HIGHLIGHT

PERSONE

Certificazione **SA8000:2014** sulla Responsabilità Sociale, **UNI/PdR 125:2022** sulla Parità di Genere e **UNI EN ISO 45001:2018** su Salute e Sicurezza sul Lavoro

258 dipendenti al 31 dicembre 2025,
il 53% di genere femminile

800 ore di formazione obbligatoria
in Salute e Sicurezza sul Lavoro



07



AMBIENTE

Sistema di Gestione Ambientale certificato
secondo la norma **UNI EN ISO 14001:2015**

**92% dell'energia elettrica acquistata
nel 2025 proviene da fonti rinnovabili**

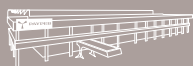
-11% di rifiuti prodotti nel 2025 +
83% di rifiuti destinati a operazioni di recupero,
come riciclo o riutilizzo, nel 2025
(+14% rispetto al 2024)



01

08

Il mondo Payper



Moderni Headquarters



Ufficio R&D italiano



Distribuzione sui principali **mercati europei**





Una storia fatta di sogni

La nostra storia nasce da un'idea della famiglia Valentini. Ispirati dall'esempio di un amico pilota soccorritore, abbiamo scelto di dedicarci alla progettazione di abbigliamento workwear e corporate wear, con un obiettivo semplice e concreto: realizzare capi che favorissero la libertà di movimento, offrendo al tempo stesso protezione e un'estetica curata, espressione dello stile italiano.

Questo ha dato vita, nel 2003, a **Industrial Wear** e al marchio **Payper**. Fin dall'inizio di questa avventura, massima dedizione è stata posta nell'osservare e soddisfare le esigenze dei nostri clienti, ricercando eccellenza nell'offrire soluzioni di abbigliamento workwear e corporate wear.

Oggi Payper è un brand in continua espansione nei principali mercati europei, con un catalogo sempre più ampio e capace di rispondere alle diverse esigenze del settore. I prodotti commercializzati a marchio **Payper** e **Gionny Wings** sono sviluppati attraverso una ricerca accurata sulla funzionalità, sulla qualità dei materiali e sulla cura del design, con l'obiettivo di coniugare standard qualitativi alti con un rapporto qualità-prezzo competitivo.

Il nostro modello di business è incentrato sulla creazione e produzione di capi a marchio proprio, con un focus costante sulla qualità. Questo impegno si traduce in investimenti continui in ricerca e sviluppo, in una stretta collaborazione con fornitori selezionati e in controlli di qualità rigorosi, effettuati direttamente dal nostro personale tecnico in-house e direttamente in loco nelle diverse località del mondo dove avviene la produzione. In questo modo, assicuriamo che ogni capo rispetti le certificazioni tecniche e risponda a standard qualitativi ed estetici elevati.



Il Gruppo e la governance

Il **Gruppo Industrial Wear** nasce nel 2003 come azienda familiare fondata dalla famiglia Valentini, che la controlla al 100% attraverso la holding **L'Italiano Srl**, le cui quote sono detenute dalla famiglia stessa.

La nostra struttura organizzativa prevede Industrial Wear Srl come Capogruppo, a controllo della società Fashion Ink Srl e delle partecipate estere: nel 2025 sono state consolidate Fashion Ink Srl, Industrial Wear Payper SLU in Spagna, Industrial Wear SAS in Francia, Industrial Wear GmbH in Germania, Industrial Wear SRO in Repubblica Ceca, mentre sono valutate al costo le società Industrial Wear Pakistan, Industrial Wear Sp. z o.o. Polonia, Industrial Wear FlexCo Austria, Fashion Ink Ltd. Pakistan e Industrial Wear USA Inc.

A Fiumana di Predappio (FC) si trovano gli **Headquarters** del Gruppo Industrial Wear e di **Fashion Ink**, entrambi dotati di impianti fotovoltaici e alimentati con energia elettrica interamente proveniente da fonti rinnovabili.

Al loro interno hanno sede il complesso produttivo-logistico automatizzato ad alta tecnologia e lo showroom, con una vastissima gamma di prodotti in esposizione.

Disponiamo inoltre di **magazzini di proprietà** a Vecchiazzano di Forlì (FC) per lo stoccaggio delle merci, e di una sede dedicata allo sviluppo del segmento **footwear** a Barletta (BAT).

Nel 2025 è stata inoltre inaugurata a Civitella di Romagna (FC) la sede dedicata alla produzione di **calzature antinfortunistica**.





Nome e Cognome	Carica	Esecutivo	Non esecutivo	Indipendente	Altre cariche rilevanti
Andrea Valentini	Presidente del Consiglio di Amministrazione	●			0
Verter Valentini	Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione	●			0
Emanuele Valentini	Consigliere Delegato	●			0
Stefano Valentini	Consigliere				0

13

La Capogruppo detiene al 100% tutte le società controllate e intrattiene rapporti commerciali con la società controllante – L'Italiano Srl – in riferimento agli immobili situati nel territorio nazionale, dove il Gruppo svolge le proprie attività. L'Italiano Srl è infatti proprietaria di tutto il complesso produttivo-logistico di Fiumana di Predappio (FC), sede degli Headquarters, e di diversi immobili commerciali a Vecchiazzano (FC), dove si trovano altri magazzini utilizzati per lo stoccaggio delle merci, nonché la serigrafia e il ricamificio Fashion Ink Srl; inoltre è presente un sito a Barletta (BAT), dove avviene l'attività di prototipia per il segmento footwear, e il nuovo sito produttivo di Civitella di Romagna (FC). L'elenco delle entità considerate nella rendicontazione del Bilancio Finanziario è il medesimo delle entità rientranti nel presente Bilancio di Sostenibilità.

La Società non possiede quote proprie né quote di società controllanti, anche tramite fiduciarie o interposte persone. All'interno dell'organigramma di seguito riportato non sono incluse le **società branch** in Cina,

Bangladesh e la filiale in Danimarca, presidi operativi nelle principali aree di provenienza dei fornitori del Gruppo e per il monitoraggio del mercato. Queste società si occupano di controllo qualità e verifica della produzione al termine di ogni lotto, oltre a supportare il coordinamento operativo e l'organizzazione produttiva delle fabbriche partner.

L'attuale organo amministrativo è composto da Andrea Valentini, Presidente del Consiglio di Amministrazione, Verter Valentini, Vicepresidente e fondatore della Società, e dai Consiglieri Emanuele Valentini e Stefano Valentini. L'organo amministrativo è stato eletto nel 2023 e rimarrà in carica fino all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2025, prevista nel marzo 2026. Non sono comunque attese variazioni delle cariche, delle figure e delle mansioni.

La distribuzione per età è così ripartita: 75% tra i 30 e i 50 anni, 25% sopra i 50 anni. Ad oggi, la governance del Gruppo non prevede comitati endoconsiliari e processi di autovalutazione interni al Consiglio.



LA GOVERNANCE DEL GRUPPO INDUSTRIAL WEAR

Società	Quota Industrial Wear Srl	Composizione dei CdA della Capogruppo e delle controllate				
		Pres.	V. Pres.	Cons.	/	/
Industrial Wear Srl	100%	Pres.	V. Pres.	Cons.	/	/
Fashion Ink Srl	100%	AU	/	/	/	/
Industrial Wear Payper SLU (Spagna)	100%	Pres.	/	/	Dir. Comm.	CFO Loc. Dir. Loc.
Industrial Wear SAS (Francia)	100%	Pres.	/	/	Dir. Comm.	CFO Loc. Dir. Loc.
Industrial Wear GmbH (Germania) ¹	100%	Pres.	/	/	Dir. Comm.	Dir Loc.
Industrial Wear SRO (Repubblica Ceca) ¹	100%	Pres.	/	/	Dir. Comm.	Dir Loc.
Industrial Wear (Pvt) Ltd. (Pakistan)	100%	AU	/	/	/	/
Industrial Wear Sp. z o.o. (Polonia)	100%	AU	/	/	/	/
Industrial Wear FlexCo (Austria)	100%	AU	/	/	/	/
Industrial Wear Inc. (USA)	100%	AU	/	/	/	/
Fashion Ink Ltd. (Pakistan)	67%	AU	/	/	/	/

¹ Per natura societaria non è previsto un Consiglio di Amministrazione.

Legenda: Pres. = Presidente; V. Pres. = Vicepresidente; Cons. = Consiglieri; Dir. Comm. = Direttore Commerciale di Gruppo; Dir. Loc. = Direttore Commerciale locale; CFO Loc. = Chief Financial Officer locale; AU = Amministratore Unico.

Attraverso riunioni periodiche, il Consiglio di Amministrazione provvede all'elezione del Presidente e alla nomina dei Consiglieri Delegati, ai quali vengono conferiti tutti i poteri di ordinaria amministrazione. Il Presidente del massimo organo di governo, in relazione all'assetto societario e al ruolo ricoperto, svolge funzioni dirigenziali all'interno dell'organizzazione ed esercita un controllo diretto sulle società del Gruppo; in merito non si segnalano potenziali conflitti di interessi. Nel corso del 2025, il Consiglio di Amministrazione non ha ricevuto formazione specifica in ambito di sostenibilità e non ha ottenuto una valutazione della propria performance.

Tra le **società controllate**, Fashion Ink Srl è inoltre soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Industrial Wear

Srl. In Industrial Wear SAS (Francia) e Industrial Wear Payper SLU (Spagna) è presente un Consiglio di Amministrazione all'interno del quale due membri sono esponenti della società controllante (il Presidente del CdA della Capogruppo e il Direttore Commerciale del Gruppo) e i restanti due sono invece manager operativi presso la controllata. Con riguardo a questi ultimi si tratta, per quanto riguarda la Spagna, del General Manager e del Direttore delle Operazioni Commerciali della controllata, mentre per quanto concerne la Francia, del General Manager e del Direttore Commerciale della controllata. Industrial Wear GmbH (Germania) e Industrial Wear SRO (Repubblica Ceca), in ragione della loro struttura societaria, non prevedono un Consiglio di Amministrazione e la loro gestio-

ne è, per ciascuna di esse, affidata a tre Directors, dei quali due sono esponenti della casa madre (il Presidente del CdA della Capogruppo e il Direttore Commerciale del Gruppo) e i terzi sono rispettivamente il Managing Director (in Germania) e il Director (in Repubblica Ceca). Le controllate sono entità giuridiche distinte e autonome e ciascuna di esse approva, con delibera del Socio Unico, il proprio Bilancio Finanziario d'Esercizio. Industrial Wear Sp. z o.o. Polonia, Industrial Wear FlexCo Austria e Industrial Wear USA Inc. non sono ancora dotate di Board, in quanto si tratta di due controllate di recente costituzione.

La Capogruppo è responsabile della gestione dei processi aziendali, inclusi quelli gestionali, amministrativi, produttivi e di sviluppo strategico. Vi è inoltre un continuo coinvolgimento delle funzioni Finance, Controlling e Legal, finalizzato a garantire la trasmissione di informazioni accurate e tempestive, a supporto del monitoraggio delle aree di maggiore rilevanza.



15

La **remunerazione** degli amministratori della Capogruppo è fissata da apposite delibere ed è approvata dall'Assemblea dei Soci. Tutti i dirigenti aziendali hanno inoltre una retribuzione fissa e una quota variabile legata al raggiungimento di specifici obiettivi predefiniti.

Il **Collegio Sindacale** è responsabile del controllo di legalità sulle operazioni societarie e della vigilanza sull'osservanza delle normative legali e statutarie. Inoltre, si occupa di valutare l'adeguatezza e il funzionamento degli assetti organizzativi, amministrativi e contabili della Società.

L'**organigramma aziendale** prevede, oltre alla Direzione Generale, le funzioni trasversali di Finanza, Information Technology, Legal & Compliance, Sostenibilità, Retail e Approvvigionamenti e R&D Prodotti. Le funzioni deputate alle attività di logistica sono invece composte dai reparti Logistica in Ingresso, Stoccaggio e Picking e Logistica in Uscita, mentre le funzioni assegnate alle attività Marketing & Sales sono rappresentate da Comunicazione e Marketing, Vendite, Customer Service e Personalizzazione dei Prodotti.



Industrial Wear nel mondo

GERMANIA

Industrial Wear GmbH
- Mülheim an der Ruhr

Attività intrapresa nel 2020, oggi presidia tutto il territorio tedesco e austriaco.

16

DANIMARCA

Industrial Wear Denmark
- Copenaghen

Nata nel 2023 per ampliare il mercato nordeuropeo.

REPUBBLICA CECA

Industrial Wear SRO
- Praga

Entrata a fare parte del Gruppo a marzo 2021, presidia le aree di Repubblica Ceca, Slovacchia e Ungheria.

FRANCIA

Industrial Wear Sas
- Levallois-Perret

Attiva dal 2020, la filiale presidia tutto il territorio francese e quello belga.

POLONIA

Industrial Wear Sp. z o.o.
- Varsavia

Avviata nel 2023 con l'ottica di ampliare il posizionamento del Gruppo sul mercato europeo.

AUSTRIA

Industrial Wear FlexCo

Entrata a fare parte del Gruppo nel 2024 con l'ottica di espanderne il posizionamento.

SPAGNA

Industrial Wear Payper SLU
- Sant Cugat, Barcellona

Nata nel 2017, è stata la prima società del Gruppo con sede all'estero.

ITALIA

Industrial Wear Srl
- Fiumana di Predappio (FC)
Fashion Ink Srl
- Forlì

I magazzini logistici in Italia

I magazzini logistici di Bologna, Rivalta Scrivia (AL), Bertinoro (FC) e Ravenna sono a supporto delle nostre attività e, con lo scopo di rendere sempre più efficiente la gestione degli ordini, è nato nel 2024 l'**Ufficio Pianificazione Logistica** per il controllo e la pianificazione dei flussi logistici. L'ufficio ha visto il consolidamento delle attività nel 2025 con lo sviluppo di un nuovo magazzino a Bologna, dedicato alla vendita di prodotti in colli interi per i principali clienti italiani.

I Transit Point



Il nuovo magazzino logistico presso Tarragona (ES)

Nel 2024 è stata anche inaugurata la nuova sede logistica a Tarragona, in Spagna, incaricata di distribuire gli ordini in Spagna, Francia, Portogallo e Belgio. Dal 2025 le vendite effettuate dalla sede spagnola sono completamente gestite dal magazzino locale, garantendo così una gestione più efficiente e la possibilità di ricevere la merce sia dall'Italia, che direttamente dai Paesi produttori.

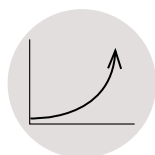
17

I nostri risultati



> **178**

MILIONI DI EURO
Ricavi delle vendite
(+8% rispetto al 2024)



> **205**

MILIONI DI EURO
Valore economico
generato



> **187**

MILIONI DI EURO
Valore economico
distribuito





I nostri risultati

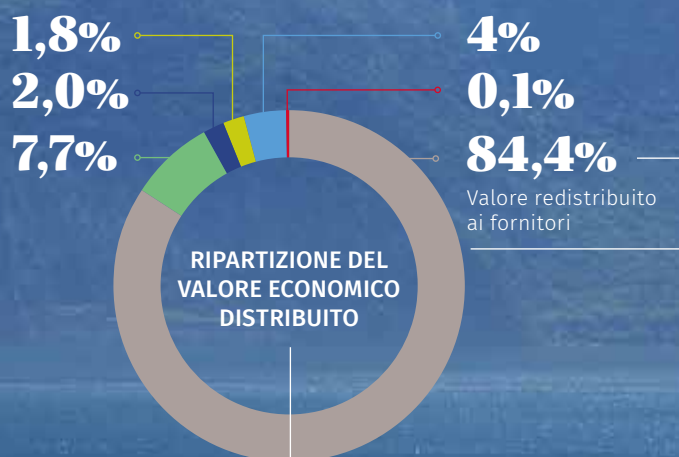
Il **valore economico direttamente generato** nel 2025 è stato pari a 205,5 milioni di euro (167,7 milioni di euro nel 2024) di cui il **valore economico distribuito** ammonta a 187,7 milioni di euro (151,4 milioni di euro nel 2024).

La maggior parte di questo valore è rappresentato dai costi operativi riclassificati per un totale di 158 milioni di euro, seguiti dalla **remunerazione del personale** (14,4 milioni di euro).

La **remunerazione della pubblica amministrazione** è risultata pari a circa 7,5 milioni di euro, mentre la **remunerazione degli azionisti** è pari a 3,4 milioni di euro e la **remunerazione dei finanziatori** è risultata pari a circa 3,6 milioni di euro. Il valore distribuito alla **comunità** ammonta a 266 migliaia di euro. Infine, il **valore economico trattenuto** in azienda nel 2025 è stato pari a circa 17,6 milioni di euro.

IL VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO DAL GRUPPO

- Valore economico distribuito sul totale generato
- Valore economico trattenuto sul totale generato



- Remunerazione del personale
- Remunerazione dei finanziatori
- Remunerazioni degli azionisti
- Remunerazione della pubblica amministrazione
- Remunerazione della comunità

I nostri principi

Talento, impegno, passione: questo significa **fare**.

Sensibilità, rispetto, condivisione: questo significa **essere**.

Idee, progetti, sogni: questo significa **volare**.

Questi sono i principi distintivi che ci guidano ogni giorno nello sviluppo di indumenti protettivi che si prendono cura delle persone. Valorizziamo e supportiamo le professionalità interne, sempre pronte a trovare soluzioni innovative, e puntiamo sul lavoro di squadra, collaborando sinergicamente con i partner esterni, selezionati perché condividono il nostro approccio di impresa consapevole e responsabile.

Nel nostro fare quotidiano, ci lasciamo ispirare dalla realtà che ci circonda e dalle persone con le quali ci confrontiamo, dalle quali riceviamo un impulso costante e lo stimolo a migliorarci giorno dopo giorno, cercando soluzioni all'avanguardia.

La passione è il motore pulsante del nostro lavoro, la fiamma all'origine di ogni nuova creazione, ciò che la rende unica e desiderabile. L'attenzione continua a una qualità sempre

più elevata è il nostro lascito indelebile, ciò che ci rende riconoscibili. Ogni nostro capo è espressione della nostra **autenticità**, un riflesso di ciò che siamo e di ciò in cui crediamo. Essere persone autentiche, promuovere il valore di ciascuno e preservare l'ambiente che ci circonda sono per noi principi imprescindibili, che ci permettono di creare connessioni, condividere le nostre idee, i nostri obiettivi e i nostri progressi.

La nostra visione abbraccia l'intera comunità, di cui ci sentiamo parte integrante e che costituisce il collante necessario per crescere e raggiungere insieme nuovi e importanti traguardi, nel rispetto e nella valorizzazione di ogni persona.

L'elica racchiude il nostro sogno di creare un abbigliamento sempre più sicuro, curato, performante e dallo stile contemporaneo.

Con il suo inconfondibile logo, Payper è un marchio caratterizzato da fascino e libertà. Le nostre idee e la nostra passione sono il motore pulsante che genera sogni autentici, resi realizzabili solo grazie alla determinazione e all'energia delle persone che rendono questo viaggio possibile: un contributo necessario per raggiungere insieme nuove e sfidanti altezze.

19

Etica e integrità nel business

In linea con i valori appena descritti, dal 2022 abbiamo implementato il **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo previsto dal D.Lgs. 231/2001** (di seguito anche "MOG").

Il MOG è un insieme di principi, regole, procedure e controlli finalizzati a prevenire la commissione dei reati-presupposto, attraverso la valutazione e la gestione dei rischi connessi

alle attività aziendali. In linea con la normativa vigente, il MOG prevede un preciso sistema di sanzioni disciplinari applicabili in caso di violazione dei suoi diversi aspetti; si tratta così di uno strumento essenziale per gestire la complessità delle situazioni in cui un'azienda opera, fornendo una chiara definizione dei principi e dei valori che guidano le sue attività.



Il Codice Etico del Gruppo



20

In linea con l'adozione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, ci siamo dotati di un **Codice Etico**, condiviso con tutti i dipendenti, i fornitori, i clienti e, più in generale, con tutti i soggetti che intraprendono un rapporto di collaborazione con il Gruppo. Il Codice, aggiornato nel corso del 2025, rappresenta la *carta dei diritti e dei doveri fondamentali* poiché delinea i principi e i valori aziendali che guidano le aziende del Gruppo nello svolgimento delle proprie attività. Tali principi costituiscono l'identità dell'impresa e orientano costantemente le scelte strategiche e le politiche all'interno dei business in cui il Gruppo opera. Siamo inoltre costantemente impegnati nell'allineamento dei principi di governance tra la Capogruppo e le società controllate. Ciò avviene mediante l'aggiornamento dei regolamenti e degli statuti, al fine di garantire coerenza e uniformità dell'identità del Gruppo.

Ogni società del Gruppo condivide e si impegna a osservare i seguenti principi etici:

- **Legalità:** Rispetto delle leggi e dei regolamenti in vigore.
- **Uguaglianza e imparzialità:** Trattamento equo e non discriminatorio verso tutti.
- **Trasparenza, correttezza e affidabilità:** Condotta trasparente, corretta e affidabile.
- **Professionalità:** Agire con competenza e responsabilità.
- **Riservatezza:** Protezione delle informazioni personali.
- **Tutela della privacy:** Rispetto e protezione della privacy dei dipendenti e dei clienti.
- **Valore delle risorse umane:** Valorizzazione del personale e del suo benessere.
- **Salute e sicurezza:** Impegno per un ambiente di lavoro sicuro e salutare.

- **Rispetto e tutela dell'ambiente:** Adozione di pratiche sostenibili e riduzione degli impatti ambientali.
- **Tutela della concorrenza:** Rispetto delle regole di concorrenza leale.

Ci impegniamo a informare e sensibilizzare tutti i dipendenti affinché svolgano i propri compiti in coerenza con questi principi etici. Promuoviamo una costante attitudine al miglioramento continuo e assicuriamo il rispetto di tutte le leggi e dei regolamenti vigenti.

Al fine di verificare che quanto regolamentato dal MOG e dal Codice Etico venga applicato con trasparenza, abbiamo istituito in azienda un **Organismo di Vigilanza (OdV)**, che nello specifico:

- Si occupa dell'applicazione del MOG, avendo cura di diffonderne la conoscenza e l'osservanza e di verificarne, avvalendosi delle funzioni aziendali di competenza, la corretta attuazione;
- Indica i necessari aggiornamenti qualora subentrino non conformità o modifiche nell'organizzazione aziendale;
- Si assicura che tutti i destinatari operino nel rispetto delle leggi e del Codice Etico;
- Conduce gli accertamenti interni a seguito di segnalazioni riguardanti eventuali violazioni;
- Raccoglie e archivia i dati e le informazioni derivanti dalle indagini condotte, e promuove apposite iniziative e soluzioni in relazione a eventuali azioni correttive proposte.

In conformità a quanto regolamentato con la procedura operativa di **whistleblowing**, abbiamo predisposto un canale telefonico e una casella di posta per consentire il flusso di segnalazioni verso l'OdV anche in maniera anonima. Questo consente di tutelare i segnalanti contro qualsiasi forma di ritorsione, discriminazione o penalizzazione, assicurando la riservatezza della loro identità e permettendo di procedere all'opportuna risoluzione e/o alla comunicazione al Consiglio di Amministrazione.



Il Sistema di Gestione della Privacy

In merito alla tutela della privacy, abbiamo adottato un **Sistema di Gestione della Privacy** conforme al Reg. (UE) 2016/679, supportato dalla figura di un **Data Protection Officer (DPO)** esterno che verifica periodicamente i requisiti normativi. Questo sistema include inoltre una procedura specifica per la gestione e il controllo di possibili casi di data breach, con registro, scheda di analisi della gravità dell'incidente e modulo per la segnalazione alle parti interessate.



Il Rating di Legalità

Il **Rating di Legalità**, rilasciato dall'**Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM)** in collaborazione con il Ministero dell'Interno e il Ministero della Giustizia dello Stato italiano, attesta il rispetto degli elevati standard di legalità e la corretta gestione del business da parte di Industrial Wear, la quale mira a promuovere valori etici nell'attività d'impresa. Il punteggio varia da 1 a 3 stelle, in base al rispetto dei requisiti.



Gli stakeholder e i temi materiali del Gruppo

22

Nel 2025, il nostro percorso di sostenibilità ha **consolidato le tematiche ESG all'interno delle performance economiche, ambientali e sociali**, consentendo all'azienda di continuare a costruire un percorso solido e duraturo nel tempo.

Lo sviluppo delle attività, avviato nel 2021 con la definizione della mappa degli stakeholder del Gruppo e l'individuazione delle tematiche materiali, è poi proseguito sino al 2023 con la nascita di un **Ufficio Sostenibilità** che, nel 2024, è diventato indipendente, lavorando a stretto contatto con la Proprietà e con tutti gli asset strategici aziendali. La rendicontazione di sostenibilità viene redatta dall'Ufficio Sostenibilità e, ad oggi, non sono state previste deleghe da parte del CdA alla gestione degli impatti.

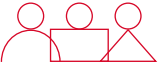
Sempre nell'ottica di rafforzare la governance in termini ESG, nel 2025 abbiamo creato un **team interno** che si occupa del **sistema di gestione delle certificazioni aziendali** (ISO 9001:2015, ISO 14001:2015, ISO 45001:2018,

SA8000:2014 e UNI/PdR 125:2022). La creazione del team, che coinvolge diverse funzioni, ha l'obiettivo di condividere progetti aziendali di responsabilità sociale, ambientale e organizzativa, confrontandosi e monitorando gli impatti.

Per tutto il 2025 abbiamo perseguito l'obiettivo di individuare nuove procedure di monitoraggio dei dati e di gestione delle certificazioni, allo scopo di migliorare i processi esistenti e di introdurre una **cultura aziendale sostenibile**.

In accordo con quanto previsto dai **GRI Sustainability Reporting Standards**, abbiamo utilizzato le informazioni derivanti dalle attività di engagement con le diverse categorie di stakeholder come uno degli input necessari per identificare e valutare gli impatti generati dal Gruppo e le loro aspettative sulle tematiche ESG. Vengono di seguito riportate in sintesi le principali modalità di comunicazione e coinvolgimento riferite a ogni categoria di stakeholder.



Categorie di stakeholder		Principali iniziative di dialogo e coinvolgimento
	UTILIZZATORI FINALI	• Ascolto e gestione reclami attraverso il coinvolgimento dei rivenditori • Siti web dei principali rivenditori
	RIVENDITORI	• Relazione quotidiana degli Uffici Commerciali e dei relativi agenti del Gruppo • Visite organizzate allo showroom del Gruppo • Incontri dedicati • Sito web del Gruppo
	DIPENDENTI	• Momenti di formazione e di valutazione del personale • Sistema di segnalazione (whistleblowing) • Canali di comunicazione interna (Intranet, bacheche, ecc.)
	PARTNER PRODUTTORI	• Relazione quotidiana degli Uffici Acquisti del Gruppo • Attività di selezione dei fornitori e valutazione delle performance in termini di qualità, di costo del servizio e di criteri di responsabilità etica, sociale e ambientale • Attività di monitoraggio attraverso enti certificatori esterni • Incontri periodici e verifiche presso i fornitori • Sito web del Gruppo
	FORNITORI DI BENI E SERVIZI	• Relazione quotidiana degli Uffici Acquisti del Gruppo • Attività di selezione dei fornitori e valutazione delle performance in termini di qualità, di costo del servizio e di criteri di responsabilità etica, sociale ed ambientale • Sito web del Gruppo
	ENTI DI CONTROLLO E CERTIFICAZIONE	• Comunicazioni ufficiali • Adempimenti alle richieste documentali previsti dalle normative vigenti preposte • Sito web del Gruppo
	COMUNITÀ LOCALI	• Iniziative sul territorio • Collaborazioni e partnership con enti e associazioni del territorio
	ISTITUTI FINANZIARI	• Incontri periodici di aggiornamento • Piani industriali pluriennali condivisi



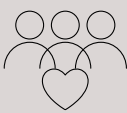
Conformemente a quanto previsto dagli standard di rendicontazione adottati, abbiamo condotto l'**analisi di materialità** per l'individuazione delle tematiche rilevanti, svolta attraverso il coinvolgimento del Top Management e degli stakeholder, al fine di identificare e valutare gli impatti effettivi e potenziali, positivi e negativi, che le nostre attività hanno sull'economia, sull'ambiente e sulle persone nell'ambito delle operazioni proprie e dei rapporti di business.

A seguito dell'analisi del contesto attuale, abbiamo effettuato un benchmark su un panel di aziende del settore, prendendo in considerazione le linee guida definite da organizzazioni internazionali e le pubblicazioni di fonti autorevoli – quali, per esempio, il *Sustainability Accounting Standards Board (SASB)*, i *GRI Sustainability Reporting*

Standards, l'*S&P Global ESG Yearbook* e l'*Impact Radar* di *United Nations Environment Programme Finance Initiative (UNEP FI)*.

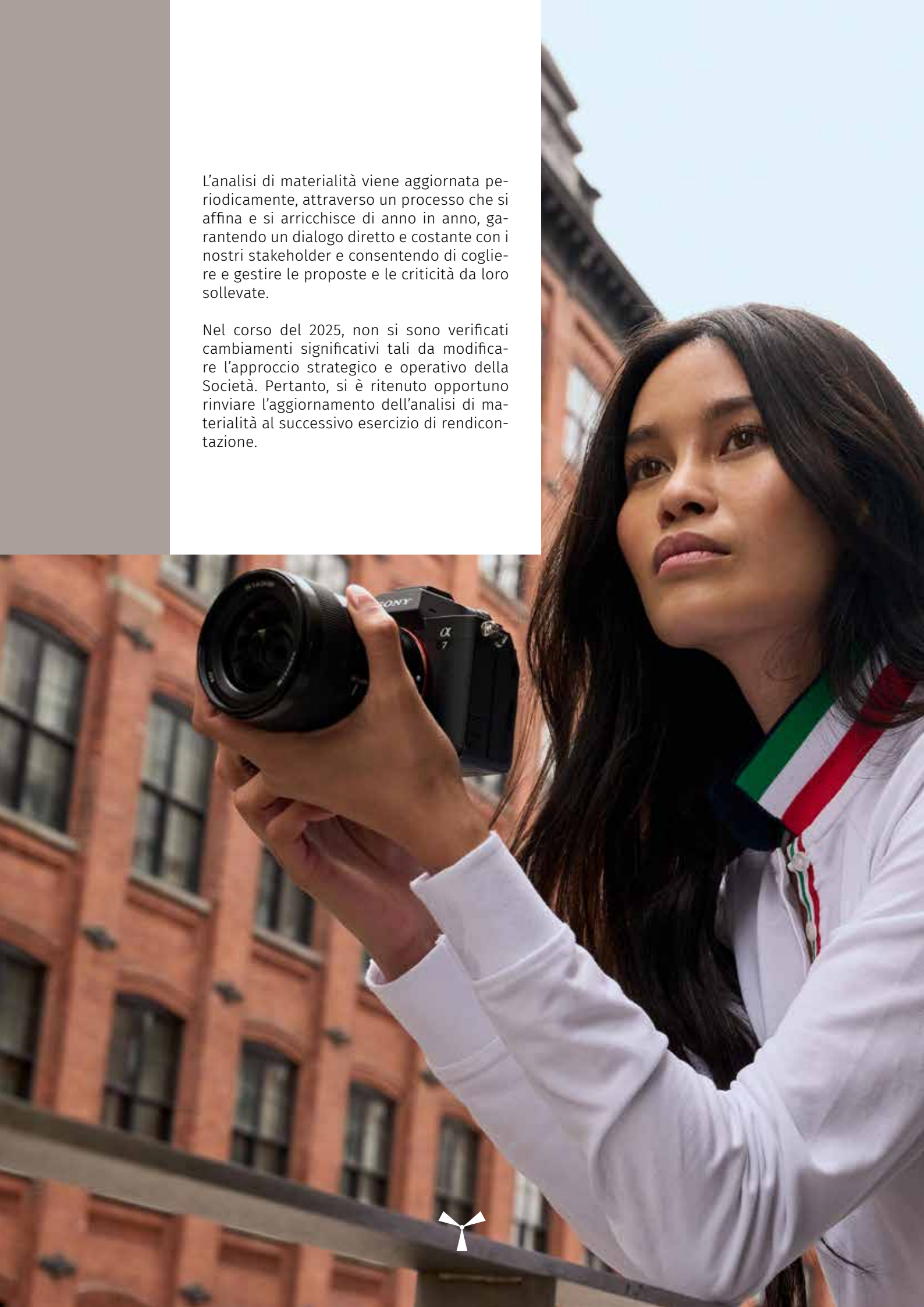
La valutazione della **significatività degli impatti** è stata quindi eseguita in primo luogo attraverso il coinvolgimento del Management, che ha espresso i propri punteggi sulla base dei seguenti tre parametri: la Scala, la Portata e la Probabilità. Inoltre, al fine di determinare la **rilevanza degli impatti** per gli stakeholder, è stato somministrato un questionario a un campione degli stessi che ha visto il coinvolgimento di dipendenti, clienti, fornitori e istituti finanziari.

Successivamente, gli impatti sono stati aggregati in **tematiche rilevanti** e in **Pillar**, come riportato in tabella.

Tematiche materiali per Industrial Wear	Pillar di sostenibilità del Gruppo
QUALITÀ, SICUREZZA E CONFORMITÀ DEI PRODOTTI	 PRODOTTO
COMPLIANCE E REPUTAZIONE	
PERFORMANCE ECONOMICHE	
SODDISFAZIONE DEI CLIENTI	
INNOVAZIONE DI PRODOTTO, PROCESSO, R&D	
ETICA E INTEGRITÀ NEL BUSINESS	 TRASPARENZA
GESTIONE DELLE MATERIE PRIME	
GESTIONE SOSTENIBILE E RESPONSABILE DELLA SUPPLY CHAIN	
FORMAZIONE, SVILUPPO E BENESSERE DEI DIPENDENTI	 PERSONE
SALUTE E SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO	
DIVERSITÀ, PARI OPPORTUNITÀ E INCLUSIONE	
CONSUMI ENERGETICI ED EMISSIONI	 AMBIENTE

L'analisi di materialità viene aggiornata periodicamente, attraverso un processo che si affina e si arricchisce di anno in anno, garantendo un dialogo diretto e costante con i nostri stakeholder e consentendo di cogliere e gestire le proposte e le criticità da loro sollevate.

Nel corso del 2025, non si sono verificati cambiamenti significativi tali da modificare l'approccio strategico e operativo della Società. Pertanto, si è ritenuto opportuno rinviare l'aggiornamento dell'analisi di materialità al successivo esercizio di rendicontazione.



I Pillar e le linee strategiche di sostenibilità del Gruppo

L'impegno per la sostenibilità è insito nel nostro DNA, e ci guida nel mettere al centro delle decisioni aziendali la riduzione dell'impatto che queste generano su ambiente, persone e generazioni future. La nostra volontà è quella di agire in modo sempre più responsabile e tangibile, adottando pratiche sostenibili che abbiamo progressivamente implementato nella progettazione e produzione dei nostri prodotti.

Nella definizione delle linee strategiche e degli obiettivi, abbiamo tenuto in considerazione anche le priorità definite nell'**Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile** (*Sustainable Development Goals*, o *SDGs*), che rappresenta il principale framework internazionale sul tema della sostenibilità. Ad oggi, attraverso le nostre attività, contribuiamo al raggiungimento di 7 dei 17 SDGs delle Nazioni Unite.

Per questo abbiamo definito **quattro Pillar tematici** che rappresentano i pilastri del nostro approccio alla sostenibilità: **Prodotto, Trasparenza, Persone e Ambiente**.



**SUSTAINABLE
DEVELOPMENT** **GOALS**

Gli highlight del 2025



Nel 2025 abbiamo proseguito nel consolidamento del nostro percorso di sostenibilità, continuando a lavorare sulla qualità dei dati raccolti e a strutturare la collaborazione con i nostri stakeholder.

Nel corso del 2025 abbiamo ottenuto la **medaglia d'argento di EcoVadis**, un rating globale che misura le performance di sostenibilità ESG delle aziende.

Questo riconoscimento ci impegna a misurarci costantemente con nuovi obiettivi, a consolidare il nostro percorso e a valutare in modo strutturato le nostre prestazioni in termini di sostenibilità.

Ottenere la medaglia d'argento ci ha posto tra il **15% delle aziende con le prestazioni più alte**.

Abbiamo continuato ad ampliare le categorie dei nostri capi dotati di **Passaporto Digitale di Prodotto**, uno strumento in cui sono descritte tutte le caratteristiche del capo, le sue prestazioni e i Paesi in cui sono svolte le principali fasi di produzione. Ad oggi, per il **100%** dei nostri capi in catalogo è possibile visionare il Passaporto Digitale di Prodotto. Questo aggiornamento continuo prosegue

anche nella comunicazione delle caratteristiche tecniche, delle certificazioni, delle istruzioni di lavaggio, delle indicazioni di smaltimento del capo e del suo packaging, fruibile da tutti e accessibile attraverso il numero di lotto del capo.

Consapevoli che il nostro impegno prevede anche il coinvolgimento della catena di fornitura e dei partner interessati nel business, il 2025 ha visto per noi un rafforzamento nel panorama delle certificazioni internazionali, con l'**ottenimento delle certificazioni OCS ed RCS**. Entrambe ci consentono di potenziare la circolarità dei prodotti e del packaging, in un'ottica di miglioramento continuo delle performance ambientali e sociali.

Nel 2025 abbiamo dato vita al **Comitato di Due Diligence GOTS**, che ha come obiettivo quello di coordinare l'intero processo di due diligence. In quest'ottica, ci impegniamo a utilizzare processi interni e meccanismi di dovuta diligenza per prevenire eventuali impatti negativi nelle pratiche di approvvigionamento e per promuovere una catena di fornitura attenta e rispettosa dei diritti umani, dei lavoratori e dell'ambiente.



Le nostre certificazioni

Nell'ottica di rafforzare la governance in termini ESG, nel corso del 2025 in Industrial Wear abbiamo continuato a lavorare per rafforzare la struttura del **sistema di gestione delle certificazioni** attraverso un **gruppo interno** che si occupa del loro monitoraggio (secondo norme tra cui la ISO 9001, la ISO 14001, la ISO 45001, la SA8000 e l'UNI/PdR 125), assicurandone il mantenimento e il rinnovo. Abbiamo sempre creduto nel valore che le certificazioni possono offrire nel monito-

raggio dei nostri impatti verso l'ambiente e le persone. Per questo motivo abbiamo intrapreso un importante e strutturato percorso di certificazione, che garantisce l'efficacia del **Sistema di Gestione Integrato** applicando i principali standard internazionali durante l'intero iter di valutazione. La determinazione nel perseguire questo obiettivo di miglioramento generale ha portato Industrial Wear Srl al conseguimento negli anni delle seguenti certificazioni:

Gestione delle certificazioni e delle iniziative di sostenibilità

Date di acquisizione



L'**Organic Content Standard (OCS)** è una certificazione tessile che assicura l'origine biologica e organica del cotone. Questo standard è un'iniziativa di Textile Exchange, un'organizzazione globale non profit che promuove la sostenibilità nel settore tessile. Industrial Wear, che presta particolare attenzione all'uso di fibre naturali e certificate, ha ottenuto questa certificazione nel novembre del 2024.

2024



Il **Recycled Claim Standard (RCS)**, promosso da Textile Exchange, riconosce l'importanza del riciclo per sostenere un modello di produzione e consumo sostenibile, mirato a ridurre l'uso di risorse vergini. L'RCS richiede una dichiarazione ambientale verificata da una parte terza, che garantisce il contenuto di materiali riciclati nei prodotti, siano essi intermedi o finiti, e assicura la tracciabilità lungo l'intero processo produttivo – dal riciclo dei materiali alle fasi di produzione successive, fino all'etichettatura del prodotto finale.

2024



La **Certificazione della Parità di Genere UNI/PdR 125:2022** stabilisce l'impegno da parte dell'azienda di adottare delle politiche interne idonee a promuovere la riduzione del divario di genere, le pari opportunità e l'armonizzazione dei tempi di vita.

2023

Gestione delle certificazioni e delle iniziative di sostenibilità

Date di acquisizione



Il **Global Recycled Standard (GRS)** verifica la percentuale di materiale riciclato e lo traccia dalla fonte al prodotto finale. I prodotti certificati secondo il GRS contengono, pertanto, materiale riciclato che è stato verificato in modo indipendente in ogni fase della catena di fornitura. Il GRS include inoltre rigorosi requisiti sociali, ambientali e chimici che devono essere soddisfatti dagli impianti, dalla fonte al fornitore finale. La certificazione GRS dimostra, quindi, l'impiego di materiali riciclati e l'adozione di migliori pratiche di lavorazione della catena di fornitura.

2023



Il **Global Organic Textile Standard (GOTS)** riconosce e promuove lo sviluppo responsabile e sostenibile del settore tessile attraverso l'utilizzo di fibre da agricoltura biologica. Lo standard stabilisce i requisiti lungo tutta la catena di approvvigionamento, in materia di condizioni ambientali e di lavoro, nella produzione di tessuti e abbigliamento che utilizzano materie prime biologiche. La produzione biologica si basa su un sistema agricolo che sostiene e ripristina la fertilità del suolo senza l'uso di pesticidi tossici e fertilizzanti sintetici persistenti. Inoltre, comprende norme sul benessere degli animali e sul divieto di impiego di Organismi Geneticamente Modificati (OGM).

2023



SA8000 è uno standard per la responsabilità sociale sviluppato da Social Accountability International (SAI). Si basa sui principi delle norme internazionali sui diritti umani, come descritto nelle convenzioni dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL), nella Convenzione delle Nazioni Unite sui Diritti dell'Infanzia e nella Dichiarazione Universale dei Diritti Umani. SA8000 fornisce un quadro di riferimento affinché le organizzazioni possano dimostrare il loro impegno nel garantire un trattamento equo ed etico dei lavoratori lungo tutta la loro catena di fornitura.

2022



Better Cotton™, è un'iniziativa globale che promuove la produzione di cotone in modo responsabile, etico e sostenibile. Nell'affrontare le sfide della sostenibilità nel settore tessile, Better Cotton™ ha l'obiettivo di ridefinire le pratiche di coltivazione e produzione del cotone.

2021



ISO 45001:2018 è uno standard internazionale per i Sistemi di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro (SGSSL), sviluppato dall'International Standards Organization (ISO, l'Organizzazione internazionale per la normazione), finalizzato a gestire efficacemente i rischi correlati al luogo di lavoro e a migliorarne le prestazioni.

2020



Gestione delle certificazioni e delle iniziative di sostenibilità

Date di acquisizione



ISO 14001:2015 è uno standard riconosciuto a livello internazionale per i Sistemi di Gestione Ambientale (SGA). Fornisce un framework che le organizzazioni possono seguire per stabilire, implementare, mantenere e migliorare continuamente le proprie prestazioni ambientali.

2019



Il **Codice di Condotta amfori BSCI** (*Business Social Compliance Initiative*) include principi di conformità legale, libertà di associazione e diritto alla contrattazione collettiva, orari di lavoro dignitosi, equa remunerazione, salute e sicurezza sul lavoro.

2017



ISO 9001:2015 è uno standard riconosciuto a livello internazionale per i Sistemi di Gestione della Qualità (SGQ). La certificazione definisce i requisiti per garantire che i prodotti e i processi dell'organizzazione soddisfino costantemente le esigenze dei clienti e gli standard normativi, migliorando al contempo la loro soddisfazione.

2016

30

Pillar tematici

Linee di indirizzo strategico

Obiettivi operativi



PRODOTTO

- Sviluppare prodotti durevoli e sostenibili
- Innovare i prodotti realizzati per aumentare la qualità e la sicurezza
- Migliorare la soddisfazione dei clienti

- Continuare a misurare la durabilità dei nostri prodotti attraverso specifici KPI e aumentare questa caratteristica nel tempo
- Continuare ad aumentare la produzione di capi contenenti una percentuale di cotone e materie prime approvvigionate da filiere sostenibili
- Definire specifici obiettivi di riduzione degli impatti ambientali legati al ciclo di vita dei nostri prodotti



TRASPARENZA

- Rafforzare la governance sui temi dell'etica, della compliance e della sostenibilità
- Gestire in modo etico e sostenibile la catena di fornitura

- Diffondere la conoscenza del nostro Codice Etico e garantirne la condivisione da parte dei nostri dipendenti e dei nostri business partner
- Definire un Codice di Condotta Fornitori con specifici criteri legati a temi ambientali e sociali condivisi
- Migliorare nel tempo la performance ESG dei nostri fornitori, misurata attraverso specifici audit effettuati da enti indipendenti



AMBIENTE

- Ridurre i consumi energetici e le emissioni climalteranti
- Aumentare la sostenibilità ambientale delle materie prime acquistate

- Misurare le emissioni climalteranti generate dal Gruppo, incluse le emissioni GHG legate alle nostre attività indirette (Scope 3)
- Sviluppare un piano di decarbonizzazione delle nostre attività, definendo target di riduzione in linea con l'Accordo di Parigi
- Continuare a sviluppare attività volte a ridurre il fabbisogno di materie prime per i prodotti e per il packaging attraverso approcci di economia circolare



PERSONE

- Garantire la salute e la sicurezza dei lavoratori
- Migliorare il benessere e la soddisfazione dei dipendenti
- Valorizzare la comunità e il territorio locale

- Accrescere la formazione interna sulle certificazioni aziendali e sulla compliance relativa a Codice Etico e MOG
- Continuare a mappare e mitigare i rischi legati alle attività nei nostri stabilimenti
- Sviluppare collaborazioni e progetti strategici con organizzazioni del territorio per generare impatti positivi sull'ambiente e sulle persone



Azioni

- Misurare gli impatti dei materiali utilizzati e migliorarne la long life
 - Calcolare la carbon footprint per nuove linee di prodotto
 - Aumentare i prodotti a contenuto organico e riciclato
 - Aumentare sempre più l'approvvigionamento di materie prime sostenibili, come previsto da Better Cotton™, GOTS e GRS
 - Sensibilizzare i nostri clienti sulla sostenibilità dei nostri prodotti
-
- Ampliare gli elementi di indagine dei fornitori secondo i criteri di sostenibilità
 - Valutare l'adozione di un Codice di Condotta Fornitori
 - Coinvolgere i dipendenti delle sedi estere e i fornitori sulle attività di sostenibilità
 - Consolidare la diffusione del Codice Etico e di Condotta tra i dipendenti e i partner commerciali
 - Mantenere la compliance normativa rispetto a nuovi regolamenti e obblighi ambientali nei vari Paesi
-
- Continuare a tracciare le emissioni di CO₂ e sviluppare iniziative di riduzione o compensazione
 - Formalizzare una procedura standardizzata per il monitoraggio delle emissioni di CO₂ in tutte le sedi
 - Continuare a Implementare soluzioni per la riduzione del nostro packaging con alternative come l'utilizzo di materiali riciclati o provenienti da fonti gestite in modo sostenibile
-
- Continuare a rafforzare la formazione sulle nostre politiche in materia di qualità, ambiente, salute e sicurezza sul lavoro ed etica
 - Implementare attività di sensibilizzazione dei dipendenti in merito ai temi di sostenibilità ESG
 - Continuare a promuovere un ambiente lavorativo equo, inclusivo e rivolto alle pari opportunità
 - Continuare ad attrarre talenti e rafforzare la relazione con la comunità locale

SDGs di riferimento



02

32

Prodotto

- **Qualità, sicurezza e conformità dei prodotti**
- **Compliance e reputazione**
- **Soddisfazione dei clienti**
- **Innovazione di prodotto, processo, R&D**
- **Performance economiche**



SDG 9

INDUSTRIA, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE

Realizzare infrastrutture sostenibili e di qualità per tutti, per dare impulso a un nuovo modello di business che rispetti i principi di sostenibilità e che adotti tecnologie e processi industriali efficienti e all'avanguardia.

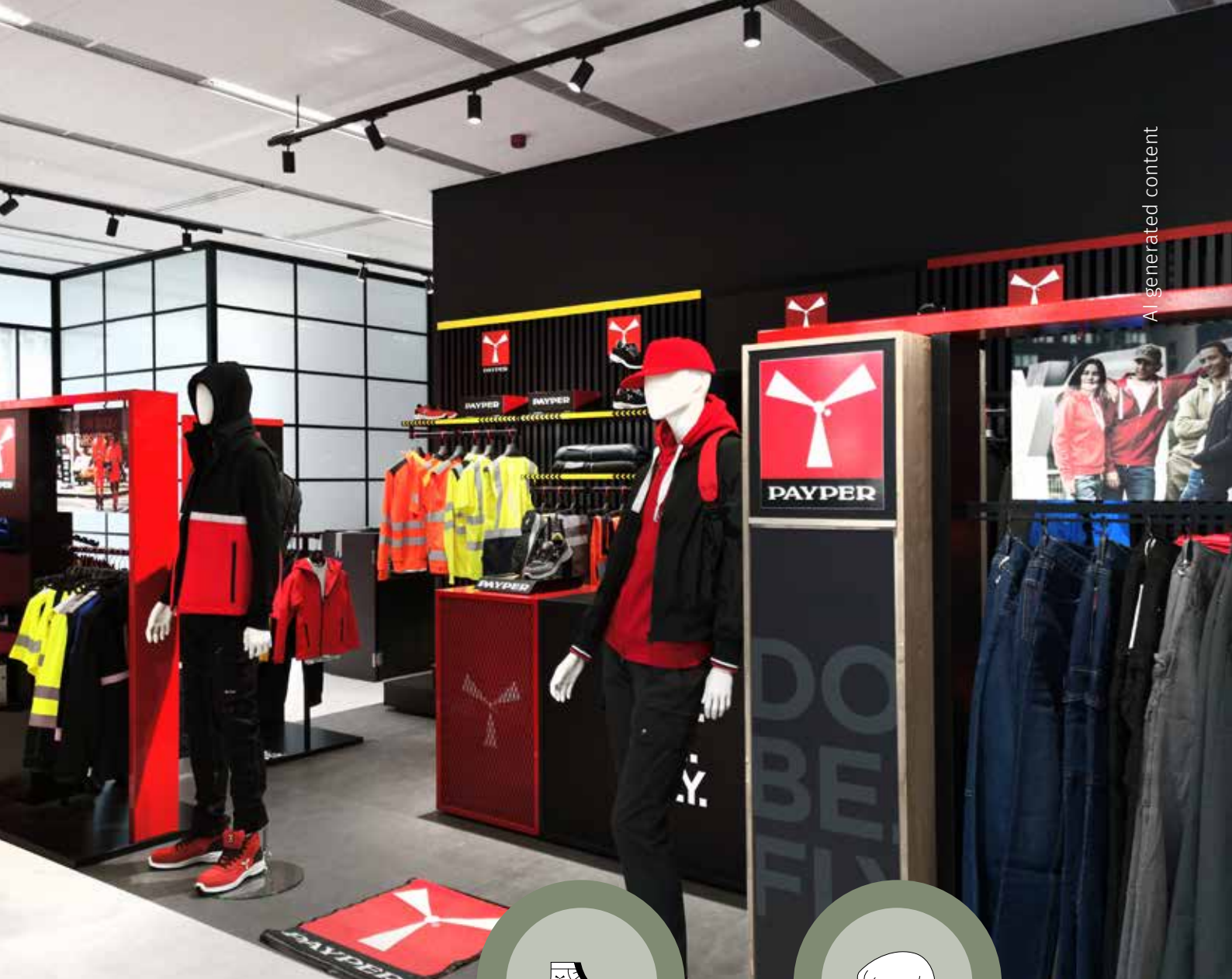


SDG 12

CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI

Contribuire al benessere della popolazione attraverso l'accesso all'acqua, all'energia e agli alimenti, riducendo ogni consumo superfluo delle risorse naturali.

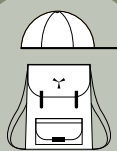




Footwear
calzature di sicurezza



Professional
abbigliamento dedicato
al settore Ho.Re.Ca.



Headwear & bags
cappellini, berrettini e
daypack (zaini e sacche)



Safety
abbigliamento e guanti per
la protezione individuale



Casual & workwear
capi di abbigliamento casual
e sportivi per team di ogni tipo
e per divise aziendali

I prodotti Industrial Wear

Attaverso un'attenta azione di ricerca, posta quale elemento centrale per lo sviluppo dell'azienda, abbiamo costruito negli anni una solida storia che ha favorito la crescita del nostro brand, diventando un punto di riferimento nel settore dell'abbigliamento da lavoro, professionale e casual.

Questo successo è il risultato di una visione strategica orientata all'innovazione, che si concretizza in una **vasta gamma di prodotti** studiati per agevolare i movimenti quotidiani.

Il nostro **team di Ricerca e Sviluppo**, cuore pulsante dell'azienda, è composto da professionisti altamente qualificati. Ogni anno, il nostro lavoro si traduce in **nuovi prototipi**, ampliando costantemente il catalogo prodotti. L'impegno del team R&D si estende anche all'aggiornamento continuo di articoli esistenti, per garantire la loro competitività e adeguatezza al mercato. L'ampliamento della gamma prodotti è un nostro obiettivo prioritario, perseguito attraverso lo sviluppo di nuove soluzioni all'interno delle categorie esistenti e l'esplorazione di settori innovativi.

Nel 2025 abbiamo arricchito il nostro catalogo con nuovi capi all'interno del nostro marchio **Professional** (che in precedenza comprendeva solo capi orientati al segmento Ho.Re.Ca.), tramite l'aggiunta delle nuove linee Medical, Beauty, Cleaning. L'azienda infatti intende sempre più rivolgersi a categorie di lavoratori con articoli pensati appositamente per determinate funzioni, al fine di poter sempre di più soddisfare esigenze e bisogni specifici.

La collezione propone capi dal taglio sartoriale, con soluzioni di design studiate su misura per soddisfare le esigenze di chi fa della sua passione una professione, e di questa una missione. Per questo segmento, il nostro team ha selezionato materie prime d'eccellenza per realizzare capi dall'alto valore estetico e funzionale.

Sempre nel 2025 abbiamo lanciato la nostra nuova collezione footwear **10-SPACES**, una linea di scarpe antinfortunistiche che unisce design, tecnologia e stile, grazie al nostro nuovo stabilimento produttivo di Civitella di Romagna. Diverse tomaie si uniscono a una suola innovativa, formata da tre strati progettati per offrire una scarpa performante, di qualità e dal design elegante.

Qualità e sostenibilità sono valori fondamentali per Payper. Ogni fase del processo produttivo è sottoposta a controlli rigorosi, con un'attenzione particolare all'impatto ambientale, alla salute e al comfort dei lavoratori.

Inoltre, in linea con il nostro impegno per la trasparenza e la tracciabilità, l'azienda ha deciso di anticipare l'implementazione del **Passaporto Digitale di Prodotto (DPP)**, in conformità con il Regolamento (UE) 2024/1781 relativo alla progettazione ecocompatibile (*ESPR – Ecodesign for Sustainable Products Regulation*), da gennaio 2025 tutti i prodotti a catalogo sono dotati di DPP, fornendo così la possibilità di conoscere le caratteristiche tecniche dei capi, le istruzioni di lavaggio e tutte le informazioni relative al prodotto e al suo packaging.





I materiali utilizzati

36

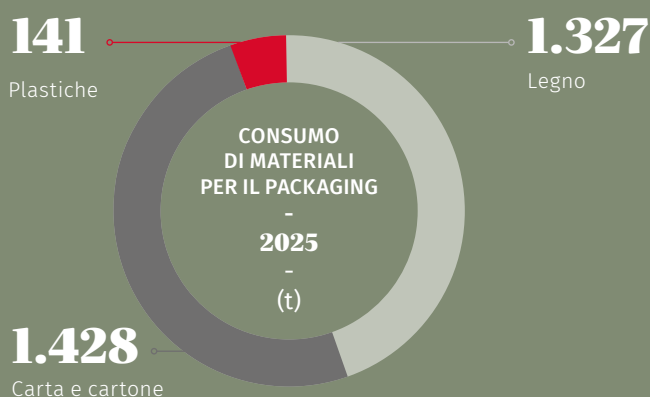
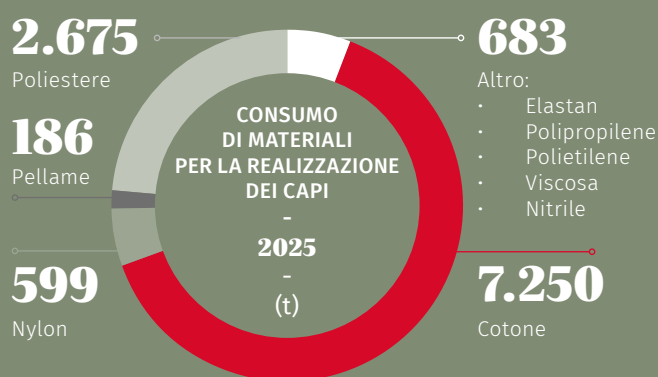
L'industria dell'abbigliamento, tradizionalmente dipendente dall'uso di risorse naturali, ha un impatto inevitabile sulle matrici ambientali, sia a livello locale che globale. Tuttavia, c'è una crescente consapevolezza della necessità di ridurre questa dipendenza e di adottare fonti di approvvigionamento più sostenibili.

Questo approccio non solo offre vantaggi commerciali, ma contribuisce anche a minimizzare l'impatto ambientale.

Per questo motivo, nell'ambito dell'analisi dei rischi relativa all'implementazione del nostro Sistema di Gestione Ambientale conforme alla **norma ISO 14001²**, identifichiamo i processi e i relativi input e output di materiali, così da associare a ogni attività svolta i corrispondenti aspetti ambientali da monitorare e gestire nel tempo.

Tramite i nostri partner produttori, utilizziamo diversi **materiali** per la realizzazione dei nostri prodotti, tra cui **cotone, nylon, pellame e fibre sintetiche**, oltre a materiali destinati agli imballaggi per il trasporto e la distribuzione, come **carta, cartone** e, in misura minore, **materie plastiche**.

Per la scelta dei materiali da impiegare, conduciamo indagini specifiche che hanno il compito di garantire sia la **conformità dei tessuti per soddisfare specifiche prestazioni** (antifiamma, antiacido, antipioggia, ecc.), sia la qualità e il massimo comfort dei capi prodotti.



² La certificazione ISO 14001 copre tutti i siti di Industrial Wear Srl, a esclusione del sito di Civitella di Romagna che è in fase di certificazione.



Dopo aver analizzato i vari impatti derivanti dalle risorse utilizzate, abbiamo definito una strategia al fine di una migliore ottimizzazione del packaging, anche in vista del Regolamento (UE) 2025/40 relativo a imballaggi e rifiuti di imballaggio (PPWR – *Packaging and Packaging Waste Regulation*). In funzione di questo obiettivo, dal 2024, collaboriamo direttamente con i fornitori per individuare le **soluzioni più innovative e sostenibili per il packaging dei prodotti**, con l'obiettivo di ridurre il più possibile l'impiego di plastica e incrementare l'utilizzo di carta certificata FSC®.

Internamente abbiamo sviluppato soluzioni orientate a un packaging più sostenibile, come è stato per la **nuova linea di guanti a marchio Payper Plus proposta in una confezione interamente in carta**, che elimina l'utilizzo di imballaggi secondari in plastica.

Per quanto riguarda t-shirt e polo, abbiamo ottimizzato il confezionamento eliminando le singole polybag e adottando un imballaggio multiplo. Inoltre, per tutti i capi utilizziamo **polybag in plastica 100% riciclata**. Anche tutti i materiali di carta o cartone, quali cataloghi e brochure, sono stati stampati su carta certificata FSC®.



Materiali sostenibili per uno sviluppo duraturo

La riduzione della dipendenza da risorse naturali e da fibre vergini, come il cotone, e l'adozione di metodi di produzione alternativi rappresentano una sfida cruciale per il nostro pianeta. Per affrontare questa problematica, è fondamentale adottare strategie e azioni sempre più innovative e sostenibili.

Una delle soluzioni più promettenti è l'adozione di **materiali alternativi**, come l'impiego di fibre riciclate o di origine biologica.

Le **fibre riciclate** non solo riducono il consumo di risorse naturali, ma contribuiscono anche a diminuire l'inquinamento derivante dalla produzione di nuovi materiali.

Le **fibre biologiche** rappresentano un'alternativa valida per ridurre l'impatto ambientale legato all'uso di pesticidi e fertilizzanti tossici, spesso impiegati nella coltivazione tradizionale del cotone.

Parallelamente, la selezione di **fonti di approvvigionamento sostenibili** gioca un ruolo chiave nella tutela dell'ambiente: la produzione biologica, in particolare, si distingue

per la sua capacità di preservare gli ecosistemi, ridurre l'erosione del suolo e prevenire altre forme di degrado ambientale.

Nel 2025 abbiamo avviato la progettazione di capi e articoli che, nel garantire le stesse caratteristiche e i medesimi standard di qualità, siano tuttavia realizzati con materie prime riciclate o provenienti da agricoltura biologica.

L'impegno verso pratiche sostenibili non si traduce solamente in benefici ambientali. Esso può anche generare **vantaggi commerciali** significativi, trainati dal numero crescente di consumatori attenti all'impatto ambientale dei prodotti acquistati. Le aziende che dimostrano un **impegno concreto verso la sostenibilità** possono quindi attrarre una clientela più ampia e fidelizzata, poiché consapevole di ciò che sceglie.

Operare con responsabilità significa organizzare la propria attività nel rispetto dei principi ESG e coinvolgere in questo percorso i propri fornitori, sviluppando partnership in funzione di questa strategia produttiva.

Le nostre adesioni a programmi internazionali e le certificazioni ottenute dai nostri materiali



Recycled Claim Standard e Organic Content Standard

Per consolidare le performance nell'uso di fibre naturali e produzioni sostenibili di Industrial Wear, nel 2024 abbiamo ottenuto le **certificazioni Recycled Claim Standard (RCS)** e **Organic Content Standard (OCS)**, due standard riconosciuti a livello internazionale per i tessili biologici e organici.

Come Gruppo Industrial Wear, ci siamo posti l'obiettivo di aumentare nei prossimi anni la progettazione e la commercializzazione di prodotti certificati, garantendo la tracciabilità e il rispetto dei requisiti lungo tutta la filiera.

Questo impegno si traduce in una maggiore trasparenza nei confronti dei consumatori, che possono così contare su informazioni più chiare in merito all'origine e alle carat-

teristiche di sostenibilità dei prodotti acquistati. Questo percorso è iniziato nel 2025 con la costituzione di un **Comitato di Due Diligence**, in linea con le novità introdotte dalla revisione dello standard GOTS. Il Comitato ha posto le basi per una maggiore consapevolezza interna e per un rafforzamento delle attività di presidio lungo la filiera.

Nel corso dell'anno abbiamo inoltre proseguito le attività di progettazione e testing di capi in cotone biologico GOTS e OCS, nonché in poliestere riciclato certificato GRS. Il nostro obiettivo è lanciare nel 2026 una linea di capi selezionati, continuando al tempo stesso a sensibilizzare i clienti sui temi della sostenibilità.

La **certificazione Recycled Claim Standard (RCS)** si applica a tutto il processo di produzione tessile, dalla coltivazione delle materie prime riciclate fino alla lavorazione, produzione, confezionamento, etichettatura, commercio e distribuzione dei tessuti. Questo standard riconosce l'importanza del riciclo per la crescita di un modello di produzione e consumo sostenibile, con l'obiettivo di ridurre l'impiego di risorse vergini. La certificazione RCS prevede il rilascio di una dichiarazione ambientale verificata da una terza parte, che attesta il contenuto di materiali riciclati nei prodotti, sia intermedi che finiti, e garantisce il mantenimento della tracciabilità lungo l'intero processo produttivo. Il sistema copre il riciclo dei materiali, le successive fasi manifatturiere e l'etichettatura del prodotto finito. In questo modo, RCS garantisce che i prodotti certificati contengano materiali riciclati e che questi siano tracciabili lungo tutta la catena di fornitura.

L'**Organic Content Standard (OCS)** è una certificazione dell'origine biologica e organica del cotone nei prodotti tessili. Questo standard verifica la presenza e la quantità di materiale organico in un prodotto finito e traccia il flusso del materiale grezzo dal suo punto di origine fino al capo confezionato. L'OCS fornisce una garanzia indipendente e trasparente che i materiali utilizzati nei prodotti siano effettivamente biologici; una certificazione che garantisce pratiche agricole sostenibili e la riduzione dell'impatto ambientale della produzione tessile.



Better Cotton™

A partire dal 2022 aderiamo a **Better Cotton™**, un'organizzazione internazionale che si pone l'obiettivo di promuovere una filiera del cotone più sostenibile a livello globale. Better Cotton™ lavora per ridurre gli impatti negativi delle fasi di coltivazione e lavorazione del cotone per l'impiego nell'industria tessile. Aderire alla strategia Better Cotton™ significa promuovere, attraverso sei principi guida, una produzione del cotone più responsabile, nel rispetto dell'ambiente e delle comunità agricole.



I principi

1] Sistema di gestione: comprende i requisiti relativi alla pianificazione e al monitoraggio delle attività, alla gestione dei dati e al miglioramento continuo di tali aspetti. Il principio mira, inoltre, a sottolineare l'importanza di un approccio integrato, collaborativo e inclusivo, che coinvolga la comunità agricola per raggiungere gli obiettivi di sostenibilità a lungo termine.

2] Risorse naturali: questo principio si concentra sulle pratiche agricole che proteggono e migliorano la salute del suolo, la quantità e la qualità dell'acqua e la biodiversità.

3] Protezione delle colture: strettamente legato al precedente punto, questo principio illustra le pratiche di protezione delle colture, che devono essere economicamente convenienti e in grado di ridurre al minimo il rischio di impatti dannosi per la salute umana e l'ambiente.

4] Qualità delle fibre: specifiche per ogni area di produzione, questo principio si concentra sulle buone pratiche agronomiche da adottare prima della semina, durante la crescita del raccolto e nel periodo di post-raccolta, con l'obiettivo di produzioni sane e di alta qualità, votate alla riduzione di contaminazione e rifiuti.

5] Lavoro dignitoso: questo principio mira a creare ambienti di lavoro che possano garantire la libertà di organizzazione e di negoziazione di condizioni di lavoro dignitose e che forniscano adeguati strumenti di reclamo.

6] Mezzi di sussistenza sostenibili: gli agricoltori, i lavoratori e le comunità agricole sono alla base dell'intero settore del cotone, e per questo motivo i loro mezzi di sostentamento sono intrinsecamente interconnessi con la produzione sostenibile. Il principio 6 mira a ricercare collaborazioni attive per identificare le principali esigenze e sfide dei lavoratori del settore e trovare strategie percorribili per affrontarle.

L'impatto

La nostra adesione ai principi Better Cotton™ ci ha permesso, anche nel 2025, di contribuire in termini positivi su persone e ambiente. Abbiamo utilizzato **4.241.797 kg di cotone prodotto seguendo standard sostenibili**.

Consapevoli dell'importanza di investire in programmi che preservino e promuovano un utilizzo responsabile dell'agricoltura, abbiamo provveduto a tracciare i nostri impatti Better Cotton™.





Supporto agli agricoltori

Sostenere gli agricoltori significa anche garantire un'equa remunerazione del loro lavoro e, grazie al nostro approvvigionamento, abbiamo contribuito ad **aumentare la loro redditività del 14,7% nelle ultime tre stagioni**. Questo incremento non è solo un numero, ma rappresenta una migliore qualità di vita per le comunità agricole, garantendo loro condizioni di lavoro dignitose e la possibilità di investire maggiori risorse nelle loro attività, al fine di assicurare un'elevata qualità e sostenibilità del prodotto ottenuto.

Risparmio di risorse idriche

La sostenibilità è rispetto delle risorse naturali e, grazie alle strategie messe in campo, nel 2025 abbiamo raggiunto un importante traguardo, **risparmiando 49.218 m³ di acqua nella produzione del cotone**. Un risultato prezioso, dedicato a un diritto fondamentale ma sempre più delicato come l'accesso alle risorse idriche.

Riduzione dell'uso di pesticidi

Un altro aspetto cruciale del nostro impegno per l'ambiente riguarda la scelta di produzioni orientate alla riduzione dei fitofarmaci chimici. Grazie a questa strategia, nel 2025 abbiamo contribuito a **ridurre l'impiego per 161 kg**, con benefici concreti per la salute dell'uomo e per la fertilità del suolo.

Il nostro impegno continua

Questi risultati sono un passo importante nel nostro percorso verso una maggiore sostenibilità delle produzioni. La volontà di contribuire alla riduzione dell'impatto ambientale dell'attività industriale è oggi un faro della nostra strategia, dove rientra l'adesione a principi come quelli espressi da Better Cotton™ e dalle certificazioni cui abbiamo scelto di affidarci per misurare i nostri risultati e definire i prossimi obiettivi.



La gestione sostenibile del packaging



42

Tutti i prodotti immessi sul mercato a marchio Payper sono dotati di **imballaggi primari e secondari**, differenti per tipologia e funzione. Tra i materiali impiegati, i principali sono **carta e cartone, plastica e legno**.

Nel tempo abbiamo adottato diverse iniziative per **ridurre gli impatti legati al consumo di materiali e alla produzione di rifiuti da imballaggio**.

In particolare, nelle fasi di composizione degli ordini, il cartone ondulato viene **riutilizzato più volte per le spedizioni successive (repacking)**, considerando una soglia minima di tollerabilità che consente di preservarne qualità e integrità.

Nel 2024 abbiamo avviato un percorso di riduzione dell'uso della plastica, introducendo soluzioni innovative per l'esposizione e il servizio al cliente, come la nuova linea di guanti con packaging in sola carta. È stata inoltre introdotta una soluzione che raggruppa 12 paia di guanti in un'unica scatola realizzata interamente in carta certificata FSC®.

Quando alcuni materiali risultano indispensabili o non riducibili ulteriormente, ne valutiamo la sostituzione con materiali riciclati e/o certificati, ad esempio tramite il Global Recycled Standard (GRS).

Questo impegno è proseguito anche nel 2025 con lo sviluppo del packaging di nuovi capi, come per la linea underwear, anch'esso interamente realizzato in carta.

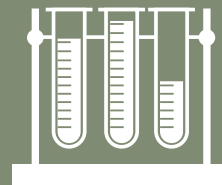
L'azienda utilizza materiali in carta certificata FSC® al 100%³ per bloc-notes, cataloghi e brochure, e si impegna a garantire che tutti i nuovi ordini che prevedono packaging in carta rispettino le certificazioni FSC® e Global Recycled Standard (GRS).

Già dal 2023 Industrial Wear ha avviato un'ulteriore iniziativa sul packaging, in riferimento al nastro adesivo impiegato per gli imballi. È stato infatti introdotto l'utilizzo della linea di **nastri adesivi EcoHIT19**, realizzata con **film contenenti almeno l'85% di materiale riciclato post-consumo**.

³ L'eventuale presenza di prodotti non conformi a tale certificazione è limitata a stock di magazzino pregressi.



Resistenza dei materiali e durabilità dei capi



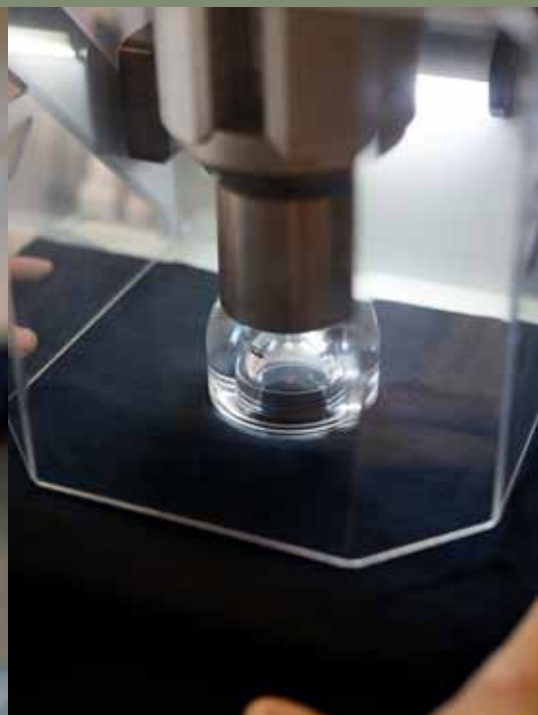
Ciò che differenzia l'economia **lineare** da quella **circolare** risiede nella modalità in cui il valore viene creato e mantenuto all'interno del sistema il più a lungo possibile. In Industrial Wear adottiamo questo approccio sviluppando prodotti durevoli, contenenti materiali riciclati e progettati per essere recuperati a fine vita.

Il **rischio di obsolescenza** nell'abbigliamento professionale e promozionale è decisamente più contenuto rispetto alle collezioni di abbigliamento tradizionale: logiche di moda e tendenze stilistiche incidono marginalmente sul disegno e sui materiali proposti, definiti e selezionati principalmente per la loro capacità di rispondere alle esigenze di sicurezza ed ergonomia in ambito lavorativo.

La **resistenza**, e quindi la **durabilità** complessiva, rientra tra le caratteristiche fondamentali che i capi devono assicurare durante l'utilizzo. A questo scopo, per i DPI di ciascuna categoria vengono effettuati **test e prove di laboratorio** per verificare il rispetto di requisiti chiave, quali:

- **Resistenza all'abrasione**
- **Propensione** del tessuto al **fuzzing** e al **pilling**
- **Resistenza del colore al lavaggio**
- **Solidità del colore** allo sfregamento
- **Resistenza allo scoppio**
- **Isolamento termico** e resistenza al freddo
- **Resistenza alla variazione dimensionale**
- **Resistenza alla trazione e lacerazione**
- **Resistenza alla combinazione luce-sudore**

43



Qualità e performance: la garanzia della protezione



44

Abbiamo acquisito una grande esperienza nel design, nello sviluppo di modelli e nell'approvvigionamento di materie prime per l'abbigliamento da lavoro, professionale e promozionale, con un obiettivo ben chiaro: **rendere le prestazioni dei lavoratori più sicure**, più pratiche e con maggior fascino e funzionalità per chi lo indossa. Per raggiungere questi risultati, l'attenzione alla qualità dei processi e la certificazione delle prestazioni dei prodotti sono capisaldi fondamentali.

La maggior parte dei nostri articoli sono contrassegnati come Dispositivi di Protezione Individuale (DPI). In quanto tali, devono **superare appositi test** previsti dal Regolamento (UE) 2016/425, volti a verificarne la conformità ai requisiti essenziali di salute e

sicurezza – tra cui salubrità, innocuità, resistenza e altri parametri prestazionali.

Nel 2025 abbiamo continuato a lavorare, insieme ai nostri partner fornitori, sull'**eliminazione degli PFAS dai nostri prodotti**, sostituendoli quando possibile con trattamenti alternativi parimenti efficaci, ma più sostenibili. Questo è stato possibile grazie all'introduzione di uno stringente capitolato tecnico condiviso con i fornitori di tessuto, con verifiche puntuali e relative analisi effettuate su ogni lotto di produzione. Il tutto è gestito dal nostro Ufficio Laboratorio Qualità.

Nel corso del 2025, il **100% delle categorie significative di prodotti è stato valutato per assicurare adeguati standard** di salute e sicurezza.

La classificazione dei DPI

I Dispositivi di Protezione Individuale vengono classificati in tre categorie, in ordine crescente a seconda del grado di rischio connesso all'attività lavorativa:

- **DPI di prima categoria:** sono dispositivi di protezione per attività che hanno rischio minimo e che procurano danni di lieve entità (come effetto di vibrazioni, raggi solari, urti lievi, fenomeni atmosferici, ecc.). Sono autocertificati dal produttore.
- **DPI di seconda categoria:** DPI che non rientrano nelle altre due categorie e che sono legati ad attività con rischio significativo. È richiesto un attestato di certificazione di un organismo notificato.
- **DPI di terza categoria:** dispositivi che proteggono il lavoratore da danni gravi o permanenti per la sua salute o dal rischio di morte.



Calzature: dentro le 10-SPACES

La nuova linea di calzature antinfortunistiche prende forma all'interno del nuovo stabilimento produttivo di Payper a Civitella (FC), grazie all'impiego di macchinari dedicati e competenze qualificate. La linea **10-SPACES** nasce da un'attività continua di sperimentazione, dallo studio del design e dalla selezione di materie prime performanti e di qualità. Questi elementi contribuiscono a definire una scarpa progettata per offrire stabilità, equilibrio e prestazioni adeguate agli ambiti di lavoro in cui è richiesta questa specifica soluzione.

Non solo il comfort, ma il benessere di chi deve indossare la scarpa da lavoro è per l'azienda una vera e propria priorità.

Abbiamo infatti dotato ogni scarpa del plantare **Pulsar Cushioning**, realizzato con fibra antistatica integrata e pensato per aumentare la sicurezza e favorire il comfort. Il plantare è progettato per garantire sostegno e una distribuzione del peso più equilibrata, contribuendo a ridurre l'affaticamento e a favorire una postura corretta.

La combinazione tra stabilità e leggerezza è studiata per accompagnare il movimento durante l'utilizzo. Per garantire ulteriore supporto, le scarpe sono certificate per ospitare i plantari ortopedici **Secosol**, destinati a persone con problematiche legate alla postura.



L'evoluzione dei prodotti: creatività, ricerca e sviluppo

Abbiamo un obiettivo chiaro: lasciare un segno tangibile e trasversale in tutti i nostri capi, ed è per questo che operiamo in costante ricerca dell'eccellenza, per innalzare la qualità realizzativa e di performance dei nostri prodotti con ogni aggiornamento di linea.

Investiamo molte risorse sullo **sviluppo creativo di nuovi modelli**, una fase cruciale sia per la competitività e la creazione di valore, sia per la sostenibilità ambientale dei capi. L'obiettivo primario è realizzare esclusivamente modelli sostenibili, prodotti attraverso processi responsabili e certificati, sempre nell'ambito di una filiera produttiva selezionata e integralmente tracciabile.

Ogni idea creativa ha impulso dagli **Uffici interni di Design e Prototipia**, e trova realizzazione nei **Laboratori di Produzione**, dove esperti del settore analizzano e selezionano i tessuti e i materiali migliori in termini di resistenza, durabilità, flessibilità, rigorosamente nel rispetto delle più importanti norme internazionali che regolano il settore.

Il nostro impegno nel garantire la massima qualità è ciò che rende innovativi, funzionali e confortevoli gli articoli delle nostre collezioni, resi unici e riconoscibili dalla scrupolosa ricerca dei dettagli.



La sicurezza dei prodotti e la garanzia della salute dei clienti finali



Gli **Uffici Tecnici**, dislocati nelle diverse aree produttive nel mondo, assicurano il rispetto degli standard produttivi e delle condizioni di lavoro in totale sinergia con

il **Laboratorio Qualità** centralizzato.

Tutta la nostra produzione rispetta i criteri del **Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH – Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals)** relativo alla registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche. Vengono inoltre eseguiti **test di innocuità**, come la determinazione del pH dell'estratto acquoso, la verifica della presenza di azocomposti e la conformità ai requisiti del REACH. Tutti i risultati sono archiviati in Laboratorio.

Da diversi anni, infine, i nostri principali fornitori producono con **materiali certificati**

secondo lo STANDARD 100 by OEKO-TEX®, che garantisce l'assenza di sostanze nocive alla salute sui prodotti, tramite esigenti criteri di verifica.

Su **tutte le categorie dei prodotti Payper** (Corporate Wear, Work & Safety, Footwear) è stata eseguita la valutazione degli impatti sulla salute e sulla sicurezza degli utilizzatori finali. Poiché quasi tutti i prodotti sono DPI, devono rispettare i requisiti minimi per la salute e sicurezza dei lavoratori secondo il **Regolamento (UE) 2016/425**. Per garantire queste performance, tutti i prodotti sono adeguatamente testati, anche attraverso analisi coordinate dal Laboratorio su tutte le produzioni.

Oltre ai requisiti minimi richiesti dai regolamenti, l'azienda svolge test su tutti i prodotti attraverso analisi di dettaglio coordinate dal Laboratorio interno. Questa operazione viene effettuata su tutte le produzioni Industrial Wear.



Al servizio dei nostri clienti partner

La comunicazione verso i clienti si sviluppa su **canali digitali** e contenuti quali video e newsletter, e su **canali tradizionali** in forma cartacea, con cataloghi e brochure commerciali.

Nel 2025 abbiamo deciso di avvicinarci sempre di più a chi quotidianamente indossa capi Payper, aprendo anche pagine ufficiali sui principali social network. Questo rappresenta un modo diretto per creare community, comunicare e sensibilizzare i nostri clienti e tutti gli

utilizzatori finali in merito alla cura e alle caratteristiche dei capi Payper.

L'attività di comunicazione prosegue così verso l'esterno, e trova nell'**Ufficio Customer Care** la porta di ingresso per le richieste dei clienti: un ufficio costantemente impegnato nell'**assicurare un rapido ed efficace supporto verso chi sceglie Payper**, garantendo in media una risoluzione dei reclami entro una settimana dall'apertura del ticket.



Indagini statistiche



Questa attività è spesso richiesta dalla Direzione Generale per raccogliere informazioni sulla soddisfazione del cliente



Raccolta dei reclami



I reclami vengono registrati su un apposito modulo, di cui viene periodicamente fornita una relazione sintetica da parte dell'Ufficio Reclami alla Direzione Generale



Resa dei prodotti



Il monitoraggio dei resi fornisce all'azienda un segnale dell'andamento del prodotto, ed è quindi considerato un indicatore sulla soddisfazione del cliente finale

Retail Experience



Nell'ottica di essere sempre più alleati strategici dei nostri partner, è nato nel 2021 il progetto **Retail Experience** con la finalità di creare un'esperienza di acquisto Payper, in ambienti immersivi e dedicati, caratterizzati dai nostri colori riconoscibili e da elementi di design.

Per farlo sono offerti diversi livelli di partecipazione:

- **Payper Island** – espositori semplici e free standing;
- **Payper Corner** – una vera e propria soluzione d'arredo, con materiali di qualità realizzati su misura;
- **Payper Flex** – area espositiva modulabile che si adatta più facilmente alle esigenze di allestimento;
- **Payper Smart Point** – per raggiungere quei clienti che, con l'obiettivo di cre-

scere, sviluppano una prima collaborazione con il Gruppo.

Per intensificare l'esperienza di vendita è attivo, sia presso il rivenditore partner che a distanza, anche un servizio di **visual merchandising** con un professionista del settore, che si occupa di implementare tutte le strategie opportune per massimizzare il potenziale di ciascuna realtà. Grazie a questo servizio, il rivenditore ha la possibilità di stimolare il consumatore a fidelizzarsi ai prodotti Payper, arricchendo anche la qualità e l'attenzione che contraddistingue il brand. Attualmente sul territorio italiano sono attivi **151 progetti di Retail Experience**, mentre sul **territorio internazionale sono 169**. Questo rafforza la visione dell'essere un'azienda con una forte vocazione internazionale, ma che promuove uno stile tipicamente italiano.



03

50

Trasparenza

- **Etica e integrità nel business**
- **Gestione delle materie prime**
- **Gestione sostenibile e responsabile della supply chain**



SDG 12

CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI

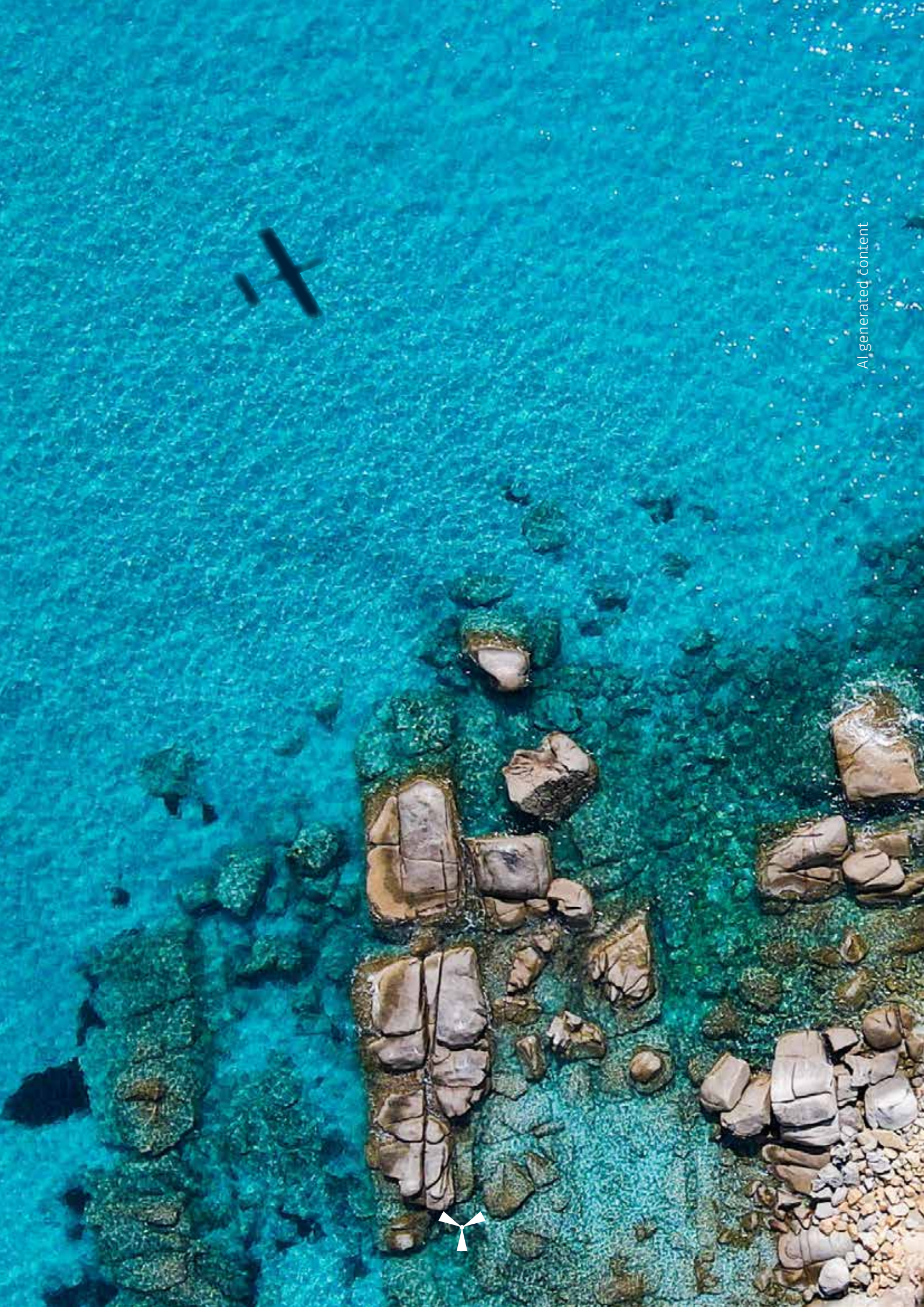
Contribuire al benessere della popolazione attraverso l'accesso all'acqua, all'energia e agli alimenti, riducendo ogni consumo superfluo delle risorse naturali.



SDG 16

PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI FORTI

Promuovere legalità, trasparenza e responsabilità attraverso comportamenti corretti, relazioni eque e pratiche aziendali orientate all'integrità, nel rispetto delle regole e delle persone.





La nostra supply chain

La trasparenza nelle attività aziendali si riflette anche nelle modalità di selezione e gestione della supply chain. I fornitori vengono individuati sulla base delle loro competenze, dell'affidabilità operativa e della capacità di rispondere agli standard richiesti dall'azienda. In quest'ottica, la costruzione di rapporti solidi e duraturi rappresenta un elemento centrale, con l'obiettivo di sviluppare collaborazioni stabili e contratti di lungo periodo fondati su fiducia e responsabilità condivisa. Ad oggi, il Gruppo Industrial Wear non dispone di una procedura formalizzata di valutazione degli impatti ambientali

e sociali della propria catena di fornitura. Questa strategia di collaborazione interessa l'intera gamma di prodotti e si sviluppa dagli Headquarters attraverso i centri manifatturieri situati in **Cina, Bangladesh, Pakistan e India.**

Terminata la produzione, i nostri **Uffici Import e Logistica** gestiscono **ogni fase** della distribuzione: i prodotti arrivano nei **principali porti italiani** – Genova e La Spezia – dove un team specializzato segue le operazioni di sdoganamento e successivo posizionamento di container presso le logistiche di riferimento.

53



I nostri partner produttori

In Industrial Wear perseguiamo da sempre questa strategia di consolidamento della nostra catena di fornitura, attraverso una **selezione meticolosa e rigorosa dei partner produttori**.

Tale approccio ci ha permesso di instaurare **relazioni durature**, basate sulla fiducia reciproca e sulla condivisione di obiettivi comuni, promuovendo un percorso di crescita e sviluppo sinergico.

I nostri fornitori sono infatti i partner con cui costruiamo il futuro, selezionati con cura per la loro eccellenza e il loro impegno verso la sostenibilità economica, sociale e ambientale delle produzioni.

La collaborazione con i fornitori è guidata da diversi principi cardine, tra cui:

- **Qualità senza compromessi:** con campioni attentamente valutati in Laboratorio per garantire livelli qualitativi superiori rispetto ai concorrenti;
- **Capacità produttiva:** per soddisfare le nostre esigenze aziendali e garantire un flusso soddisfacente e sostenibile;

- **Richiesta di iscrizione alla Better Cotton™:** per condividerne i principi operativi con i fornitori che trattano articoli in cotone;
- **Responsabilità sociale e ambientale:** per l'equità e la sicurezza delle condizioni di lavoro e il rispetto dell'ambiente.

Queste linee guida definiscono i contratti di fornitura e trovano negli **Uffici Tecnici, dislocati nei principali centri di produzione, uno strumento attivo e tempestivo** per la verifica e il controllo della correttezza delle procedure.

Gli Uffici Tecnici svolgono un ruolo che va oltre la semplice ispezione della qualità dei prodotti: sono responsabili del monitoraggio puntuale dei processi produttivi e garantiscono la conformità agli standard aziendali e ai requisiti di legge. Si occupano inoltre del coordinamento e del follow-up degli ordini, assicurando che i tempi di consegna siano rispettati e che eventuali problematiche vengano risolte tempestivamente.

QUALITÀ:
il coinvolgimento dei nostri partner



100%

Fornitori mappati secondo criteri di qualità, ambientali e sociali

La valutazione dei fornitori con criteri di sostenibilità



La valutazione dei fornitori costituisce un elemento essenziale del sistema di qualifica e presidio della filiera. Il processo si apre con una fase di screening aziendale, volta a esaminare gli assetti organizzativi e il grado di conformità rispetto a standard ambientali, sociali e di salute e sicurezza sul lavoro.

Ultimato positivamente lo screening, l'azienda viene inserita nell'**albo dei fornitori approvati**, un elenco gestito e aggiornato dall'Ufficio Acquisti. Nel corso del 2025, il 100% dei nuovi fornitori acquisiti è stato sottoposto a valutazione secondo i criteri sociali e ambientali. Inoltre, annualmente è previsto un **audit condotto su tutti i nuovi fornitori di prodotti finiti e sui fornitori esistenti**. In particolare, viene svolta una valutazione delle performance da parte di un ente esterno sulla base del **Codice di Condotta amfori BSCI**, che prende in considerazione **13 parametri**, tra cui *Protection of the Environment* e *Occupational Health and Safety*.

A conclusione del processo di valutazione, viene inviato all'azienda un **factory audit report** che contiene il punteggio di performance relativo per ognuno degli ambiti considerati.

La valutazione dei nostri fornitori da parte di amfori BSCI, attraverso audit periodici e monitoraggio dei criteri ESG, si traduce in un'analisi e **classificazione in punteggio**, dove:

- il punteggio A rappresenta il livello più alto, indicando l'eccellenza del fornitore;
- il punteggio B identifica fornitori con capacità e prestazioni quasi ottimali;
- il punteggio C denota una qualità buona, mentre i punteggi D e *No Rating* indicano una prestazione non pienamente soddisfacente.

Questo è uno dei capisaldi della nostra strategia per la ricerca dell'eccellenza, un impegno dimostrato dai risultati dell'analisi amfori BSCI che riporta le ottime prestazioni e gli elevati standard dei fornitori che attualmente collaborano con il Gruppo.



Il nostro impegno di conformità con il Codice di Condotta AMFORI BSCI

Attraverso l'allineamento al **Codice di Condotta amfori BSCI** e al **protocollo amfori BEPI** (*Business Environmental Performance Initiative*) ci impegniamo, insieme ai nostri partner commerciali, a monitorare i criteri ESG lungo tutta la catena di fornitura, in conformità con i principi internazionali.

Tale impegno è espressione di valori chiave, tra cui il miglioramento continuo, il dialogo costruttivo, la cooperazione e la responsabilizzazione degli stakeholder per tutelare l'ambiente, garantire il rispetto della legislazione nazionale e internazionale e promuovere la trasparenza. Le azioni comprendono:

- Un **Sistema Di Gestione Ambientale** efficace;
- Il controllo attivo dell'**uso dell'energia**, riducendo le emissioni di gas a effetto serra;
- La **gestione delle emissioni** di sostanze pericolose nell'aria;
- Il controllo della **gestione** e dell'**efficienza idrica**, incluso il riutilizzo dell'acqua;
- La **gestione dei rifiuti**;
- La **tutela della biodiversità** e la gestione degli impatti ambientali;
- La **gestione dell'inquinamento acustico**;
- Il controllo dell'uso e dello smaltimento di **sostanze pericolose**.



La riduzione degli impatti nella catena di fornitura



La produzione dei nostri capi si svolge attraverso i **processi tipici dell'industria tessile**; è ben noto, a noi come alla collettività, come queste attività generino impatti ambientali rilevanti, se non organizzate con disciplina e attenzione verso il consumo energetico, il controllo delle emissioni e la gestione delle risorse idriche.

Per noi è indispensabile **comprendere gli impatti upstream** generati dalle nostre attività produttive e per questo ci impegniamo, attraverso il monitoraggio e la collaborazione con i fornitori, a **limitare gli effetti negativi downstream** dei nostri processi produttivi, logistici e derivanti dall'utilizzo dei capi, trovando **soluzioni di mitigazione efficaci**.

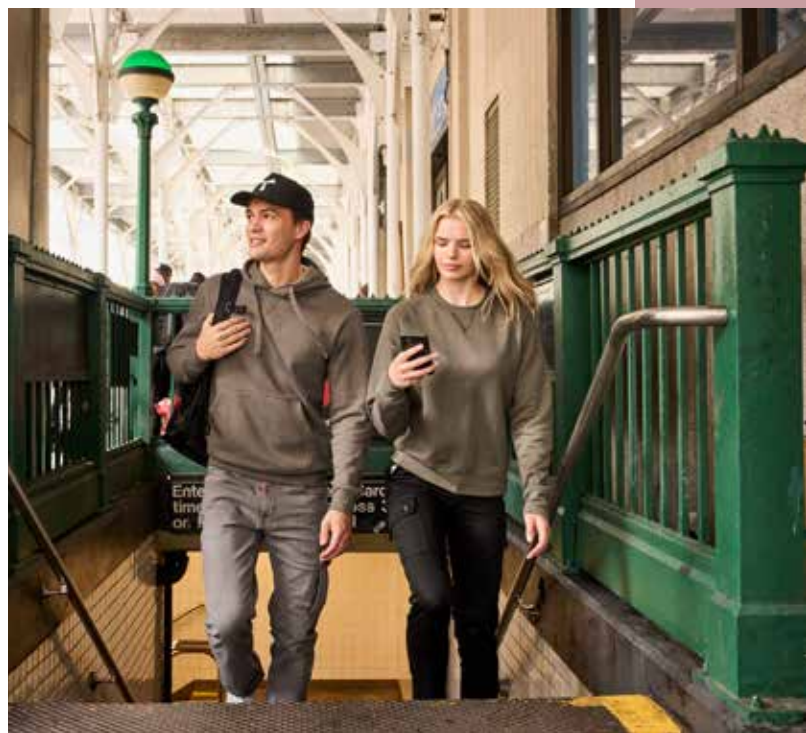
Per quanto riguarda gli impatti upstream, **sensibilizziamo i partner produttori nell'utilizzo di materiali a minore impatto ambientale** poiché provenienti da coltivazioni e processi di realizzazione sostenibile, promuovendo – ad esempio, per i fornitori che utilizzano cotone – l'adesione a Better Cotton™ per la gestione responsabile di questa materia prima, che è quella più utilizzata nella produzione di tutti i nostri capi. Inoltre, per il 2025 sono state messe in atto delle iniziative per **aumentare sempre più l'impiego di fibre riciclate e packaging provenienti da fonti sostenibili** come, ad esempio, la promozione dell'utilizzo da parte dei fornitori di carta e cartone FSC®.

In merito agli impatti downstream, indichiamo agli utilizzatori dei prodotti Payper le modalità di lavaggio dei capi, incentivando l'**utilizzo di programmi a temperature basse** che

garantiscono un minor dispendio di energie e una diminuzione del rilascio di poliestere nell'acqua.

Nel 2025 abbiamo lavorato alla raccolta e all'organizzazione strutturata delle informazioni relative ai nostri capi, definendo una scheda tecnica completa che includesse dati tecnici, certificazioni, indicazioni di lavaggio, informazioni sulle fasi produttive e sul packaging. Tale attività anticipa l'introduzione del **Digital Product Passport (DPP)** nei mercati di riferimento e rappresenta un passo concreto verso una maggiore tracciabilità e trasparenza del prodotto.

57



Materiali	Impatti ambientali associati
COTONE	L'attività di coltivazione del cotone genera impatti negativi sul suolo, sulla biodiversità e sulla disponibilità idrica. La fase successiva di filatura richiede inoltre il lavaggio del cotone con un rilevante impiego di acqua. Infine, la tintura del capo prevede l'utilizzo di vari composti chimici e di cospicue quantità di acqua.
POLIESTERE E NYLON	La fase di fabbricazione dei reagenti e di produzione della fibra sintetica genera impatti principalmente riconducibili all'impiego di combustibili fossili come materie prime, al consumo di acqua per i lavaggi, all'utilizzo di energia elettrica per la regolazione della temperatura di processo e alle emissioni di particolato generate dalle reazioni chimiche.
PLASTICA	La plastica è utilizzata dal Gruppo prevalentemente per il packaging e per il trasporto verso i clienti. Pur garantendo efficienza sotto il profilo logistico e protettivo, si tratta di un materiale non biodegradabile, che comporta impatti significativi nella gestione del fine vita e dello smaltimento del prodotto. La sua eventuale dispersione nell'ambiente può inoltre determinare effetti rilevanti sugli ecosistemi.
LEGNO, CARTA E CARTONE	L'utilizzo di legno, carta e cartone comporta impatti ambientali connessi all'approvvigionamento di materie prime che, se non gestito in modo sostenibile, può contribuire alla deforestazione, alla perdita di biodiversità e all'aumento delle emissioni di CO ₂ . Anche la produzione di carta e cartone richiede quantità significative di acqua ed energia e può generare fenomeni di inquinamento, in particolare in presenza di processi che prevedono l'impiego di sostanze chimiche sbiancanti, come quelle a base di cloro. Tuttavia, rispetto alla plastica, carta e cartone presentano una maggiore biodegradabilità e riciclabilità, contribuendo a ridurre l'impatto ambientale nel lungo periodo.

Attività per la riduzione degli impatti

- Utilizzo di cotone proveniente da coltivazioni sostenibili nell'ambito dell'adesione all'iniziativa Better Cotton™ e da agricoltura biologica, certificata su standard quali GOTS e OCS.
 - Richiesta a tutti i fornitori di una dichiarazione relativa al non utilizzo di sostanze inquinanti, con successiva richiesta ai loro subfornitori.
 - Possibilità di sensibilizzare i fornitori sul recupero dell'energia dal vapore generato nelle fasi di ramatura/sanforizzazione.
-
- Inserimento in etichetta dell'indicazione di lavaggio fino a un massimo di 30° C, per contribuire alla riduzione del rilascio di microfibre di poliestere.
 - Inserimento in etichetta dell'indicazione di evitare l'uso dell'asciugatrice privilegiando l'asciugatura all'aria, così da limitare la dispersione di microfibre.
 - Per il 2026 è previsto l'avvio dell'utilizzo di fibre di poliestere riciclato certificate GRS e RCS.
-
- È in corso un'attività di riduzione dell'uso della plastica negli imballaggi, attraverso la lottizzazione di più prodotti in un'unica polybag e, ove possibile, la sostituzione della plastica con carta e cartone.
 - È in atto un percorso di sostituzione della plastica vergine con materiali alternativi, quali carta o plastica riciclata.
 - Entro il 2030 prevediamo che il 100% dei nostri prodotti sarà confezionato mediante polybag in plastica riciclata.
-
- Il nostro impegno si traduce nella richiesta ai fornitori di utilizzare carta certificata FSC® e nell'impiego, all'interno dell'azienda, di carta proveniente da fonti gestite in modo responsabile.
 - L'obiettivo del Gruppo per il 2026 è che il 100% della carta utilizzata sia certificata FSC®.
 - Nel corso del 2025 il Gruppo ha utilizzato, per agevolare la movimentazione e il ritiro dei prodotti, bancali certificati EPAL o EUR. Tali pallet vengono acquistati, usati e poi reimmessi in circolazione attraverso pratiche di riutilizzo e riparazione, riducendo così l'impatto ambientale connesso alla produzione di nuovi bancali.



Oltre alla produzione, l'immissione sul mercato di un prodotto ragiona sul suo intero ciclo di vita:

- **Progettazione**
- **Trasporto**
- **Utilizzo**
- **Fine vita**

Tutte queste fasi sono gestite in modo integrato, con la progettazione che orienta la catena del valore verso qualità e sostenibilità.



Attività

PROGETTAZIONE: IDEAZIONE
PRODOTTO CON PROTOTIPIA



REALIZZAZIONE CAPO: TAGLIO,
CONFEZIONE, PREPARAZIONE
PER LA SPEDIZIONE



TRASPORTO VIA TERRA AL PORTO
DI IMBARCO



TRASPORTO VIA NAVE AL PORTO
IN ITALIA



TRASPORTO VIA TERRA DAL PORTO
AL MAGAZZINO LOGISTICO



GESTIONE LOGISTICA



UTILIZZO DEL PRODOTTO



END OF LIFE

Iniziative in corso per la riduzione degli impatti

- I capi prototipo vengono devoluti in beneficenza
 - I prototipi creati internamente sono realizzati riutilizzando i tessuti inviati dai fornitori per i test iniziali
 - Ridotto utilizzo carta per file tech: i fogli non vengono più stampati e la firma risulta elettronica
-
- Il cartamodello è disegnato in modo da ridurre lo sfrido del tessuto
 - I cartoni per l'imballaggio sono dimensionati per accogliere un numero di capi adeguato a garantirne il pieno riempimento
 - È in fase di valutazione l'utilizzo di buste di confezionamento in materiale biodegradabile, o proveniente da riciclo post-consumo, o da fonti di gestione responsabile
-
- Trasporti organizzati in modo da garantire il pieno carico dei container, ottimizzando i volumi di spedizione e riducendo l'incidenza dei costi, economici e ambientali, dei trasporti. Durante il 2025 abbiamo introdotto soluzioni di trasporto a minore impatto ambientale, ricercando la possibilità di utilizzo di navi di nuova generazione. Contestualmente, abbiamo avviato test sul trasporto su gomma con l'utilizzo di carburante biofuel, ma soprattutto abbiamo privilegiato, ove possibile, il trasporto via treno
-
- Gestione degli scarti dei cartoni, ove possibile con riutilizzo
 - Ottimizzazione dei trasporti: i mezzi viaggiano sempre a pieno carico
-
- Il materiale spedito viene imballato in cartoni a pieno carico, così da ottimizzare l'utilizzo degli imballaggi e ridurre la produzione di rifiuti
 - Fornitura di istruzioni per la corretta differenziazione dei DPI a fine utilizzo
-
- Elevata durabilità del capo, al fine di prolungare il ciclo di vita e ridurre gli impatti complessivi
 - Istruzioni al consumatore per una corretta gestione del capo a fine vita



Efficienza e innovazione nei processi logistici



62

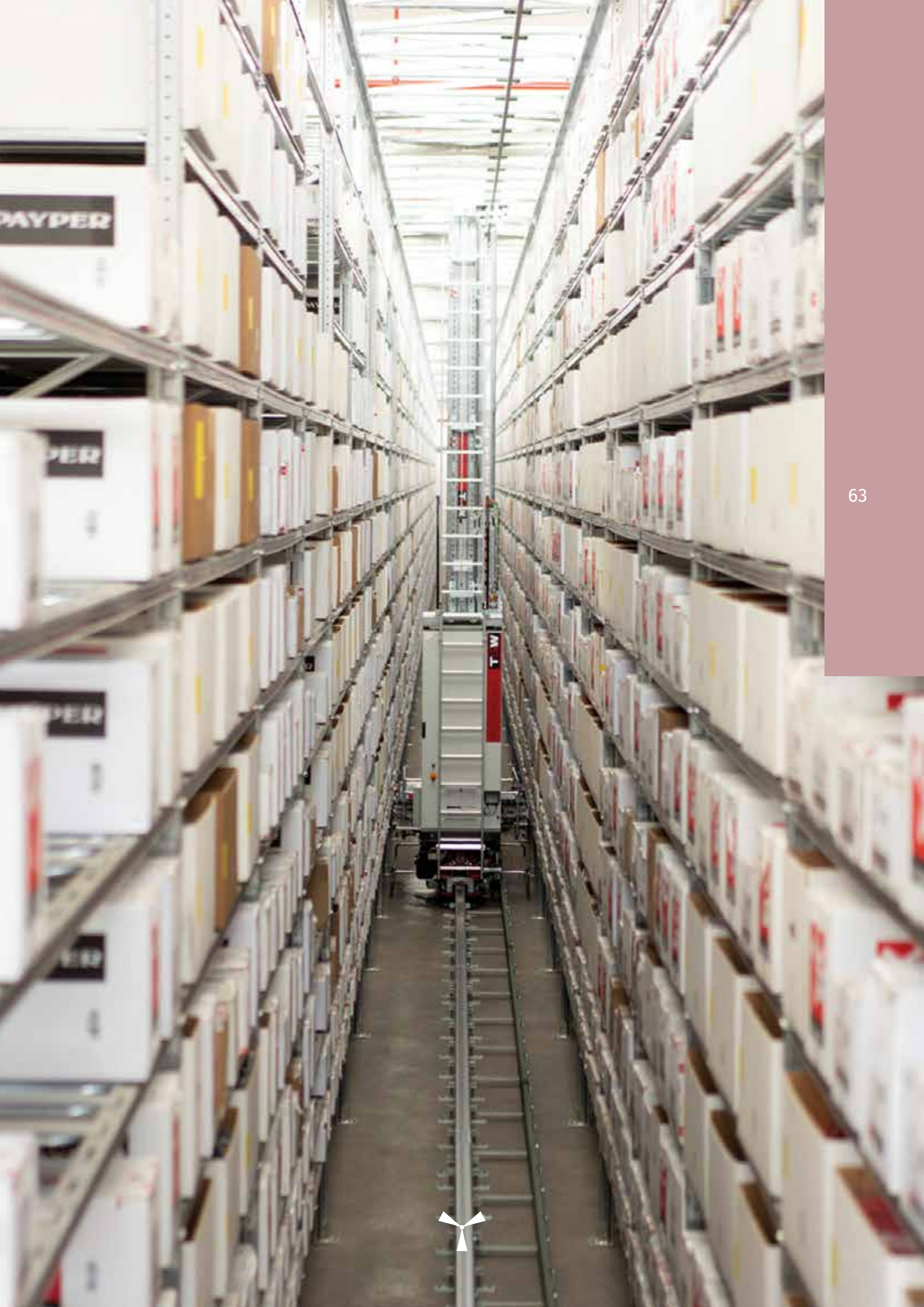
L'aggiornamento tecnologico rappresenta per il Gruppo un percorso continuo di miglioramento delle performance, e viene applicato sia ai processi produttivi che a quelli logistici. Questo approccio ci ha consentito di consolidare nel tempo un posizionamento competitivo nel settore a livello europeo.

La gestione logistica rappresenta un elemento centrale della strategia aziendale ed è improntata a criteri di efficienza, tracciabilità e responsabilità. In questo percorso, l'inaugurazione degli Headquarters nel 2017 ha rappresentato un passaggio significativo, grazie all'introduzione di soluzioni logistiche evolute che integrano **sistemi di gestione avanzati con tecnologie robotizzate**.

Nel 2024 abbiamo inoltre ampliato la nostra operatività attraverso la creazione di un hub logistico a Tarragona, in Spagna, e uno a Bologna, nel cuore dell'Italia. Il primo è finalizzato a ottimizzare le spedizioni per Spagna, Francia e Paesi del Benelux; il secondo, attraverso il progetto **Colli Interi**, è destinato a servire i principali clienti, migliorando

l'efficienza nella gestione delle spedizioni e consentendo l'utilizzo dello stesso packaging sin dall'origine. Infatti, l'uscita di articoli con cartone interno non comporta alcuna attività di repacking. Inoltre, tramite questo nuovo progetto l'azienda ha accorciato la supply chain, riducendo il volume di merce trasportata da logistica a Fiumana. Il Magazzino Colli Interi, infatti, spedisce quasi esclusivamente merce arrivata direttamente dai due principali porti di sbarco.

L'obiettivo di organizzazione del servizio logistico è duplice: **ridurre l'impatto ambientale degli impianti e migliorare il benessere degli operatori**. Al tempo stesso, passando da un sistema di gestione manuale degli ordini a un sistema integrato e automatizzato, il salto tecnologico ci ha permesso di garantire una **maggiore efficienza** nella gestione degli ordini e un incremento della produttività. Il sistema riceve gli ordini direttamente dal server e trasmette le relative istruzioni al magazzino automatizzato, attivando un processo sequenziale che conduce alla composizione dell'ordine e alla successiva spedizione finale.

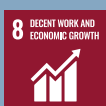


04

64

Persone

- **Formazione, sviluppo e benessere dei dipendenti**
- **Salute e sicurezza sul luogo di lavoro**
- **Diversità, pari opportunità e inclusione**



SDG 8

LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA

Ottenere una crescita economica sostenibile e inclusiva, della quale possano beneficiare tutti e che non pregiudichi l'ambiente, creando posti di lavoro dignitosi per tutte le persone, soprattutto per le donne, i giovani e altri gruppi svantaggiati.



SDG 5

PARITÀ DI GENERE

Raggiungere l'uguaglianza di genere e favorire l'emancipazione per tutte le donne e le ragazze.





> **+8%**

**CRESCITA DEI
DIPENDENTI NEL 2025**



> **24%**

**DIPENDENTI NELLE
FILIALI ESTERE NEL 2025**



> **53%**

**FORZA LAVORO
FEMMINILE DEL GRUPPO**



Fly together: il nostro team

Siamo convinti che lo sviluppo delle capacità personali e dei talenti costituisca un elemento chiave per la nostra azienda, garantendo l'eccellenza dei prodotti e la continuità operativa del Gruppo nel lungo periodo. A dicembre 2025, contiamo una forza lavoro di **258 dipendenti**.

Nel corso dell'anno abbiamo registrato un incremento netto positivo, con **77 nuovi ingressi** e 43 dipendenti che hanno lasciato l'azienda. L'**aumento dell'organico**, di circa l'**8%**, è avvenuto in simbiosi con un processo di crescita aziendale che mantiene un trend stabile da diversi anni.

La maggioranza dei dipendenti è collocata in **Italia** (196, pari al 76% nel 2025) distribuiti nelle sedi di Industrial Wear a Fiumana (FC), Vecchiazzano (FC), Barletta (BAT) e Civitella di Romagna (FC). I lavoratori in forza nelle **sedi europee** (Francia, Germania, Spagna, Repubblica Ceca e Polonia) sono oggi pari a 62, in aumento rispetto ai 56 del 2024, a testimonianza della **crescente presenza del Gruppo sui mercati esteri**.

Inoltre, ci distinguiamo per una popolazione aziendale con un'**età media** per la quale il 57% del personale ha tra i 30 e i 50 anni, il 31% ha più di 50 anni e il 12% è composto da giovani sotto i 30 anni.

Il processo di **recruiting** è strutturato per valorizzare al meglio le persone, partendo da un'attenta analisi delle esigenze dei singoli reparti, dall'incontro con le competenze e le aspirazioni dei candidati e dal repository delle risorse disponibili. Ogni persona è una risorsa preziosa, capace di apportare nuove idee in grado di supportare l'azienda nel suo naturale percorso di maturazione.

In Industrial Wear crediamo fortemente in un sistema occupazionale che possa garantire la maggiore **stabilità** possibile, sia per l'azienda stessa – che può così più facilmente investire nelle proprie risorse – sia per le persone, che potranno guardare con maggiore fiducia alla propria sfera personale e familiare. Infatti, nel 2025, l'**85% dei dipendenti è impiegato con un contratto a tempo indeterminato**, e anche le assunzioni a termine vengono sempre effettuate nella logica di poter proseguire il rapporto al raggiungimento della scadenza.

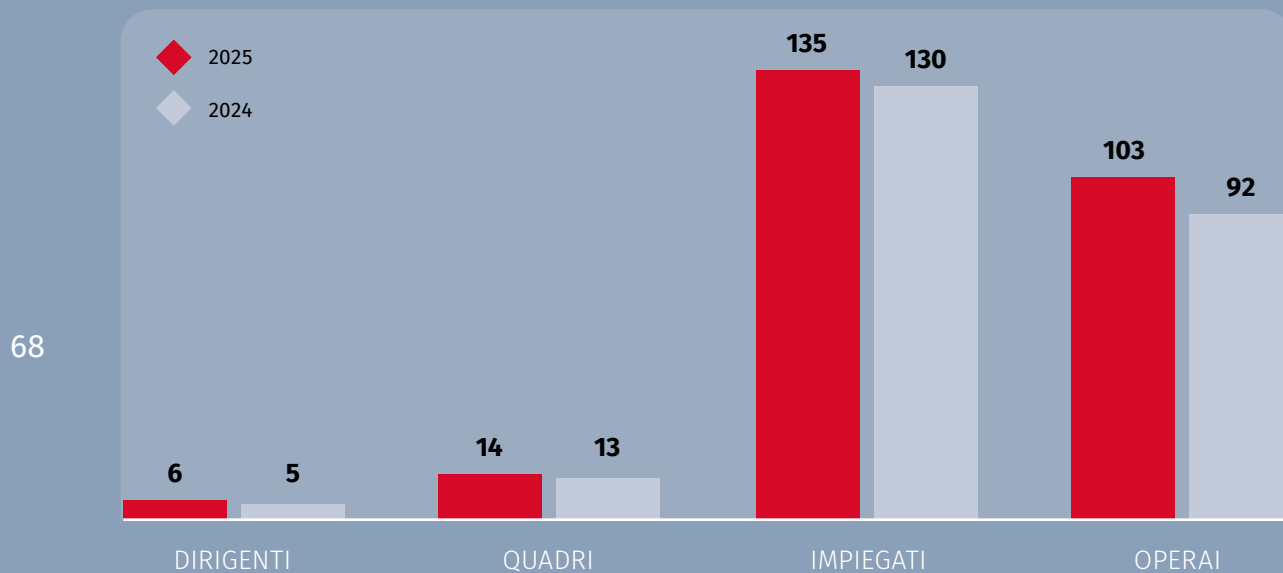
Inoltre, attribuiamo valore anche al poter assumere persone appartenenti alla comunità locale, in quanto ci sentiamo parte integrante di essa e vogliamo contribuire attivamente alla crescita e allo sviluppo del territorio in cui siamo inseriti.

L'**uguaglianza di genere** è intrinseca nella nostra cultura aziendale. Crediamo fermamente che il vero valore di un professionista sia nel suo bagaglio di **competenze** e nelle **attitudini tecniche e trasversali** di ognuno, indipendentemente dal genere a cui appartiene, e questo vale a prescindere della funzione svolta. La selezione della persona parte sempre analizzando la funzione, per capire chi possa meglio rispondere alle esigenze richieste all'interno della job description, al di là del genere; pertanto, diventa determinante l'analisi delle competenze di ciascun candidato – sia specifiche che, appunto, trasversali.

Il successo di queste pratiche di selezione basate sulle competenze e la professionalità è testimoniato dai numeri: nel 2025, la compagine aziendale vede una **presenza femminile prevalente**, pari al 53% della forza lavoro.



DIPENDENTI PER CATEGORIA PROFESSIONALE (headcount)



Sviluppo, benessere e tutela delle persone

La possibilità di **attrarre e trattenere le migliori risorse** rappresenta un elemento strategico che si basa su diversi fattori, tra cui la capacità di **garantire il benessere e la soddisfazione dei lavoratori** e la possibilità di offrire alle proprie persone adeguate misure che permettano di **mantenere un continuo sviluppo professionale**.

La nostra **Politica di Sostenibilità Sociale** contiene i principi guida che applichiamo nella gestione della Responsabilità Sociale d'Impresa. In tale documento sono riassunti tutti i presidi implementati in relazione al rispetto e al mantenimento delle principali certificazioni e sistemi di gestione – nello specifico, **SA8000** e **UNI/PdR 125:2022**.

La norma **SA8000** è uno standard internazionale che definisce i requisiti per un comportamento eticamente corretto da parte delle imprese nei confronti dei lavoratori e di tutte le parti interessate; tale norma è stata elaborata dal **Social Accountability International (SAI)**, e Industrial Wear Italia ha ottenuto la certificazione nel 2022, garantendone tuttora il costante monitoraggio e mantenimento.

In linea con quanto previsto dallo standard, abbiamo istituito il **Social Performance Team (SPT)** che ha lo scopo di garantire il rispetto dei requisiti definiti da SA8000. L'SPT è un gruppo di lavoro che si occupa della gestione delle principali tematiche di responsabilità sociale ed è costituito da un Senior Manager, due rappresentanti scelti

dall'azienda, due rappresentanti eletti dai lavoratori, l'HR Manager e il Responsabile del Sistema di Gestione SA8000. I compiti di questo gruppo sono:

- monitorare la conformità allo standard, anche attraverso audit periodici e riesame delle performance aziendali;
- identificare e valutare i rischi in merito a reali o potenziali non conformità allo standard;
- verificare l'efficacia delle azioni adottate per soddisfare le politiche di responsabilità sociale adottate e i requisiti dello standard;
- collaborare nell'individuazione e nell'analisi di possibili non conformità, con la conseguente ed eventuale identificazione di azioni correttive.

Nel corso del 2025 ci siamo sottoposti al rinnovo della certificazione SA8000 che si è conclusa con esito positivo, a conferma del nostro impegno verso i valori della Responsabilità Sociale d'Impresa.

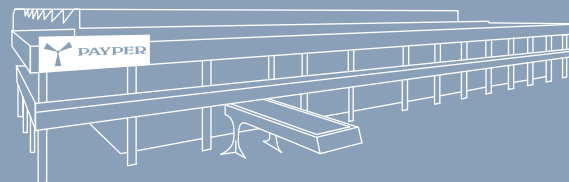


Come definito anche all'interno della Politica di Sostenibilità Sociale, un importante obiettivo raggiunto è rappresentato dalla **Certificazione sulla Parità di Genere** già ottenuta nel dicembre 2023 secondo la **prassi di riferimento UNI/PdR 125:2022**.

Il Comitato Guida, istituito dalla Direzione Aziendale, composto da una serie di figure professionali incluse l'HR Manager, ha il compito di garantire l'efficace adozione e applicazione della Politica per la Parità di Genere.

Inoltre, in azienda crediamo fermamente che la **genitorialità** sia un valore e la sosteniamo con azioni concrete. Garantiamo canali di comunicazione aperti con i dipendenti in congedo parentale, assicurando la continuità relazionale con il proprio gruppo di lavoro. Al loro rientro, provvediamo a fornire tutti gli aggiornamenti sulle evoluzioni aziendali; inoltre, la Direzione è sempre disponibile all'analisi di esigenze individuali con **soluzioni di lavoro flessibili**, che rispettino il nuovo equilibrio personale e professionale.

L'ascolto delle esigenze è uno strumento indispensabile per la relazione con il dipendente. Per questo motivo, la Direzione è vicina alle esigenze dei dipendenti con necessità temporanee personali specifiche. L'obiettivo è garantire a ciascuno la serenità necessaria per conciliare gli impegni professionali e quelli privati.



Attraverso la prassi UNI/PdR 125:2022, l'azienda si impegna a:

- Rispettare i principi di parità e uguaglianza presenti nella Costituzione della Repubblica Italiana così come nelle normative di primo e di secondo livello, nelle norme di adozione volontaria e nei regolamenti e codici interni (si veda Codice Etico aziendale);
- Adottare politiche e misure volte non solo a favorire l'occupazione femminile, ma anche e soprattutto a conservarla nel corso del tempo, accompagnando così la lavoratrice alla contestuale realizzazione di progetti di natura professionale, oltre che strettamente personale. Analogo discorso è applicabile anche ai lavoratori uomini, laddove siano il genere meno rappresentato in azienda;
- Rimuovere per quanto possibile ogni ostacolo che impedisca un'effettiva parità tra uomini e donne nel mondo del lavoro, garantendo l'inclusione del principio di uguaglianza nei processi e, nello specifico:
 1. Pari opportunità nell'accesso al lavoro (in fase di selezione del personale);
 2. Parità reddituale;

3. Pari accesso alle opportunità di carriera e di formazione (in fase di valutazione del personale);
 4. Applicazione del congedo di paternità, in linea con le migliori pratiche europee;
 5. Presenza di meccanismi di protezione del posto di lavoro e di garanzia del medesimo livello retributivo nel post-maternità;
- Promuovere politiche di welfare a sostegno di chi si dedica alla cura della famiglia;
 - Assicurare a tutto il personale adeguata formazione e informazione in materia di rispetto delle diversità, inclusività e pari opportunità;
 - Estendere la cultura della parità di genere anche all'esterno, comunicando e promuovendo verso gli stakeholder i principi di uguaglianza e inclusione;
 - Includere principi di uguaglianza e pari opportunità nel processo di valutazione e selezione del personale.

Crediamo fortemente che l'aggiornamento costante e la formazione continua possano accrescere il know-how delle nostre risorse. La **formazione del personale** è monitorata attraverso un nostro database interno, all'interno del quale confluisce una **matrice delle competenze** utile a tenere traccia di quelle esistenti rispetto a quelle richieste. Questo sistema di monitoraggio ci permette di pianificare gli aggiornamenti periodici e i percorsi di sviluppo personalizzati.

Nel 2025 abbiamo dedicato un totale di 1.886 ore alla formazione.

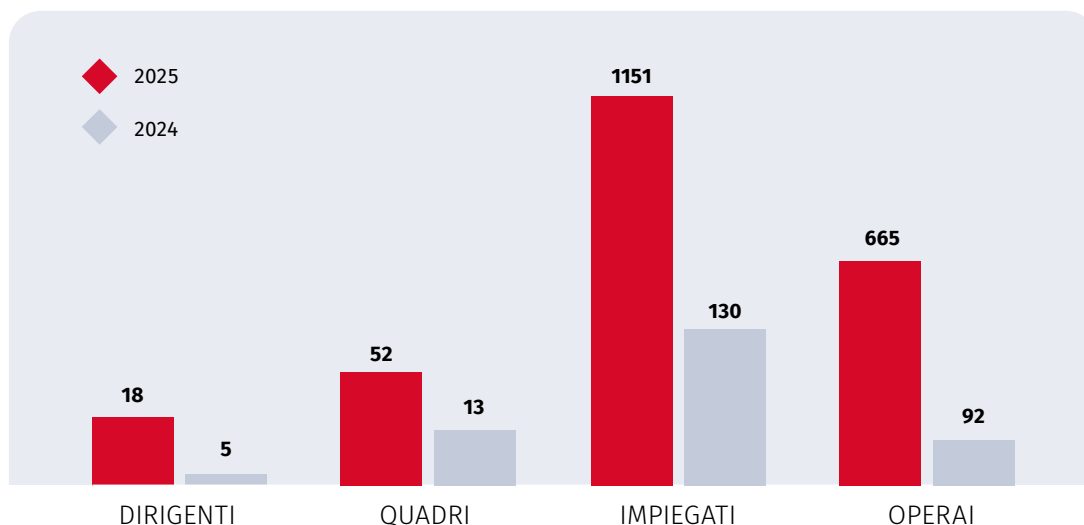
Nello specifico, abbiamo dedicato **845 ore alla formazione obbligatoria**, ovvero dedicata alla prevenzione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Numerosi sforzi normativi sono stati dedicati alla formazione del personale impiegato presso il nostro nuovo sito produttivo, dedicato alle scarpe antinfortunistiche, e a una serie di aggiornamenti periodici.

Consapevoli dell'importanza della formazione per accrescere le competenze e il know-how dei dipendenti, abbiamo dedicato **1.041 ore alla formazione non obbligatoria**. I corsi sono stati erogati grazie al supporto di enti di formazione esterni e includono sia tematiche tecniche, come l'implementazione di un nuovo software, sia legate al miglioramento delle soft skill.

Nella prospettiva di diffondere una **cultura della sostenibilità aziendale**, nel 2025 abbiamo coinvolto diverse funzioni in corsi e momenti di **formazione sui temi ESG**, relativamente al marketing e alla comunicazione sostenibile, alla gestione della supply chain e ai sistemi di gestione delle certificazioni.

Abbiamo inoltre portato avanti le attività volte a rafforzare una **cultura aziendale attenta all'inclusione** e alle pari opportunità, nella consapevolezza che anche il linguaggio quotidiano possa contribuire, spesso in modo

TOTALE ORE DI FORMAZIONE DIVISE PER CATEGORIE PROFESSIONALI



non intenzionale, a consolidare stereotipi e pregiudizi. In questo contesto, abbiamo organizzato un **corso di formazione dedicato al linguaggio inclusivo**.

Noi di Industrial Wear riconosciamo l'importanza della soddisfazione dei dipendenti per migliorare la qualità e la produttività del lavoro. Per questo motivo, abbiamo implementato **politiche e strumenti innovativi di incentivazione** per promuovere il benessere personale e familiare, considerando l'equilibrio tra vita lavorativa e privata, nonché la sostenibilità del potere d'acquisto.

Adottiamo un **Piano di Welfare Aziendale** che, attraverso l'attuazione di un regolamento dedicato, sostiene e rende accessibili beni e servizi in grado di soddisfare le esigenze individuali e familiari di tutti i dipendenti, nel rispetto della normativa vigente. Attraverso tale Piano, i dipendenti possono disporre di un **credito personale**, utilizzabile per l'**acquisto di beni e servizi a scelta** – tra cui prestazioni sanitarie specialistiche e servizi dedicati all'assistenza familiare e alla salute fisica, come palestre e centri benessere. Inoltre, comunichiamo a tutti i nostri dipendenti attività o eventi organizzati da enti esterni, come ad esempio l'evento dedicato ai check-up sanitari, con sconti rivolti a tutti gli interessati a partecipare.

Al fine di valutare l'efficacia delle misure attivate, nel 2025 abbiamo svolto il **Questionario sul Clima Aziendale** con l'obiettivo di monitorare l'andamento organizzativo e mitigare eventuali rischi. La survey ci ha permesso di mappare il livello di ingaggio e soddisfazione dei dipendenti, uno strumento utile a promuovere una cultura basata sull'ascolto e sul dialogo.

In un contesto economico sempre più incerto, dove il potere di acquisto delle persone e delle famiglie si continua ad assottigliare, l'azienda ha continuato così a contribuire con iniziative a favore della propria collettività: nel corso del 2025 abbiamo **rafforzato il Piano di Welfare Aziendale**, introducendo misure volte a incrementare il benessere organizzativo e il potere di acquisto dei dipendenti. La piattaforma utilizzata è tra le principali in Italia, per fruibilità e gamma dei beni e servizi proposti, tanto che il **100% dei premi welfare sono stati utilizzati**. Tra le iniziative si annovera l'attribuzione di pacchetti di sostegno alle attività stagionali e ricreative per i dipendenti e le loro famiglie.

Inoltre, nel 2025 l'azienda ha reso disponibili, a partire da giugno, i buoni pasto a favore dei propri dipendenti, un'iniziativa concreta che ha permesso di migliorare in maniera significativa la capacità di spesa della nostra popolazione aziendale.

Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro

Siamo consapevoli che il benessere dei dipendenti passa anche da un solido **Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro (SGSSL)**, per questo sin dal 2019 Industrial Wear Italia è certificata **ISO 45001:2018** da parte di un ente terzo. Il nostro SGSSL copre i siti di Fiumana, Vecchiazzano e Bartolotta, e viene periodicamente aggiornato in ottica di miglioramento continuo.



> **800**
ore

Percorsi di formazione
in materia di Salute
e Sicurezza sul Lavoro



> **ISO 45001**

Industrial Wear Italia è dotata di
Sistema di Gestione per la Salute
e Sicurezza sul Lavoro conforme
alla norma

Le figure dei **Preposti** sono formate e nominate internamente e hanno il compito di vigilare sul rispetto delle norme di sicurezza, sensibilizzando i lavoratori verso una partecipazione attiva alla salute delle persone. Inoltre, periodicamente svolgiamo **attività di valutazione dei rischi** legati ai temi di SSL nell'ambito delle indagini richieste dal **Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)**, redatto per ogni sito aziendale e aggiornato in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008. I DVR vengono poi verificati annualmente durante la riunione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), il Medico Competente, il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) e la Direzione, e aggiornati in caso di modifiche delle condizioni di sicurezza o di cambiamenti normativi. Ogni DVR include capitoli sulle misure da adottare e le opportunità di miglioramento.

Annualmente, durante l'audit di conformità interno, viene **aggiornata l'analisi dei rischi** secondo la norma **ISO 45001** e verificata la compliance aziendale. L'SGSSL prevede controlli interni aggiuntivi rispetto alle manutenzioni periodiche legali per monitorare l'efficienza e la sicurezza di mezzi, presidi, impianti e attrezzature.

Industrial Wear effettua periodicamente il **Riesame della Direzione** per tutte le certificazioni, analizzando gli esiti generali, inclusi quelli della sorveglianza sanitaria e degli audit interni, monitorando il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e stabilendo quelli successivi.



Nel corso del 2025, abbiamo organizzato **corsi di formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro per un totale di oltre 800 ore**. Le ore di formazione obbligatoria hanno visto un consistente aumento in vista dell'avvio del sito produttivo di calzature antinfortunistiche di Civitella di Romagna, con alcuni corsi obbligatori specifici per il settore.

Nell'ambito del Sistema di Gestione, i **Medici Competenti**, presenti sia per le sedi di Fiumana, Vecchiazano e Civitella di Romagna che per la sede di Barletta, forniscono all'azienda le relazioni annuali sui risultati della sorveglianza sanitaria.

In merito agli infortuni, nel 2025 si è registrato un caso di infortunio di lieve entità⁴. Questo risultato è frutto di una vera e propria vocazione e cultura dell'azienda in merito alla tematica della sicurezza sul lavoro, che ha portato tutti i dipendenti, in particolare chi è responsabile del rispetto di tutte le norme della sicurezza sul lavoro, a percepire l'importanza fin dall'assunzione.

Gli infortuni vengono segnalati attraverso un modulo apposito per la registrazione dei singoli incidenti, con il fine di analizzare le circostanze, individuare le cause e le carenze e prevedere azioni di prevenzione.

⁴ Una distorsione/distrazione/lesione da sforzo.

Nel 2024 è stato lanciato il progetto **Diario del Preposto**, con incontri settimanali per affrontare le criticità segnalate nei luoghi di lavoro. Questo ha **facilitato la segnalazione di tematiche rilevanti** e creato un **canale di dialogo diretto tra i reparti** per prevenire problematiche e ridurre i rischi.



05

76

Ambiente

- **Consumi energetici ed emissioni**



SDG 7

ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE

Garantire l'accesso universale a una energia sostenibile, affidabile e moderna, per migliorare le condizioni di vita di milioni di persone. Aumentare l'utilizzo di energie rinnovabili al posto dei combustibili fossili e promuovere l'efficienza energetica.



SDG 13

AGIRE PER IL CLIMA

Introdurre il cambiamento climatico come questione primaria all'interno dell'agenda politica, nelle strategie e nei programmi dei governi nazionali e regionali, delle imprese e della società civile.





> **11.486 GJ**

Consumi totali di energia del Gruppo nel 2025



> **83%**

Rifiuti preparati per il riutilizzo



> **94%**

Energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili consumata dal Gruppo



> **863.000 kWh**

Energia elettrica acquistata proveniente esclusivamente da fonti rinnovabili e certificata con Garanzia d'Origine (GO)



> **679 tCO₂e**

Totale delle emissioni GHG dirette generate (Scope 1 e Scope 2 Location-based)



> **129.102 tCO₂e**

Totale delle emissioni GHG indirette (Scope 3)



IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE ISO 14001

La gestione degli aspetti ambientali diretti è garantita dalla presenza di un **Sistema di Gestione Ambientale conforme alla norma ISO 14001**. Il perimetro di applicazione del Sistema copre oggi i nostri Headquarters di Fiumana, i siti di Vecchiazzano e il sito di Barletta. Nell'ambito del Sistema di Gestione Ambientale, periodicamente **aggiorniamo l'analisi di rischio ambientale** con l'obiettivo di valutare nel dettaglio ogni attività svolta e i potenziali rischi associati. L'analisi di rischio ambientale identifica i principali fattori di contesto – dal quadro normativo a quello economico, ai fattori rilevanti nella catena di fornitura e nelle evoluzioni delle condizioni ambientali.



La gestione degli impatti generati dal Gruppo

Il nostro impegno ambientale si concretizza nella costante ricerca di soluzioni volte a creare impatto positivo sull'ambiente.

Pur non essendo direttamente coinvolti nella produzione, **siamo responsabili dello studio del design e acquistiamo i prodotti finiti dai nostri partner**, gestendo anche gli aspetti di logistica. Pertanto, **gli impatti ambientali sono principalmente indiretti**, legati alla catena del valore.

Già dal 2023, abbiamo iniziato a calcolare le **emissioni indirette di Scope 3**, che comprendono quelle generate durante l'intero ciclo di vita dei prodotti. Questo include le emissioni provenienti dalla produzione e dal trasporto dei materiali utilizzati per la fabbricazione dei prodotti, così come quelle derivate dall'uso e dallo smaltimento dei prodotti stessi. L'obiettivo è infatti quello di fornire una **visione trasparente e dettagliata dell'impatto ambientale generato lungo l'intera filiera**, dalla produzione all'utilizzo e allo smaltimento dei prodotti.

La quantificazione delle emissioni di CO₂ ci dà la possibilità di identificare le aree di miglioramento e promuovere pratiche sostenibili in collaborazione con i nostri partner. Questo impegno costante riflette la volontà di **costruire una catena del valore sempre più responsabile** e di contribuire attivamente a un futuro sostenibile.



La gestione dei rifiuti generati dal Gruppo

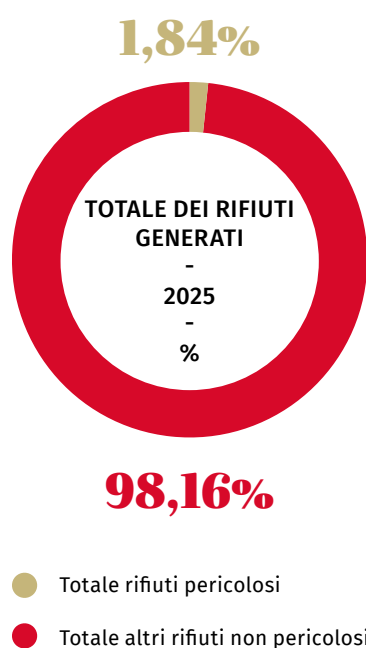
Siamo consapevoli che **una corretta gestione dei rifiuti ci permette di implementare un percorso di miglioramento continuo verso un modello di economia circolare.**

Nel 2025 abbiamo proseguito con la **rendicontazione dei rifiuti generati dalle nostre attività**, avviata nel 2024. Questa analisi ha rivelato una produzione totale di circa 175 tonnellate di rifiuti (11% in meno rispetto al 2024), di cui 3,2 tonnellate (1,8%) classificate come pericolose, in particolare comprendenti toner, stracci e imballaggi contaminati da sostanze chimiche. La diminuzione dei volumi di smaltimento è riconducibile alla normalizzazione dei flussi, a seguito di interventi di smaltimento dello scorso anno.

Siamo molto attenti al corretto smaltimento dei rifiuti che produciamo, cercando di promuovere all'interno dell'azienda una cultura volta alla riduzione degli sprechi, così come previsto nella nostra Politica per la Qualità, l'Ambiente e la Salute e Sicurezza sul Lavoro.

Nel corso degli anni abbiamo implementato diverse iniziative per ridurre la produzione di rifiuti e promuoverne il loro riciclo. Tra queste, il riutilizzo di cartoni per imballaggi all'ingresso e dei pallet EU.

Nel 2025, il Gruppo ha destinato circa l'83% di rifiuti (in aumento del 14% rispetto allo scorso anno) a operazioni di recupero che prevedono attività di riciclo e riutilizzo.



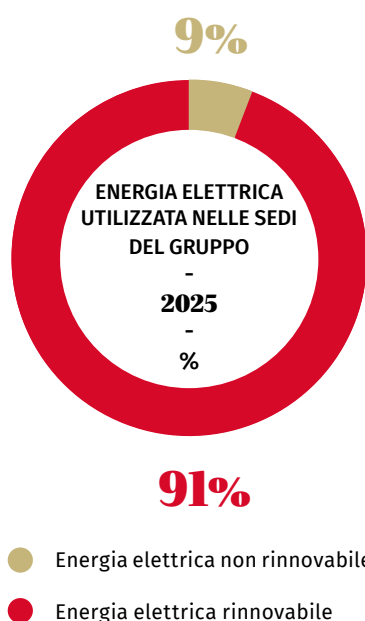
Consumi di energia ed emissioni

Per i nostri Headquarters di Fiumana di Predappio abbiamo previsto, già in fase progettuale, l'installazione di un **impianto fotovoltaico** che nel corso del 2025 è stato in grado di generare più di 250.000 kWh – che, sommandosi ai quasi 86.000 kWh prodotti dall'impianto di Fashion Ink, hanno permesso di coprire **circa il 22% del fabbisogno di energia elettrica utilizzata all'interno del nostro Gruppo**.

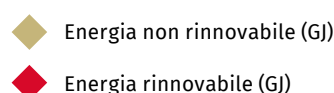
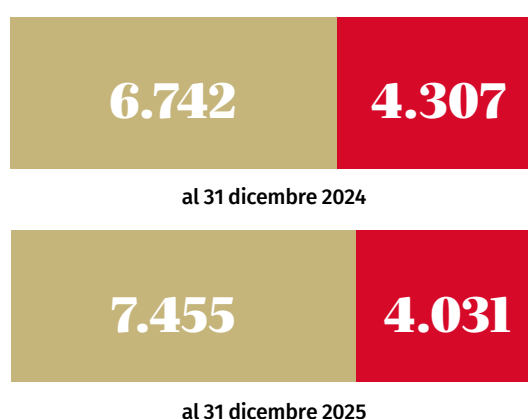
La gran parte dei nostri consumi energetici è infatti imputabile al consumo di elettricità per l'alimentazione dei magazzini logistici situati presso Fiumana e Vecchiazzano. Per tale ragione, **dal 2024 abbiamo scelto di acquistare esclusivamente elettricità prove-**

niente da fonti rinnovabili certificata tramite Garanzia di Origine (GO) anche per la sede di Fashion Ink. Questa scelta strategica ha contribuito ad aumentare la quota di energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili, che nel 2025 è pari al 94% sull'energia elettrica totale utilizzata. Questo riflette il nostro impegno nel ridurre le emissioni di gas serra e l'impatto ambientale complessivo.

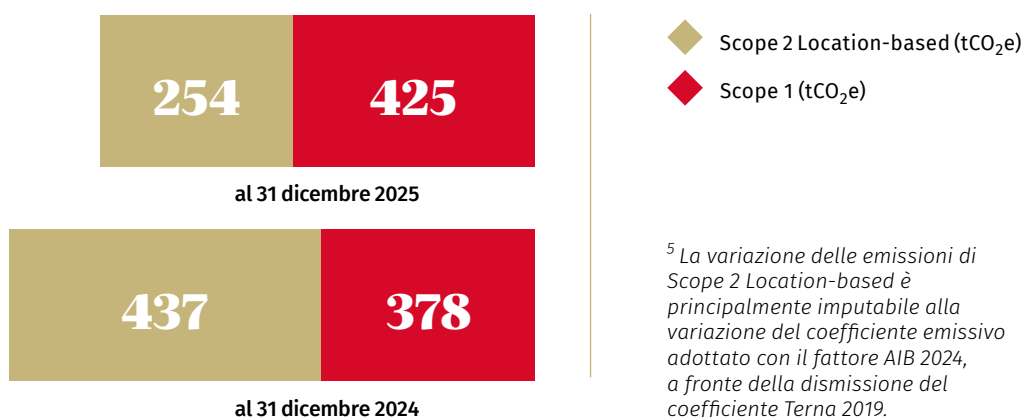
A livello di Gruppo, l'energia proveniente da fonti rinnovabili è stata pari a **4.031 GJ** – ovvero il 35% del fabbisogno energetico totale, in lieve riduzione rispetto al 2024. L'aumento del fabbisogno di energia è strettamente correlato all'aumento delle nostre operazioni e alla crescita aziendale.



Consumi energetici di Gruppo (GJ)



Emissioni climalteranti generate per ambito (tCO₂e)



82

I nostri Headquarters sono costruiti in modo da ridurre gli impatti. In tutti gli uffici e nello showroom è installato un impianto di illuminazione in grado di riconoscere il passaggio e la presenza del personale all'interno delle aree di lavoro tramite **sensori di prossimità**, i quali regolano l'intensità luminosa in base al movimento umano, riducendo significativamente il consumo di energia elettrica.

Sono poi stati regolati i termostati dei locali in modo da non superare **temperature soglia in estate e in inverno**, con la definizione di precisi periodi di utilizzo del riscaldamento e del raffrescamento su base annuale. Inoltre, è stata diffusa un'informativa a tutto il personale d'ufficio della policy in merito alle temperature da tenere all'interno dei locali.

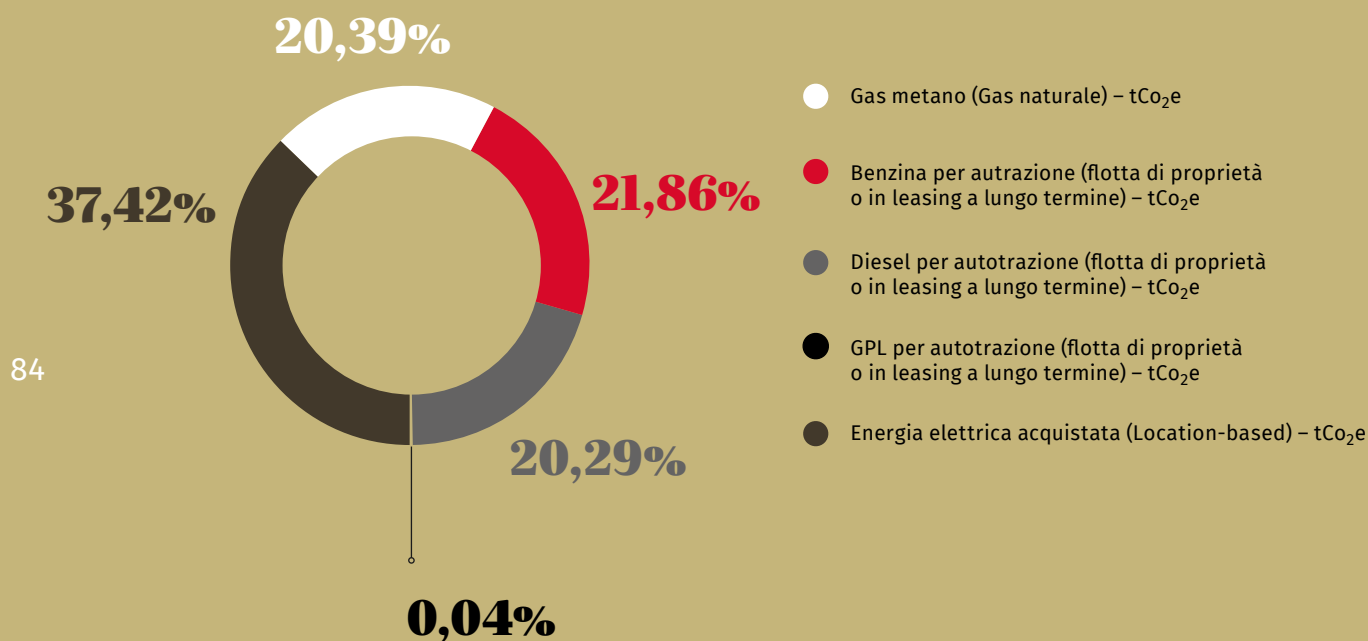
In questa stessa prospettiva, per promuovere comportamenti responsabili e rispettosi dell'ambiente, gli Headquarters sono dotati di colonnine di **erogatori d'acqua filtrata** a utilizzo dei dipendenti, per ridurre gli scarti di bottigliette di plastica.

Infine, nel 2023 **presso gli Headquarters di Fiumana abbiamo installato una colonnina di ricarica per veicoli elettrici**, non solo al fine di fornire ai dipendenti un'infrastruttura affidabile per ricaricare i propri veicoli durante i viaggi e le attività quotidiane, ma anche allo scopo di promuovere l'adozione e la diffusione dell'impiego di veicoli elettrici. Nel 2025 contiamo nove autovetture ibride (benzina/elettrico) e due veicoli elettrici.

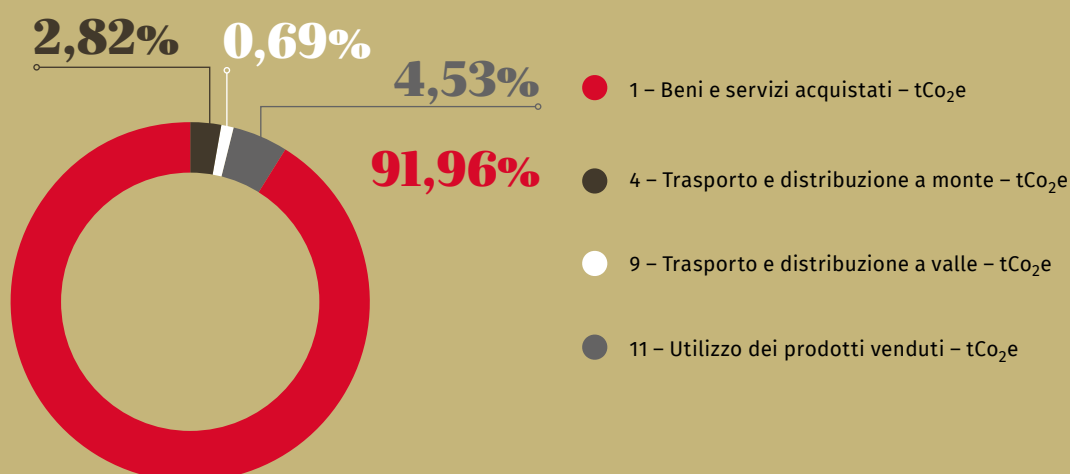
Il totale delle **emissioni climalteranti dirette di Scope 1** prodotte nel 2025 è stato pari a 425 tCO₂e, in aumento rispetto al 2024 del 12% (378 tCO₂e), dovuto principalmente a una quantificazione più accurata e puntuale del consumo dei mezzi del Gruppo e all'aumento del volume di affari dell'azienda. Inoltre, si evidenzia un aggiornamento dei fattori di emissione utilizzati, che ha comportato un conseguente aggiustamento dei dati. Le emissioni del Gruppo sono state generate prevalentemente dai consumi di gas naturale, benzina e gasolio. Nel dettaglio, con l'inserimento nel parco auto aziendale di auto ad alimentazione ibrida, si registra un minore consumo di gasolio e un aumento di benzina. Per quanto riguarda le **emissioni indirette di Scope 2 Location-based**, legate al consumo dell'energia elettrica, queste sono state pari a 254 tCO₂ (437 tCO₂ nel 2024)⁵. La variazione delle emissioni di Scope 2 è imputata sia a un miglioramento del calcolo, sia a una modulazione degli assetti produttivi che hanno comportato una riduzione temporanea del fabbisogno energetico. Nel 2025, il totale delle emissioni di Scope 1 e Scope 2 calcolate secondo il metodo Location-based è stato pari a 679 tCO₂e, in riduzione del 17% rispetto alle 815 tCO₂e registrate nel 2024, mentre grazie all'acquisto di energia certificata proveniente da fonti rinnovabili abbiamo mantenuto pressoché invariate le nostre emissioni totali di Scope 1 e Scope 2 Market-based, con un lieve aumento di 453 tonnellate di CO₂e nel 2025, rispetto alle 429 tonnellate di CO₂e nel 2024, sempre dovuto alla crescita delle attività di business.



Contributo alla generazione di emissioni climalteranti per fonte nel 2025 (%)



Composizione delle emissioni di Scope 3 nel 2025 (%)



La quantificazione degli impatti ambientali lungo la catena del valore

Al fine di migliorare la quantificazione dell'impatto delle nostre attività, nel 2025 abbiamo continuato a monitorare e aggiornare la **quantificazione delle emissioni di Scope 3**, proseguendo il percorso di mappatura iniziato nel 2023.

Le emissioni di Scope 3 nel 2025 ammontano a 129.102 tonnellate di CO₂ equivalente; il **92%** sono riconducibili alla categoria 1 **Beni e servizi acquistati**, risultando la componente più rilevante. L'aumento è dovuto principalmente a un significativo incremento dei volumi di merce acquistati nel 2025 rispetto al 2024, e a una maggiore accuratezza del calcolo delle emissioni che impattano sulla nostra catena di fornitura.

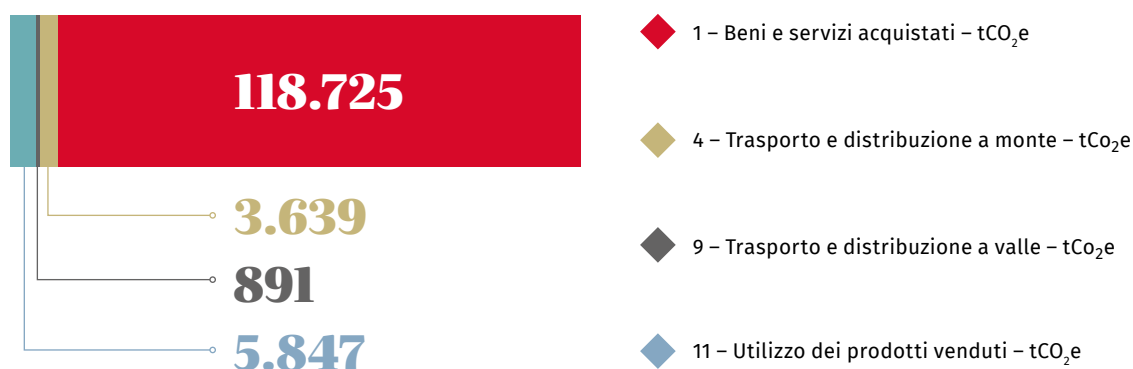
Le restanti emissioni si distribuiscono tra le altre categorie: **Utilizzo dei prodotti venduti**, che rappresenta il **5%** del totale, **Trasporto e**

distribuzione a monte con un'incidenza di circa il **3%** e, infine, **Trasporto e distribuzione a valle**, che contribuisce per circa l'**1%**.

Nel 2025 abbiamo investito in una maggiore efficienza dei nostri container e in una più efficace redistribuzione delle spedizioni nelle nostre logistiche, privilegiando per tutti i trasporti da porti a poli operativi quasi esclusivamente l'utilizzo di soluzioni intermodali e/o di mezzi a basso impatto ambientale alimentati a biofuel.

Ci siamo impegnati a migliorare sempre di più la quantificazione delle nostre emissioni: per questo motivo, nel 2025 abbiamo formalizzato una raccolta dati per il calcolo della **carbon footprint aziendale**. Questo obiettivo sarà realizzabile anche grazie alla collaborazione con tutti i partner e i fornitori che lavorano a stretto contatto con noi quotidianamente.

Emissioni di Scope 3 nel 2025 (tCO₂e)





Appendici



Indicatori di performance

RESPONSABILITÀ ECONOMICA

GRI 201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito

VALORE ECONOMICO DIRETTAMENTE GENERATO E DISTRIBUITO (in euro)		
	al 31 dicembre 2025	al 31 dicembre 2024
Valore economico direttamente generato	205.481.790	167.655.030
Valore economico trattenuto	17.663.918	16.284.780
Valore economico distribuito, di cui:	187.817.872	151.370.250
Valore redistribuito ai Fornitori	158.477.375	122.841.914
Remunerazione del Personale	14.424.437	13.188.164
Remunerazione dei Finanziatori	3.656.200	3.426.647
Remunerazione degli Azionisti	3.450.000	3.600.000
Remunerazione della Pubblica Amministrazione	7.543.632	8.121.656
Remunerazione della Comunità	266.228	191.869

RESPONSABILITÀ SOCIALE

GRI 2-7 Dipendenti

DIPENDENTI PER GENERE E AREA GEOGRAFICA (headcount)						
Area geografica	al 31 dicembre 2025			al 31 dicembre 2024		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Industrial Wear Srl – Italia (Fiumana, Vecchiazzano, Barletta)	74	103	177	66	98	164
Fashion Ink Srl – Italia	4	15	19	7	13	20
Industrial Wear GmbH – Germania	13	5	18	14	5	19
Industrial Wear SAS – Francia	12	5	17	10	6	16
Industrial Wear SRO – Rep. Ceca	4	3	7	3	2	5
Industrial Wear Payper SLU – Spagna	8	5	13	10	4	14
Industrial Wear Sp. z o.o. – Polonia	5	-	5	2	-	2
Industrial Wear FlexCo – Austria	2	-	2	-	-	-
Totale dipendenti del Gruppo	122	136	258	112	128	240

**DIPENDENTI PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE
(TEMPO INDETERMINATO/DETERMINATO),
GENERE E AREA GEOGRAFICA (headcount)**

Area geografica	Tipologia contrattuale	al 31 dicembre 2025			al 31 dicembre 2024		
		Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Industrial Wear Srl – Italia	Indeterminato	58	84	142	55	73	128
	Determinato	16	19	35	11	25	36
	Totale	74	103	177	66	98	164
Fashion Ink Srl – Italia	Indeterminato	4	12	16	6	9	15
	Determinato	-	3	3	1	4	5
	Totale	4	15	19	7	13	20
Industrial Wear GmbH – Germania	Indeterminato	13	5	18	13	5	18
	Determinato	-	-	-	1	-	1
	Totale	13	5	18	14	5	19
Industrial Wear SAS – Francia	Indeterminato	11	5	16	10	6	16
	Determinato	1	-	1	-	-	-
	Totale	12	5	17	10	6	16
Industrial Wear SRO – Rep. Ceca	Indeterminato	4	3	7	3	2	5
	Determinato	-	-	-	-	-	-
	Totale	4	3	7	3	2	5
Industrial Wear Payper SLU – Spagna	Indeterminato	8	5	13	10	4	14
	Determinato	-	-	-	-	-	-
	Totale	8	5	13	10	4	14
Industrial Wear Sp. z o.o. – Polonia	Indeterminato	5	-	5	2	-	2
	Determinato	-	-	-	-	-	-
	Totale	5	-	5	2	-	2
Industrial Wear FlexCo – Austria	Indeterminato	2	-	2	-	-	-
	Determinato	-	-	-	-	-	-
	Totale	2	-	2	-	-	-
Totale dipendenti del Gruppo	Indeterminato	105	114	219	99	99	198
	Determinato	17	22	39	13	29	42
	Totale	122	136	258	112	128	240



DIPENDENTI PER TIPOLOGIA D’IMPIEGO (FULL-TIME/PART-TIME) GENERE E AREA GEOGRAFICA (headcount)							
Area geografica	Tipologia contrattuale	al 31 dicembre 2025			al 31 dicembre 2024		
		Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Industrial Wear Srl – Italia	Full-time	73	81	154	65	76	141
	Part-time	1	22	23	1	22	23
	Part-time (%)	1%	21%	13%	2%	22%	14%
	Totale	74	103	177	66	98	164
Fashion Ink Srl – Italia	Full-time	4	13	17	7	11	18
	Part-time	-	2	2	-	2	2
	Part-time (%)	0%	13%	11%	0%	15%	10%
	Totale	4	15	19	7	13	20
Industrial Wear GmbH – Germania	Full-time	12	5	17	13	4	17
	Part-time	1	-	1	1	1	2
	Part-time (%)	8%	0%	6%	7%	20%	11%
	Totale	13	5	18	14	5	19
Industrial Wear SAS – Francia	Full-time	12	4	16	10	5	15
	Part-time	-	1	1	-	1	1
	Part-time (%)	0%	20%	6%	0%	17%	6%
	Totale	12	5	17	10	6	16
Industrial Wear SRO – Rep. Ceca	Full-time	4	3	7	3	2	5
	Part-time	-	-	-	-	-	-
	Part-time (%)	0%	0%	0%	0%	0%	0%
	Totale	4	3	7	3	2	5
Industrial Wear Payper SLU – Spagna	Full-time	8	5	13	10	4	14
	Part-time	-	-	-	-	-	-
	Part-time (%)	0%	0%	0%	0%	0%	0%
	Totale	8	5	13	10	4	14
Industrial Wear Sp. z o.o. – Polonia	Full-time	5	-	5	2	-	2
	Part-time	-	-	-	-	-	-
	Part-time (%)	0%	0%	0%	0%	0%	0%
	Totale	5	-	5	2	-	2
Industrial Wear FlexCo – Austria	Full-time	2	-	2	-	-	-
	Part-time	-	-	-	-	-	-
	Part-time (%)	0%	0%	0%	0%	0%	0%
	Totale	2	-	2	-	-	-
Totale dipendenti del Gruppo	Full-time	120	111	231	110	102	212
	Part-time	2	25	27	2	26	28
	Part-time (%)	2%	18%	10%	2%	20%	12%
	Totale	122	136	258	112	128	240

GRI 2-8 Lavoratori che non sono dipendenti

COLLABORATORI ESTERNI PER GENERE (headcount)						
Categoria Professionale	al 31 dicembre 2025			al 31 dicembre 2024		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Somministrati	-	-	-	-	-	-
Stagisti/Tirocinanti	-	1	1	-	-	-
Lavoratori autonomi/P. IVA ⁶	2	1	3	2	1	3
Contratti in co.co.co.	-	-	-	-	-	-
Totale collaboratori esterni	2	2	4	2	1	3

⁶ Il dato 2024 relativo al numero di uomini lavoratori autonomi/P. IVA è stato riesposto a seguito di un miglioramento del processo di raccolta dati. Per i dati precedentemente pubblicati, si rimanda al Bilancio di Sostenibilità 2024.

GRI 405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti⁷

DIPENDENTI PER CATEGORIA PROFESSIONALE E GENERE (headcount)						
Numero di persone	al 31 dicembre 2025			al 31 dicembre 2024		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	6	-	6	5	0	5
Quadri	11	3	14	10	3	13
Impiegati	62	73	135	59	71	130
Operai	43	60	103	38	54	92
Totale	122	136	258	112	128	240

DIPENDENTI PER CATEGORIA PROFESSIONALE E GENERE (percentuale)						
Numero di persone	al 31 dicembre 2025			al 31 dicembre 2024		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	100%	0%	2%	100%	0%	2%
Quadri	79%	21%	5%	77%	23%	5%
Impiegati	46%	54%	52%	45%	55%	54%
Operai	42%	58%	40%	41%	59%	38%
Totale	47%	53%	100%	47%	53%	100%

⁷ Il dato 2024 relativo al numero di impiegati nella fascia d'età compresa tra i 30-50 e quelli >50 anni, e i rispettivi valori percentuali, sono stati riesposti a seguito di un miglioramento del processo di raccolta dati. Per i dati precedentemente pubblicati, si rimanda al Bilancio di Sostenibilità 2024.



DIPENDENTI PER CATEGORIA PROFESSIONALE E FASCIA D'ETÀ (headcount)								
Numero di persone	al 31 dicembre 2025				al 31 dicembre 2024			
	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale
Dirigenti	0	2	4	6	0	1	4	5
Quadri	0	7	7	14	0	8	5	13
Impiegati	16	79	40	135	17	66	47	130
Operai	15	60	28	103	15	49	28	92
Totale	31	148	79	258	32	124	84	240

DIPENDENTI PER CATEGORIA PROFESSIONALE E FASCIA D'ETÀ (percentuale)								
Numero di persone	al 31 dicembre 2025				al 31 dicembre 2024			
	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale
Dirigenti	0%	33%	67%	2%	0%	20%	80%	2%
Quadri	0%	50%	50%	5%	0%	62%	38%	5%
Impiegati	12%	59%	30%	52%	13%	51%	36%	54%
Operai	15%	58%	27%	40%	16%	53%	30%	38%
Totale	12%	57%	31%	100%	13%	52%	35%	100%

DIPENDENTI APPARTENENTI A CATEGORIE PROTETTE PER CATEGORIA PROFESSIONALE E GENERE (headcount) ⁸						
Numero di persone	al 31 dicembre 2025			al 31 dicembre 2024		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	0	0	0	0	0	-
Quadri	0	0	0	0	0	-
Impiegati	0	3	3	0	3	3
Operai	4	4	8	2	4	6
Totale	4	7	11	2	7	9

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE PER GENERE E FASCIA D'ETÀ (percentuale)								
Numero di persone	al 31 dicembre 2025				al 31 dicembre 2024			
	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale
Uomini	0%	75%	25%	100%	0%	75%	25%	100%
Donne	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
Totale	0%	75%	25%	100%	0%	75%	25%	100%

⁸ Il dato 2024 relativo al numero di dipendenti appartenenti a categorie protette è stato riesposto a seguito di un miglioramento del processo di raccolta dati. Per i dati precedentemente pubblicati, si rimanda al Bilancio di Sostenibilità 2024.

ENTRATE (headcount)								
Numero di persone	al 31 dicembre 2025				al 31 dicembre 2024			
	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale
Uomini	10	22	11	43	7	22	9	38
Donne	10	21	3	34	4	17	4	25
Totale	20	43	14	77	11	39	13	63

USCITE (headcount)								
Numero di persone	al 31 dicembre 2025				al 31 dicembre 2024			
	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale
Uomini	6	6	7	19	5	5	3	13
Donne	6	11	7	24	6	13	6	25
Totale	12	17	14	43	11	18	9	38

TASSO DI ASSUNZIONE E TURNOVER PER GENERE								
Numero e tasso di nuove assunzioni e turnover per genere	al 31 dicembre 2025				al 31 dicembre 2024			
	Entrate		Uscite		Entrate		Uscite	
	Numero	%	Numero	%	Numero	%	Numero	%
Uomini	43	35%	19	16%	38	34%	13	12%
Donne	34	25%	24	18%	25	20%	25	20%
Totale	77	30%	43	17%	63	26%	38	16%

TASSO DI ASSUNZIONE E TURNOVER PER FASCIA D'ETÀ								
Numero e tasso di nuove assunzioni e turnover per fascia d'età	al 31 dicembre 2025				al 31 dicembre 2024			
	Entrate		Uscite		Entrate		Uscite	
	Numero	%	Numero	%	Numero	%	Numero	%
<30 anni	20	65%	12	39%	11	34%	11	34%
30-50 anni	43	29%	17	11%	39	31%	18	15%
>50 anni	14	18%	14	18%	13	15%	9	11%
Totale	77	30%	43	17%	63	26%	38	16%



GRI 404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente

ORE DI FORMAZIONE OBBLIGATORIA ⁹ (TOTALI + MEDIE) PER CATEGORIA PROFESSIONALE E GENERE									
Categoria professionale	al 31 dicembre 2025								
	N. ore uomini	N. dipendenti uomini	N. ore medie/dip. uomini	N. ore donne	N. dipendenti donne	N. ore medie/dip. donne	Totale ore	Totale dipendenti	Totale ore medie pro capite
Dirigenti	16	6	2,7	-	-	-	16	6	2,7
Quadri	8	11	0,7	6	3	2,0	14	14	1,0
Impiegati	400	62	6,5	134	73	1,8	534	135	4,0
Operai	111	43	2,6	170	60	2,8	281	103	2,7
Totale	535	122	4,4	310	136	2,3	845	258	3,3

al 31 dicembre 2024									
Dirigenti	46	5	9,2	-	-	-	46	5	9,2
Quadri	35	10	3,5	25	3	8,3	60	13	4,6
Impiegati	14	59	0,2	71	71	1,0	85	130	0,7
Operai	36	38	0,9	61	54	1,1	97	92	1,1
Totale	131	112	1,2	157	128	1,2	288	240	1,2

⁹ I corsi di formazione obbligatoria sono i corsi inerenti alla sicurezza (come da Accordo Stato-Regioni ex D.Lgs. 81/2008).

**ORE DI FORMAZIONE NON OBBLIGATORIA
(TOTALI + MEDIE) PER CATEGORIA PROFESSIONALE E GENERE¹⁰**

Categoria professionale	al 31 dicembre 2025								
	N. ore uomini	N. dipendenti uomini	N. ore medie/dip. uomini	N. ore donne	N. dipendenti donne	N. ore medie/dip. donne	Totale ore	Totale dipendenti	Totale ore medie pro capite
Dirigenti	2	6	0,3	-	-	-	2	6	0,3
Quadri	8	11	0,7	30	3	10,0	38	14	2,7
Impiegati	422	62	6,8	195	73	2,7	617	135	4,6
Operai	96	43	2,2	288	60	4,8	384	103	3,7
Totale	528	122	4,3	513	136	3,8	1.041	258	4,0

al 31 dicembre 2024									
Dirigenti	-	5	-	-	-	-	-	5	-
Quadri	5	10	0,5	104	3	34,7	109	13	8,4
Impiegati	100	59	1,7	288	71	4,1	388	130	3,0
Operai	32	38	0,8	10	54	0,2	42	92	0,5
Totale	137	112	1,2	402	128	3,1	539	240	2,2

¹⁰ Il dato 2024 relativo al numero di ore di formazione non obbligatoria, totali e pro capite, è stato riesposto a seguito di un miglioramento del processo di raccolta dati. Per i dati precedentemente pubblicati, si rimanda al Bilancio di Sostenibilità 2024.



RAPPORTO DI RETRIBUZIONE TOTALE ANNUALE¹¹

Tasso annuo di compensazione	2025 ¹²
Rapporto di retribuzione	17,58

¹¹ La retribuzione totale annuale comprende lo stipendio base in forma di RAL annualizzata, i bonus, gli straordinari, i benefit e tutte le componenti legate a fattori non strutturali della retribuzione di competenza dell'esercizio. L'individuo più pagato nel corso dell'esercizio 2025 è il Presidente del Consiglio di Amministrazione. Per i dipendenti a tempo parziale (pari al 10% del totale dei dipendenti del 2025) la retribuzione totale non è stata normalizzata rispetto a un contratto a tempo pieno.

¹² Si segnala che nell'esercizio 2025 è stato esteso il perimetro di rendicontazione dell'indicatore GRI 2-21 all'intero Gruppo Industrial Wear, ma non è stato possibile rideterminare il dato relativo all'esercizio 2024 a pari perimetro. Pertanto, non è stato possibile calcolare il rapporto della variazione percentuale annua, che sarà rendicontato a partire dal prossimo esercizio.

GRI 2-30 Accordi di contrattazione collettiva

DIPENDENTI COPERTI DA ACCORDI DI CONTRATTAZIONE COLLETTIVA¹³

Numero totale di dipendenti	al 31 dicembre 2025	al 31 dicembre 2024
Numero totale di dipendenti	258	240
Numero di dipendenti con contratto collettivo di lavoro ¹⁴	226	214
Percentuale totale	88%	89%

¹³ Il dato 2024 relativo al numero totale di dipendenti, e quindi la percentuale del totale dei dipendenti coperti da accordi di contrattazione collettiva, è stato riesposto a seguito di un miglioramento del processo di raccolta dati. Per i dati precedentemente pubblicati, si rimanda al Bilancio di Sostenibilità 2024.

¹⁴ Per le società italiane si fa riferimento al CCNL Terziario e al CCNL Grafica ed Editoria (Industria). Per le società estere, dove non sono presenti contrattazioni collettive, il Gruppo fa riferimento agli specifici contratti di settore attualmente vigenti nei Paesi di riferimento.

GRI 403-9 Infortuni sul lavoro¹⁵

INFORTUNI SUL LAVORO – DIPENDENTI

Numero di infortuni ¹⁶	2025	2024
Numero totale di infortuni sul lavoro registrabili	1	3
<i>di cui infortuni gravi</i>	0	0
Numero totale di decessi dovuti a infortuni sul lavoro	0	0

DATI TEMPORALI

Ore	2025	2024
Ore lavorate	397.035	364.905
Moltiplicatore per il calcolo	200.000	200.000

¹⁵ I dati 2024 relativi alle ore lavorate dai lavoratori dipendenti, e quindi il tasso di infortuni sul lavoro registrabili, sono stati riesposti a seguito di un miglioramento del processo di raccolta dati. Per i dati precedentemente pubblicati, si rimanda al Bilancio di Sostenibilità 2024.

¹⁶ Si definiscono *infortuni registrabili* quelli che generano inabilità lavorative (assolute o parziali), limitazioni nei trasferimenti o cure mediche superiori al primo soccorso, anche se non generano giorni di assenza dal lavoro. Si definiscono *infortuni gravi* quelli che hanno portato a un danno da cui il lavoratore non può riprendersi, non si riprende o non è realistico prevedere che si riprenda completamente, tornando allo stato di salute antecedente l'incidente entro 6 mesi. Sono esclusi gli infortuni in itinere con auto di proprietà del dipendente.

TASSO DI INFORTUNI E TASSO DI DECESSI¹⁷

Tasso	2025	2024
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	0,50	1,64
Tasso di infortuni gravi sul lavoro	0	0
Tasso di decessi dovuti a infortuni sul lavoro	0	0

¹⁷ I tassi di frequenza per gli indici infortunistici sono stati calcolati come segue: $(\text{Numero di infortuni} / \text{Numero di ore lavorate}) \times 200.000$.

PRINCIPALI TIPOLOGIE DI INFORTUNI SUL LAVORO

Tipologia di infortunio	2025	2024
Contusione, ferita, schiacciamento	0	1
Frattura, perdita anatomica, ustione	0	1
Distorsione, lesione da sforzo	1	1

INFORTUNI SUL LAVORO – LAVORATORI ESTERNI

Numero di infortuni	2025	2024
Numero totale di infortuni sul lavoro registrabili	0	0
<i>di cui infortuni gravi</i>	0	0
Numero totale di decessi dovuti a infortuni sul lavoro	0	0

DATI TEMPORALI

Ore	2025	2024
Ore lavorate	10.503	12.532
Moltiplicatore per il calcolo	200.000	200.000

TASSO DI INFORTUNI E TASSO DI DECESSI

Tasso	2025	2024
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	0	0
Tasso di infortuni gravi sul lavoro	0	0
Tasso di decessi dovuti a infortuni sul lavoro	0	0



RESPONSABILITÀ AMBIENTALE

Con riferimento ai dati e alle informazioni ambientali, il perimetro di rendicontazione include le seguenti società: Industrial Wear Srl con i relativi siti di Fiumana di Predappio (FC), Vecchiazzano (FC), Barletta (BAT); Fashion Ink Srl con i relativi siti di Vecchiazzano (FC) e Predappio (FC); le filiali commerciali estere Industrial Wear Payper SLU (Spagna), Industrial Wear SAS (Francia), Industrial Wear GmbH (Germania), Industrial Wear SRO (Repubblica Ceca) con i loro relativi siti. Dalla presente rendicontazione è escluso il nuovo stabilimento produttivo di Civitella di Romagna (FC), in quanto entrato in funzione a dicembre 2025.

GRI 301-1 Materiali utilizzati per peso o volume

MATERIALI RINNOVABILI ¹⁸			
Tipologia di materiale ¹⁹	Unità di misura	2025	2024
Cotone	t	7.250	5.031
Carta e cartone	t	1.428	814
Legno per imballaggi	t	1.327	896
MATERIALI NON RINNOVABILI			
Tipologia di materiale	Unità di misura	2025	2024
Poliestere	t	2.675	3.214
Nylon e Poliammide	t	599	442
Elastan	t	155	140
Polipropilene	t	303	285
Pellame	t	186	400
Viscosa	t	16	4
Altra plastica per il packaging	t	141	487
Altri materiali non rinnovabili ²⁰	t	210	141
Totale materiali rinnovabili	t	10.006	6.741
Totale materiali non rinnovabili	t	4.283	5.113
Totale materiali	t	14.289	11.854

¹⁸ Con *materiali rinnovabili* si intendono i materiali derivanti da risorse abbondanti, che si ricostituiscono rapidamente tramite cicli ecologici o processi agricoli, cosicché i servizi forniti da queste e da altre risorse correlate non vengano compromessi e restino disponibili per le generazioni future. Con *materiali non rinnovabili* si intendono risorse che non si rigenerano in brevi periodi di tempo. Esempi di risorse non rinnovabili comprendono minerali, metalli, petrolio, gas o carbone.

¹⁹ I dati relativi al packaging – nello specifico, *Carta e cartone* e *Altra plastica per il packaging* – sono stati stimati. Relativamente alle scatole di cartone ricevute con l'acquisto dei capi, e successivamente riutilizzate per la commercializzazione degli stessi, è stata effettuata una stima considerando il peso medio di una scatola, pari a 1,05 kg. In relazione alle buste in plastica (polybag) comprese nella categoria *Altra plastica per il packaging*, è stato assunto che sia stata utilizzata una busta per ciascun capo acquistato, ad eccezione delle t-shirt e delle polo, per le quali è stata utilizzata una polybag ogni 5 capi. Inoltre, è stato assunto che ciascuna polybag pesi 5 grammi.

²⁰ La categoria *Altri materiali non rinnovabili* comprende alcuni materiali meno utilizzati, come per esempio Nitrile e Polietilene.

GRI 302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione²¹

CONSUMO ENERGETICO ALL'INTERNO DELL'ORGANIZZAZIONE					
Tipologia di consumo	Unità di misura	2025		2024	
		Totale	Totale GJ	Totale	Totale GJ
COMBUSTIBILI NON RINNOVABILI		192.522	7.196	170.499	6.337
Gas naturale	Smc	67.010	2.724	51.625	2.067
Benzina per autotrazione	l	71.757	2.434	60.727	2.070
Gasolio per autotrazione	l	53.636	2.033	58.147	2.200
GPL per autotrazione	l	119	5	-	-
ENERGIA ELETTRICA		1.191.643	4.290	1.308.867	4.712
Energia elettrica acquistata da rete	kWh	935.179	3.367	1.041.610	3.750
di cui da fonti non rinnovabili	kWh	71.962	259	112.350	404
di cui da fonti rinnovabili	kWh	863.217	3.108	929.260	3.345
Energia elettrica autoprodotta totale (consumata + ceduta in rete)	kWh	334.395	1.204	338.437	1.218
di cui da fonti rinnovabili – prodotta da impianti fotovoltaici	kWh	334.395	1.204	338.437	1.218
Energia elettrica autoprodotta e ceduta in rete	kWh	77.931	281	71.180	256
di cui da fonti rinnovabili – prodotta da impianti fotovoltaici	kWh	77.931	281	71.180	256
Totale consumi energetici	GJ	11.486		11.049	
Energia da fonti rinnovabili	GJ	4.031		4.307	
Energia da fonti non rinnovabili	GJ	7.455		6.742	
% Consumi energetici da fonti rinnovabili	%	35,10%		38,98%	

²¹ I dati 2024 relativi al gas naturale, alla benzina per l'autotrazione, al gasolio per l'autotrazione, all'energia elettrica acquistata da fonti rinnovabili e all'energia elettrica acquistata da fonti non rinnovabili sono stati riesposti a seguito di un miglioramento del processo di raccolta dati. Per i dati precedentemente pubblicati, si rimanda al Bilancio di Sostenibilità 2024.



FATTORI DI CONVERSIONE DEI CONSUMI ENERGETICI ²²					
Tipologia di consumo	Unità di conversione	2025	Fonte 2025	2024	Fonte 2024
Energia elettrica/Energia termica	GJ/kWh	0,0036	COSTANTE (Sistema Internazionale)	0,0036	COSTANTE (Sistema Internazionale)
Gas naturale	GJ/Smc	0,04	DEFRA 2025	0,04	DEFRA 2024
Gas naturale (Densità)	kg/m³	0,8		0,8	
Gas metano (CNG) per autotrazione	GJ/t	50,68		50,55	
Gas metano (CNG) per autotrazione (Densità)	kg/m³	175		175	
Gasolio per autotrazione	GJ/t	45,545		45,399	
Gasolio (Densità)	kg/l	0,83		0,83	
GPL	GJ/t	45,86			
GPL (Densità)	kg/l	0,84			
Benzina senza piombo per autotrazione	GJ/t	45,460		45,433	
Benzina (Densità)	kg/l	0,75		0,75	

²² I dati 2024 relativi ai fattori di conversione e alla densità del gasolio per autotrazione, e al fattore di conversione e alla densità della benzina per autotrazione, sono stati riesposti a seguito di un miglioramento del processo di raccolta dati. Per i dati precedentemente pubblicati, si rimanda al Bilancio di Sostenibilità 2024.

GRI 305-1 e 305-2: Emissioni dirette (Scope 1) e indirette (Scope 2) di GHG²³

EMISSIONI DIRETTE E INDIRETTE DI GHG (SCOPE 1 E SCOPE 2) ²⁴			
Tipologia di consumo	Unità di misura	2025	2024
SCOPE 1	tCO₂e	425	378
Gas naturale (metano)	tCO ₂ e	138	106
Benzina per autotrazione (flotta di proprietà o in leasing a lungo termine)	tCO ₂ e	148	127
Gasolio per autotrazione (flotta di proprietà o in leasing a lungo termine)	tCO ₂ e	138	146
GPL per autotrazione (flotta di proprietà o in leasing a lungo termine)	tCO ₂ e	0,29	-
F-Gas	tCO ₂ e	0	-
SCOPE 2 (Dual Reporting)			
Energia elettrica acquistata – Location-based	tCO ₂ e	254	437
Energia elettrica acquistata – Market-based	tCO ₂ e	28	51
TOTALE EMISSIONI (SCOPE 1 + SCOPE 2 Location-based)	tCO₂e	679	815
TOTALE EMISSIONI (SCOPE 1 + SCOPE 2 Market-based)	tCO₂e	453	429

FATTORI DI EMISSIONE DEI CONSUMI ENERGETICI

Tipologia di consumo	Unità di conversione	2025	Fonte 2025	2024	Fonte 2024
Gas naturale	tCO ₂ e/m ³	0,002	DEFRA/ DESNZ 2025	0,002	DEFRA/ DESNZ 2024
GPL	tCO ₂ e/t	2,939		2,939	
Benzina per autotrazione	tCO ₂ e/t	2,773		2,779	
Gasolio per autotrazione	tCO ₂ e/t	3,088		3,014	
Energia elettrica (Location-based) ITA	kgCO ₂ /kWh	0,27950	AIB 2024	0,43114	AIB 2023
Energia elettrica (Location-based) FRA	kgCO ₂ /kWh	0,01947		0,03364	
Energia elettrica (Location-based) GER	kgCO ₂ /kWh	0,04250		0,09631	
Energia elettrica (Location-based) CZE	kgCO ₂ /kWh	0,51464		0,59148	
Energia elettrica (Location-based) SPA	kgCO ₂ /kWh	0,17377		0,17019	
Energia elettrica (Market-based) ITA	kgCO ₂ /kWh	0,44120		0,50000	
Energia elettrica (Market-based) FRA	kgCO ₂ /kWh	0,02352		0,04074	
Energia elettrica (Market-based) GER	kgCO ₂ /kWh	0,72456		0,71990	
Energia elettrica (Market-based) CZE	kgCO ₂ /kWh	0,58407		0,65858	
Energia elettrica (Market-based) SPA	kgCO ₂ /kWh	0,29220		0,28245	

²³ I dati 2024 relativi alle emissioni di Scope 1 – derivanti da gas metano, benzina per autotrazione, gasolio per autotrazione – e alle emissioni di Scope 2 Market-based, relative all'energia elettrica acquistata, sono stati riesposti in coerenza con i nuovi criteri di calcolo dei consumi energetici, per i quali si rimanda alla tabella di dettaglio del GRI 302-1.

²⁴ I GRI Sustainability Reporting Standards prevedono due metodologie di calcolo delle emissioni di Scope 2, il *Location-based method* e il *Market-based method*. Per il calcolo delle emissioni di Scope 2, in linea con i GRI Sustainability Reporting Standards, sono state utilizzate entrambe le metodologie di calcolo. Il metodo Market-based si basa sulle emissioni di CO₂ emesse dai fornitori di energia da cui l'organizzazione acquista, tramite un contratto, energia elettrica e può essere calcolato considerando: certificati di Garanzia di Origine dell'energia e contratti diretti con i fornitori, fattori di emissione specifici del fornitore, fattori di emissione relativi al *residual mix*, ovvero all'energia e alle emissioni non monitorate o non reclamate (fonte: AIB – *European Residual Mixes*). Il metodo Location-based è basato su fattori di emissione medi relativi alla generazione di energia per confini geografici ben definiti, tra cui confini locali, subnazionali o nazionali (fonte: AIB – *European Supplier Mixes*). Le emissioni di Scope 2 calcolate con i metodi Location-based e Market-based sono espresse in tonnellate di CO₂; tuttavia, la percentuale di metano e protossido di azoto ha un effetto trascurabile sulle emissioni totali di gas serra (CO₂ equivalenti), come desumibile dalla letteratura tecnica di riferimento.



ALTRE EMISSIONI DI GAS A EFFETTO SERRA (GHG) INDIRETTE (SCOPE 3) ²⁵		
Categoria di riferimento	Unità di misura	2025
SCOPE 3		
1 – Beni e servizi acquistati ²⁶	tCO ₂ e	118.725
di cui beni ²⁷	tCO ₂ e	117.325
di cui servizi ²⁸	tCO ₂ e	1.400
4 – Trasporto e distribuzione a monte	tCO ₂ e	3.639
di cui trasporto effettivo ²⁹	tCO ₂ e	2.421
di cui asset logistici ³⁰	tCO ₂ e	1.218
9 – Trasporto e distribuzione a valle ³¹	tCO ₂ e	891
11 – Utilizzo dei prodotti venduti ³²	tCO ₂ e	5.847
TOTALE EMISSIONI (SCOPE 3)	tCO ₂ e	129.102

²⁵ A seguito di un miglioramento nelle metodologie di calcolo delle categorie di Scope 3 rendicontate dal Gruppo, si è valutato opportuno non riportare il dato comparativo 2024, in quanto il confronto con il dato 2025 avrebbe potuto risultare fuorviante. In particolare, per la categoria 4 *Trasporto e distribuzione a monte* vengono ora considerati dati maggiormente puntuali e direttamente provenienti dai fornitori del servizio di trasporto. Per i dati riferiti al 2023-2024 e alle relative metodologie di calcolo, si rimanda al Bilancio di Sostenibilità 2024.

²⁶ Per il dettaglio dei materiali acquistati, considerati nel calcolo della categoria 1, e delle eventuali stime si rimanda alla tabella di dettaglio del GRI 301-1.

²⁷ Le emissioni associate alle tipologie di materiale considerato sono state calcolate sulla base della composizione specifica dei singoli indumenti. I fattori di emissione specifici sono stati individuati per il 98,2% delle tipologie di materiali; per il restante 1,8% di materiale sintetico è stato considerato un coefficiente calcolato sulla media dei materiali sintetici rilevanti. Per i fattori di emissione utilizzati sono stati considerati i fattori ecoinvent v. 3.11 e 3.12.

²⁸ Calcolate applicando ai dati di spesa i fattori di emissione *Environmentally Extended Input-Output (EEIO)*.

²⁹ Per la categoria 4 *Trasporto e distribuzione a monte*, le emissioni sono state stimate tramite l'utilizzo del tool EcoTransIT World. Le fonti utilizzate includono: ecoinvent v. 3.9.1 (metodo cut-off) per benzina, diesel, GPL e HFO; *ifeu refinery model* per CNG, LNG, H2 (SMR), VLSFO e ULSFO; e GLEC v. 3.1 dello Smart Freight Centre (2024) per il kerosene.

³⁰ Calcolate applicando ai dati di spesa i fattori di emissione EEIO.

³¹ Per la categoria *Trasporto e distribuzione a valle*, le emissioni relative sono state stimate considerando la distanza percorsa, via mare e via terra, della merce in uscita a carico di terzi; a tali dati sono stati applicati i fattori emissivi pubblicati dal *Department for Energy Security & Net Zero (DEFRA/DESNZ)* per l'anno 2025, a seconda del mezzo di trasporto utilizzato.

³² Per la categoria *Utilizzo dei prodotti venduti*, le emissioni relative sono state stimate considerando la fase di lavaggio come il principale processo di riferimento associato a un numero massimo di 25 lavaggi per ogni capo. Non sono state incluse nel calcolo le categorie di prodotto identificate come merchandising e gli accessori di protezione quali: guanti, accessori per saldature, scarpe e igienizzanti, in quanto per questi non sono previsti cicli di lavaggio specifici. Per il processo di lavaggio è stato considerato un macchinario a uso domestico con una capacità di carico pari a 9 Kg, appartenente alla classe di efficienza energetica A, con consumo annuo compreso tra 279-322 kWh a fronte di 220 lavaggi tra 40 °C e 60 °C (fonte: ENEA). I consumi sono stati riparametrati secondo le tipologie di lavaggio indicate all'interno dell'etichetta dei singoli capi venduti (30 °C, 40 °C e 60 °C). I fattori di emissione considerati, che hanno tenuto conto della destinazione delle vendite avvenute nei diversi Paesi, provengono da AIB 2024 Supplier Mix per i Paesi europei, e da Terna 2024 per quelli extra-europei.

PESO TOTALE DEI RIFIUTI GENERATI			
Tipologia di rifiuto	Unità di misura	2025	2024
Rifiuti pericolosi			
Stracci, indumenti e imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati	t	2,914	2,034
Sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose	t	0,323	0,727
Totale rifiuti pericolosi	t	3,2	2,8
Percentuale	%	1,84%	1,40%
Rifiuti non pericolosi			
Imballaggi in carta e cartone	t	100,550	55,810
Imballaggi in plastica	t	26,872	19,680
Panni assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi	t	1,640	59,440
Soluzioni acquose di scarto	t	27,440	59,000
Altri rifiuti (es. legno, ferro e acciaio, apparecchiature fuori uso, imballaggi in materiali misti)	t	16,207	-
Totale rifiuti non pericolosi	t	172,7	193,9
Percentuale	%	98,16%	98,60%
Totale	t	175,95	196,69

³³ Il dato 2024 relativo ai rifiuti prodotti, in particolare agli imballi in carta e cartone e in plastica, è stato riesposto a seguito di un miglioramento del processo di raccolta dati. Per i dati precedentemente pubblicati, si rimanda al Bilancio di Sostenibilità 2024.

PESO TOTALE DEI RIFIUTI NON DESTINATI ALLO SMALTIMENTO (IN TONNELLATE) IN BASE ALLE OPERAZIONI DI RECUPERO					
Operazioni di recupero	Unità di misura	Al 31 Dicembre 2025		Al 31 Dicembre 2024	
		In loco	Presso un sito esterno	In loco	Presso un sito esterno
Rifiuti pericolosi					
Preparazione per il riutilizzo	t	-	0,22	-	0,11
Riciclo	t	-	-	-	-
Rifiuti non pericolosi					
Preparazione per il riutilizzo	t	-	145,16	-	134,96
Riciclo	t	-	-	-	-
Totale	t	-	145,38	-	135,07

³⁴ Il dato 2024 relativo ai rifiuti non destinati a smaltimento, in particolare quelli destinati alla preparazione per il riutilizzo, è stato riesposto a seguito di un miglioramento del processo di raccolta dati. Per i dati precedentemente pubblicati, si rimanda al Bilancio di Sostenibilità 2024.



PESO TOTALE DEI RIFIUTI DESTINATI A ALLO SMALTIMENTO (IN TONNELLATE) IN BASE AL METODO DI SMALTIMENTO					
Metodo di smaltimento	Unità di misura	Al 31 Dicembre 2025		Al 31 Dicembre 2024	
		In loco	Presso un sito esterno	In loco	Presso un sito esterno
Rifiuti pericolosi					
Incenerimento (con recupero di energia)	t	-	0	-	0
Incenerimento (senza recupero di energia)	t	-	0	-	0
Conferimento in discarica	t	-	0,92	-	2,62
Altre operazioni di smaltimento	t	-	2,10	-	-
Rifiuti non pericolosi					
Incenerimento (con recupero di energia)	t	-	0	-	-
Incenerimento (senza recupero di energia)	t	-	0	-	-
Conferimento in discarica	t	-	27,44	-	59,00
Altre operazioni di smaltimento	t	-	0,11	-	-
Totale	t	-	30,57	-	61,62

RESPONSABILITÀ SULLA CATENA DI FORNITURA

GRI 308-1 Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali³⁵

NUOVI FORNITORI VALUTATI CON CRITERI AMBIENTALI		
	al 31 dicembre 2025	al 31 dicembre 2024
Totale nuovi fornitori	7	7
Nuovi fornitori valutati secondo criteri ambientali	7	7
Percentuale di nuovi fornitori che sono stati valutati mediante criteri ambientali	100%	100%

GRI 414-1: Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri sociali

NUOVI FORNITORI VALUTATI CON CRITERI SOCIALI		
	al 31 dicembre 2025	al 31 dicembre 2024
Totale nuovi fornitori	7	7
Nuovi fornitori valutati secondo criteri sociali	7	7
Percentuale di nuovi fornitori che sono stati valutati mediante criteri sociali	100%	100%

³⁵ I fornitori per il 2025 sono stati valutati attraverso la richiesta di tutte le certificazioni (quali ISO 14001, ISO 45001, SA8000), correttamente salvate a server. Inoltre, è stato richiesto loro il monitoraggio amfori BSCI e BEPI come audit di fabbrica per valutarne tutti gli aspetti di sostenibilità. Un fornitore non è stato valutato poiché non è ancora stato emesso un ordine aziendale in favore. I dati ottenuti vengono registrati nel file di valutazione iniziale del fornitore (denominato 1 – Lista punteggio fornitori audit rev. 006).

Nota metodologica

Il presente documento rappresenta il Bilancio di Sostenibilità del Gruppo Industrial Wear (nel documento anche “Gruppo” o “Industrial Wear”), realizzato con l’obiettivo di comunicare in modo trasparente l’approccio di sostenibilità dell’azienda e le sue performance in ambito di sostenibilità ambientale, sociale ed economica relativamente all’esercizio compreso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2025. Al fine di permettere la comparabilità dei dati nel tempo e la valutazione dell’andamento delle attività del Gruppo è riportato, inoltre, il confronto con i dati relativi all’esercizio 2024 (dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024). In caso di riesposizioni di dati relativi al periodo precedente, queste sono espressamente indicate. Per garantire l’affidabilità dei dati è stato limitato il più possibile il ricorso a stime che, ove presenti, sono opportunamente segnalate nel documento e fondate sulle migliori metodologie disponibili.

Il presente Bilancio di Sostenibilità del Gruppo Industrial Wear è redatto in conformità ai requisiti dei *GRI Sustainability Reporting Standards*, definiti dalla Global Reporting Initiative (GRI), secondo l’opzione “in accordance”. Come richiesto dai GRI Standards, il Gruppo Industrial Wear ha identificato le tematiche di sostenibilità ritenute rilevanti attraverso un’analisi di materialità, descritta nel paragrafo *Gli stakeholder e i temi materiali del Gruppo* del presente documento.

Il perimetro dei dati e delle informazioni economiche, sociali e ambientali risulta essere il medesimo del Bilancio Consolidato del Gruppo Industrial Wear al 31 dicembre 2025. In particolare, il perimetro dei dati e delle informazioni sociali e ambientali include tutte le società consolidate tramite il metodo integrale nel Bilancio Consolidato. Inoltre, per i soli dati relativi ai dipendenti, sono incluse anche le società controllate Industrial Wear Sp. z o.o. (Polonia) e Industrial Wear FlexCo (Austria) valutate al costo nel Bilancio Consolidato, al fine di rappresentare la totalità dell’organico sul territorio europeo. Si segnala infine che, con riferimento ai dati e alle informazioni ambientali, il perimetro di rendicontazione esclude il nuovo stabilimento produttivo di Civitella di Romagna (FC), entrato in funzione a dicembre 2025, i cui dati saranno inclusi a partire dall’esercizio 2026.

Si segnala, inoltre, che nel corso dell’esercizio 2025 c’è stata una variazione relativa alla dimensione della struttura organizzativa e dell’assetto proprietario del Gruppo, dovuta alla costituzione della nuova filiale Industrial Wear USA Inc. negli Stati Uniti.

Non si segnalano variazioni significative relative alla catena di approvvigionamento del Gruppo.

La realizzazione del Bilancio di Sostenibilità, coordinata dal Chief Financial and Procurement Officer, ha visto la partecipazione di diverse funzioni aziendali, impegnate nella raccolta dati e informazioni rendicontate.

Il documento è oggetto di un esame limitato (“limited assurance engagement” secondo i criteri indicati dal principio ISAE 3000 Revised) da parte di Deloitte & Touche SpA. La verifica è stata svolta secondo le procedure indicate nella Relazione della Società di Revisione Indipendente, inclusa nel presente documento.

In aggiunta agli indicatori previsti dagli standard GRI, si riportano di seguito alcuni ulteriori KPI rilevanti per il Gruppo Industrial Wear. In particolare, si segnala che il rapporto tra energia elettrica autoprodotta³⁶ e fabbisogno complessivo di energia elettrica³⁷ è del 28%. Per maggiori dettagli relativi ai consumi di energia elettrica si rimanda alla tabella *GRI 302-1: Energia consumata all'interno dell'organizzazione* nella sezione *Responsabilità ambientale*. Inoltre, il Gruppo ha acquistato energia elettrica da fonti rinnovabili per un totale di 863.217 kWh, pari al 92% del totale dell’energia elettrica acquistata. Infine, la società Industrial Wear Srl nel 2025 ha destinato lo 0,0814% del proprio fatturato a un plafond dedicato al welfare aziendale dei suoi dipendenti.

Il documento è disponibile anche sul sito web del Gruppo Industrial Wear: www.payperwear.com.

Per ulteriori informazioni e suggerimenti relativamente al Bilancio di Sostenibilità del Gruppo Industrial Wear, è possibile scrivere a: info@payperwear.com

³⁶ L’energia elettrica autoprodotta si riferisce alla quota complessiva di energia elettrica autoprodotta dal Gruppo, che include sia la quota autoprodotta e consumata, che la quota autoprodotta e ceduta in rete; pertanto, il rapporto differisce dalla quota di energia elettrica rinnovabile inclusa nella percentuale di consumi energetici da fonti rinnovabili, rendicontata secondo i requisiti del GRI 302-1.

³⁷ Il fabbisogno complessivo di energia elettrica del Gruppo è stato calcolato come somma tra l’energia elettrica autoprodotta e consumata e l’energia elettrica acquistata, pari a 1.191.643 kWh.



Analisi degli impatti e delle tematiche materiali

Nella tabella seguente sono riportate le tematiche che sono state definite *materiali*, gli impatti a esse correlati e il relativo coinvolgimento del Gruppo Industrial Wear nello svolgimento delle proprie attività o all'interno delle proprie relazioni di business.

La descrizione di dettaglio di ciascun impatto è riportata all'interno dei paragrafi di riferimento di ciascuna tematica materiale elencata. Si rimanda all'*Indice dei contenuti GRI* per la collocazione di tali paragrafi all'interno del documento.



TEMATICHE MATERIALI PER IL GRUPPO INDUSTRIAL WEAR	IMPATTI	NATURA	COINVOLGIMENTO DEL GRUPPO INDUSTRIAL WEAR
QUALITÀ, SICUREZZA E CONFORMITÀ DEI PRODOTTI	Riduzione della qualità dei prodotti realizzati	Negativo / Potenziale	Causato dal Gruppo Industrial Wear
	Protezione della salute degli utilizzatori dei prodotti	Positivo / Effettivo	
	Comunicazioni fuorvianti a clienti e utilizzatori finali	Negativo / Potenziale	
COMPLIANCE E REPUTAZIONE	Non conformità a leggi, normative e standard	Negativo / Potenziale	Causato dal Gruppo Industrial Wear
	Mancato versamento di imposte e tasse	Negativo / Potenziale	
	Violazione della privacy e perdita dei dati dei clienti	Negativo / Potenziale	
SODDISFAZIONE DEI CLIENTI	Riduzione della soddisfazione dei clienti e degli utilizzatori finali	Negativo / Potenziale	Causato dal Gruppo Industrial Wear
GESTIONE DELLE MATERIE PRIME	Utilizzo di materie prime per i capi	Negativo / Effettivo	Causato dal Gruppo Industrial Wear e correlato al Gruppo tramite i suoi rapporti commerciali
INNOVAZIONE DI PRODOTTO, PROCESSO, R&D	Innovazione tecnologica dei processi e dei prodotti	Positivo / Effettivo	Causato dal Gruppo Industrial Wear
FORMAZIONE, SVILUPPO E BENESSERE DEI DIPENDENTI	Soddisfazione e benessere dei dipendenti	Positivo / Effettivo	Causato dal Gruppo Industrial Wear
	Assunzione di lavoratori dalla comunità locale	Positivo / Effettivo	
	Formazione e crescita dei lavoratori	Positivo / Effettivo	
CONSUMI ENERGETICI ED EMISSIONI	Generazione di emissioni GHG dirette e indirette (Scope 1, 2 e 3)	Negativo / Effettivo	Causato dal Gruppo Industrial Wear e correlato al Gruppo tramite i suoi rapporti commerciali
	Consumi di energia	Negativo / Effettivo	
GESTIONE SOSTENIBILE E RESPONSABILE DELLA SUPPLY CHAIN	Violazione dei diritti umani nella catena di fornitura	Negativo / Potenziale	Causato dal Gruppo Industrial Wear e correlato al Gruppo tramite i suoi rapporti commerciali
	Condizioni di lavoro e remunerazioni inadeguate tra i fornitori	Negativo / Potenziale	
SALUTE E SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO	Infortuni sul luogo di lavoro	Negativo / Potenziale	Causato dal Gruppo Industrial Wear
ETICA E INTEGRITÀ NEL BUSINESS	Condotta non etica del business	Negativo / Potenziale	Causato dal Gruppo Industrial Wear
DIVERSITÀ, PARI OPPORTUNITÀ E INCLUSIONE	Discriminazione e pratiche non inclusive sul luogo di lavoro	Negativo / Potenziale	Causato dal Gruppo Industrial Wear
PERFORMANCE ECONOMICHE	Generazione e distribuzione di valore economico	Positivo / Effettivo	Causato dal Gruppo Industrial Wear



Indice dei contenuti GRI

Dichiarazione di utilizzo	Industrial Wear Srl ha realizzato il presente Bilancio di Sostenibilità in conformità agli Standard GRI per il periodo dall'1/01/2025 al 31/12/2025
GRI 1 utilizzati	GRI 1: Principi fondamentali (2021)
Standard GRI settoriali applicabili	N/A

GRI Standard	Informativa	Pagina	Omissione		
			Requirement omoesso	Ragione	Spiegazione
GENERAL DISCLOSURES					
GRI 2: Informativa Generale (2021)	2-1 Dettagli organizzativi	12			
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell’organizzazione	12; 105			
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e contatti	105			
	2-4 Revisione delle informazioni	105			
	2-5 Assurance esterna	105			
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	11; 35; 53-54			
	2-7 Dipendenti	67-68; 88-89			
	2-8 Lavoratori che non sono dipendenti	91			
	2-9 Struttura e composizione della governance	12-15			
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	13-15			
	2-11 Presidente del massimo organo di governo	13-15			
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	13-15			
	2-13 Delega di responsabilità per la gestione degli impatti	22			
	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	22			
	2-15 Conflitti di interesse	14-15			
	2-16 Comunicazione delle criticità	19-21			
	2-17 Conoscenze collettive del massimo organo di governo	14-15			

GRI 2: Informativa Generale (2021)	2-18 Valutazione delle performance del massimo organo di governo	14			
	2-19 Politiche di remunerazione	15			
	2-20 Processo per la determinazione della remunerazione	15			
	2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale	96			
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	4			
	2-23 Impegni in termini di policy	26-31			
	2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	30-31			
	2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi	19-21; 30-31			
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	20-21			
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	Nel corso dell'esercizio 2025 non si sono registrate multe o sanzioni significative per il mancato rispetto di leggi e regolamenti.			
	2-28 Appartenenza ad associazioni	28-30; 39-40			
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	22-23			
	2-30 Accordi di contrattazione collettiva	96			
TEMATICHE MATERIALI					
GRI 3: Tematiche materiali (2021)	3-1 Processo per determinare le tematiche materiali	24-25			
	3-2 Lista delle tematiche materiali	107			
Tematica materiale: PERFORMANCE ECONOMICHE					
GRI 3: Tematiche materiali (2021)	3-3 Gestione delle tematiche materiali	18			
GRI 201: Performance economiche (2016)	201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito	18; 88			
Tematica materiale: ETICA E INTEGRITÀ NEL BUSINESS					
GRI 3: Tematiche materiali (2021)	3-3 Gestione delle tematiche materiali	19-21			
GRI 205 Anticorruzione (2016)	205-3 Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	Nel corso dell'esercizio 2025 non sono stati registrati casi di corruzione e/o segnalazioni in merito.			



GRI 206 Comportamento anticoncorrenziale (2016)	206-1 Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche	Nel corso dell'esercizio 2025 non si sono registrate azioni legali contro l'azienda, con riferimento a pratiche anti-competitive e/o violazioni di regolamentazioni in tema di antitrust e pratiche monopolistiche.			
Tematica materiale: COMPLIANCE E REPUTAZIONE					
GRI 3: Tematiche materiali (2021)	3-3 Gestione delle tematiche materiali	19-21			
GRI 207: Imposte (2019)	207-1 - Approccio alla fiscalità	Industrial Wear adotta un approccio cautelativo, senza politiche aggressive o elusive, al fine di adempiere agli obblighi fiscali in maniera trasparente, considerandolo uno degli aspetti fondamentali per una gestione etica e responsabile da parte del Gruppo.			
	207-2 Governance fiscale, controllo e gestione del rischio	Il Gruppo persegue un comportamento orientato al rispetto delle norme fiscali applicabili nei Paesi in cui opera, interpretandole in modo da gestire responsabilmente il rischio fiscale, così da mettersi in condizione di soddisfare gli interessi di tutti gli stakeholder.			
GRI 418: Privacy dei clienti (2016)	418-1 Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy e la perdita di dati dei clienti	Nel corso dell'esercizio 2025 non si sono registrati casi riguardanti violazioni della privacy e/o fughe, furti o perdita dei dati dei clienti.			
Tematica materiale: CONSUMI ENERGETICI ED EMISSIONI					
GRI 3: Tematiche materiali (2021)	3-3 Gestione delle tematiche materiali	81			
GRI 302: Energia (2016)	302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione	81; 99			
GRI 305: Emissioni (2016)	305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	82; 100			
	305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	82; 100			
	305-3 Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3)	84-85; 102			
Tematica materiale: GESTIONE DELLE MATERIE PRIME					
GRI 3: Tematiche materiali (2021)	3-3 Gestione delle tematiche materiali	35-43; 58; 81			
GRI 301: Materiali (2016)	301-1 Materiali utilizzati per peso o volume	36; 98			

GRI 306: Rifiuti (2020)	306-1 Generazione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	80			
	306-2 Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	80			
	306-3 Rifiuti prodotti	80; 103			
	306-4 Rifiuti non destinati allo smaltimento	80; 103			
	306-5 Rifiuti destinati allo smaltimento	80; 104			
Tematica materiale: FORMAZIONE, SVILUPPO E BENESSERE DEI DIPENDENTI					
GRI 3: Tematiche materiali (2021)	3-3 Gestione delle tematiche materiali	69-72			
GRI 401: Occupazione (2016)	401-1 Nuove assunzioni e turnover	93			
GRI 404: Formazione e istruzione (2016)	404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente	72; 94-95			
Tematica materiale: SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO					
GRI 3: Tematiche materiali (2021)	3-3 Gestione delle tematiche materiali	73-74			
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro (2018)	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	73-74			
	403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	73			
	403-3 Servizi di medicina del lavoro	74			
	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	74			
	403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	74			
	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	73			
	403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	73-74			
	403-9 Infortuni sul lavoro	74; 96-97			
Tematica materiale: DIVERSITÀ, PARI OPPORTUNITÀ E INCLUSIONE					
GRI 3: Tematiche materiali (2021)	3-3 Gestione delle tematiche materiali	69-71			
GRI 405: Diversità e pari opportunità (2016)	405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	69-71; 91-92			
GRI 406: Non discriminazione (2016)	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	Nel corso dell'esercizio 2025 non si sono registrati episodi di discriminazione.			



Tematica materiale: SODDISFAZIONE DEI CLIENTI					
GRI 3: Tematiche materiali (2021)	3-3 Gestione delle tematiche materiali	46-49			
GRI 417: Marketing ed etichettatura (2016)	417-2 Episodi di non conformità in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	Nel corso dell'esercizio 2025 non si sono registrati episodi di non conformità in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi.			
Tematica materiale: QUALITÀ, SICUREZZA E CONFORMITÀ DEI PRODOTTI					
GRI 3: Tematiche materiali (2021)	3-3 Gestione delle tematiche materiali	43-47			
GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti (2016)	416-1 Valutazione degli impatti sulla salute e sulla sicurezza per categorie di prodotto e servizi	44			
	416-2 Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	Nel corso dell'esercizio 2025 non si sono registrati casi di non conformità riguardo agli impatti sulla salute e sicurezza di prodotti e servizi.			
Tematica materiale: GESTIONE SOSTENIBILE E RESPONSABILE DELLA SUPPLY CHAIN					
GRI 3: Tematiche materiali (2021)	3-3 Gestione delle tematiche materiali	53-62			
GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori (2016)	308-1 Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali	55; 104			
	308-2 Impatti ambientali negativi nella catena di fornitura e azioni intraprese	53			
GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori (2016)	414-1 Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri sociali	55; 104			
	414-2 Impatti sociali negativi nella catena di fornitura e azioni intraprese	53			
Tematica materiale: INNOVAZIONE DI PRODOTTO, PROCESSO, R&D					
GRI 3: Tematiche materiali (2021)	3-3 Gestione delle tematiche materiali	46; 62			

DO. TO CREATE.
BE. TO SHARE.
FLY. TO DREAM.



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE SUL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

Al Consiglio di Amministrazione di Industrial Wear S.r.l.

Siamo stati incaricati di effettuare un esame limitato (“*limited assurance engagement*”) del Bilancio di Sostenibilità del Gruppo Industrial Wear (di seguito anche “Gruppo”) relativo all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

Responsabilità del management per il Bilancio di Sostenibilità

Il Management di Industrial Wear S.r.l. è responsabile per la redazione del Bilancio di Sostenibilità in conformità ai “*Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards*” definiti dal GRI - *Global Reporting Initiative* (di seguito “GRI Standards”), come descritto nella sezione “Nota metodologica” del Bilancio di Sostenibilità.

Il Management è altresì responsabile per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un Bilancio di Sostenibilità che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Management è inoltre responsabile per la definizione degli obiettivi del Gruppo Industrial Wear in relazione alla performance di sostenibilità, nonché per l’identificazione degli *stakeholder* e degli aspetti significativi da rendicontare.

Indipendenza della società di revisione e gestione della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza dell’*International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards)* (IESBA Code) emesso dall’*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica l’*International Standard on Quality Management 1* in base al quale è tenuta a configurare, mettere in atto e rendere operativo un sistema di gestione della qualità che includa direttive o procedure sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del Bilancio di Sostenibilità rispetto a quanto richiesto dai GRI Standards.

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel “*International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information*” (di seguito “ISAE 3000 Revised”), emanato dall’*International Auditing and Assurance Standards Board* (IAASB) per gli incarichi di *limited assurance*.

Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il Bilancio di Sostenibilità non contenga errori significativi.

Pertanto, il nostro esame ha comportato un’estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l’ISAE 3000 Revised (“*reasonable assurance engagement*”) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sul Bilancio di Sostenibilità si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel Bilancio di Sostenibilità, nonché analisi di documenti, ricalcoli e altre procedure volte all’acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

- 1) analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nel Bilancio di Sostenibilità, con riferimento alle modalità di analisi e comprensione del contesto di riferimento, valutazione e prioritizzazione degli impatti effettivi e potenziali e alla validazione interna delle risultanze del processo;
- 2) comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario riportati nel paragrafo “Indicatori di performance – Responsabilità economica” del Bilancio di Sostenibilità e i dati e le informazioni incluse nel bilancio consolidato del Gruppo;
- 3) comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nel Bilancio di Sostenibilità.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di Industrial Wear S.r.l. e con il personale di Fashion Ink S.r.l. e di Industrial Wear GmbH e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l’aggregazione, l’elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione del Bilancio di Sostenibilità.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello di capogruppo e società controllate:
 - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nel Bilancio di Sostenibilità abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
 - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati;
- per le seguenti società e siti, sede e sito produttivo di Fiumana di Predappio (FC) per Industrial Wear S.r.l., sito produttivo di Forlì (FC) per Fashion Ink S.r.l e sito produttivo di Mülheim an der Ruhr (Germania) per Industrial Wear GmbH, che abbiamo selezionato sulla base delle loro attività, del loro contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato e della loro ubicazione, abbiamo effettuato visite in loco o riunioni da remoto nel corso delle quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali su base campionaria circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Bilancio di Sostenibilità del Gruppo Industrial Wear relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dai GRI Standards come descritto nel paragrafo "Nota metodologica" del Bilancio di Sostenibilità.

Altri aspetti

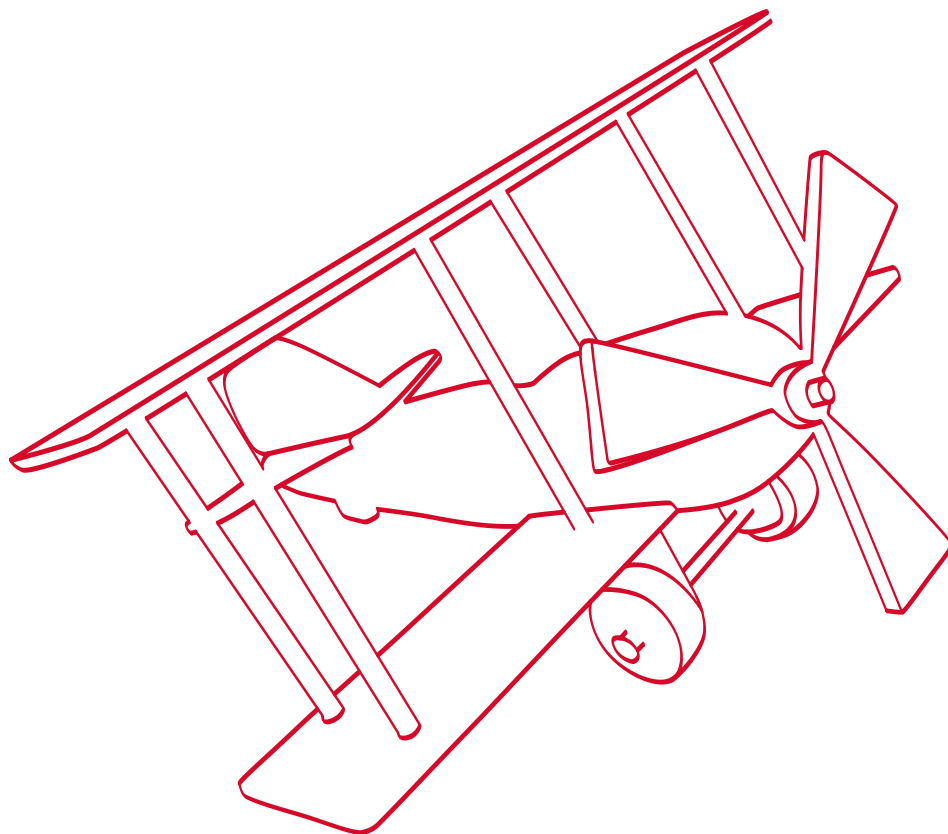
I dati comparativi presentati nel Bilancio di Sostenibilità in relazione all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2024, non sono stati sottoposti a verifica.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Silvia Dallai
Socio

Bologna, 22 aprile 2026



Il Bilancio di Sostenibilità 2025 è consultabile sul sito
www.payperwear.com

Industrial Wear Srl
Via Benito Partisani, 1
47016 Fiumana di Predappio, FC
Italy
+39 0543 941501
info@payperwear.com

Chiuso per la stampa: luglio 2026
Progetto grafico e impaginazione: Cambiamenti Snc di Zauli Carlo e C.

DO.
BE.
FLY.